



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

PIETRASANTA 1

LUIC83400B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PIETRASANTA 1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5548** del **03/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/10/2025** con delibera n. 56*

*Anno di aggiornamento:
2025/26*

*Triennio di riferimento:
2025 - 2028*



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 18** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 22** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 23** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 47** Principali elementi di innovazione
- 54** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 61** Aspetti generali
- 63** Traguardi attesi in uscita
- 68** Insegnamenti e quadri orario
- 72** Curricolo di Istituto
- 82** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 86** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 122** Moduli di orientamento formativo
- 157** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 294** Attività previste in relazione al PNSD
- 296** Valutazione degli apprendimenti
- 308** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 315** Aspetti generali
- 322** Modello organizzativo
- 352** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 357** Reti e Convenzioni attivate
- 366** Piano di formazione del personale docente
- 373** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2025-2028

ISTITUTO COMPRENSIVO PIETRASANTA 1

a.s. 2025-2026

Il "piano dell'offerta formativa" è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale di ogni istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il presente piano triennale, relativo all'istituto comprensivo "Pietrasanta 1" è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la " riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo del 03 settembre 2024 prot. n. 0005548 pubblicato sul sito della scuola www.pietrasanta1.edu.it.

La redazione del presente piano è stata fatta attraverso un complesso e articolato lavoro di composizione, che ha visto protagoniste le articolazioni dipartimentali del collegio dei docenti, il NIV e le funzioni strumentali (ciascuna per il suo settore di pertinenza). Si è tenuto presente quanto nel corso del tempo è emerso dai vari stakeholder.

Lo staff di presidenza ha coordinato il lavoro, presentando il testo di sintesi al collegio, che lo ha discusso e approvato nella seduta del 24/10/2025 con delibera n. 46 il piano è stato approvato dal consiglio di istituto nella seduta del 24/10/2025 con delibera n. 56.

1. La scuola e il suo contesto



1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto comprensivo "Pietrasanta 1" è formato da 3 plessi di scuola dell'infanzia, 3 plessi di scuola primaria e uno di scuola secondaria di primo grado.

Le sette sedi scolastiche accolgono prevalentemente alunni dei quartieri dislocati nelle zone interne del comune di Pietrasanta. Il territorio di riferimento, separato dalla zona marina, presenta servizi pubblici di importanza cittadina come lo scuolabus e i bus di linea; facilmente raggiungibile a piedi è il centro storico della città, che ospita la biblioteca, dentro cui è presente la "sezione ragazzi", e numerose collezioni d'arte all'aperto e museali.

Questa è una zona molto ricca di attività commerciali e tradizioni artigiane ed edifici di carattere storico-artistico. Le principali attività economiche sono legate al turismo ma anche al settore dell'artigianato come il lapideo e le fonderie d'arte. Il settore del commercio e della lavorazione del marmo deriva dalla vicinanza delle Alpi Apuane e delle sue cave di estrazione che sin dai tempi di Michelangelo hanno avuto un forte impatto nel settore dell'artigianato e della scultura, tanto che ancora oggi Pietrasanta, in quanto città d'arte, vanta il titolo di "Piccola Atene". L'aspetto artistico culturale richiama artisti da tutto il mondo, per questo mostre ed esposizioni nel centro cittadino o nei musei si susseguono durante tutto l'anno. La scuola sfrutta questo arricchimento culturale coinvolgendo i bambini e i ragazzi in visite guidate o in progetti specifici.

I quartieri e le località limitrofe al centro storico vanno a formare una zona di semiperiferia a media densità abitativa, la cui composizione sociale comprende ceti eterogenei: vi sono artigiani, occupati nel settore del commercio, del marmo e della ristorazione, lavoratori dipendenti di livello medio, funzionari con mansioni direttive e liberi professionisti.

Nonostante prevalga un tessuto sociale coeso caratterizzato da buone relazioni sociali, tipiche di quartieri con tradizioni storiche, permangono sacche di sottocultura e di emarginazione socio-economica derivanti dalla crisi degli ultimi anni. A ciò si aggiungono alcune famiglie di recente immigrazione spesso provenienti da paesi non UE, che presentano problematiche diversificate e i cui figli frequentano le scuole del nostro Istituto. Tutte queste famiglie in difficoltà implicano una particolare attenzione educativa della scuola, chiamata a progettare e gestire percorsi di recupero ed integrazione sociale dei minori iscritti nei diversi ordini dell'Istituto. L'utenza scolastica è, quindi, composita e riflette l'eterogeneità del contesto sociale in cui la scuola opera. La scuola costituisce per la maggioranza della nostra utenza una presenza cardine, rimanendo luogo d'incontro sicuro e agenzia formativa credibile per i genitori.

L'Istituto Comprensivo "Pietrasanta 1" aggrega scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado



per la realizzazione di un progetto unitario e condiviso, rivolto ad alunni di una fascia d'età molto ampia, che va dai 3 ai 14 anni. La creazione di un ciclo unico consente maggiori opportunità di personalizzare il percorso educativo, di prevenire e recuperare eventuali insuccessi e di costruire esperienze formative significative, in continuità con la storia personale, con il percorso di scoperta del sapere e delle sue articolazioni, con le esperienze culturali e sociali del territorio.

1.2 Vision e Mission della scuola

Esprimere identità significa rispondere al perché esistiamo (mission), a qual è la nostra visione (vision) di sviluppo nel medio – breve termine e a quali valori orientiamo la nostra azione educativa.

L'Istituto Comprensivo Pietrasanta 1 fa propri i valori espressi da Don Milani "Non uno di meno" e quelli presenti nella Costituzione riferiti alla pari dignità educativa, alla solidarietà, al dialogo, all'interculturalità. In questo scenario l'azione pedagogica diventa più consapevole e mira al benessere generale del bambino e della comunità educante, che diviene a sua volta portatrice di valori positivi e propositivi verso i più deboli e i più emarginati. Ecco allora che i termini vision e mission prendono forma come: identità e finalità istituzionali della scuola; "mandato" e obiettivi strategici dell'intero processo formativo.

La scuola, in quanto parte di una più ampia comunità educante che comprende anche le famiglie e il territorio, ha il compito di "insegnare ad apprendere" e di "insegnare ad essere" valorizzando l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente. La direzione verso cui l'Istituto si muove è la visione di una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculare e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni. Una scuola accogliente, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriali; una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti, ragazzi/e e bambini/e.

L'educazione dell'alunno è alla base del percorso formativo che consente ad ognuno di sviluppare molteplici dimensioni - cognitive, affettive, relazionali, sociali, corporee, etiche, estetiche e religiose - e di maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica promuovendo opportunità di riflessione logico-critica e di studio in ambienti di apprendimento motivanti e diversificati (individuale, assistito, di gruppo, collettivo, connettivo).

Alla scuola spetta, quindi, il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta al fine di conseguire le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite nella nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento



permanente dal Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura e istruzione, la finalità primaria del nostro Istituto Comprensivo consiste nella realizzazione di un percorso capace di accogliere il bambino e di accompagnarlo lungo il cammino, il più possibile lineare e armonico, fino alla soglia dell'adolescenza, un cammino condiviso con le famiglie e l'intera comunità.

1.3 Le famiglie

Un ruolo centrale nella vita della scuola è svolto dalle famiglie, che sono considerate l'interlocutore privilegiato dei docenti e del processo di elaborazione e gestione dell'offerta formativa.

L'istituto offre diverse modalità di comunicazione grazie ad alcuni strumenti: il libretto delle comunicazioni scuola-famiglia per la scuola primaria e secondaria di primo grado, oltre al registro elettronico, gli indirizzi di posta elettronica creati per gli studenti e i docenti, il sito d'istituto e un calendario annuale di incontri-colloqui definiti ad inizio anno e divisi per ordine di scuola. Il Consiglio di Istituto nella seduta del 10/09/2025 (delibera 48) per l'anno scolastico 25/26 ha deliberato che gli incontri scuola-famiglia per la scuola dell'infanzia e primaria si terranno in presenza, salvo diversa richiesta da parte dei docenti e/o famiglia per esigenze espresse. Invece per la secondaria si terranno online/in presenza gli incontri antimeridiani, invece in presenza gli incontri generali pomeridiani.

1.4 Opportunità e vincoli del RAV

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola opera in un contesto territoriale che offre significative opportunità di crescita educativa e formativa per gli studenti. In particolare, il bacino di utenza è caratterizzato da una popolazione eterogenea per esperienze culturali e background, condizione atta a favorire lo sviluppo di competenze sociali e di cittadinanza. Inoltre, il territorio mette a disposizione risorse culturali, sportive e associative (enti locali, biblioteche, associazioni, strutture sportive), con le quali la scuola può attivare collaborazioni strutturate e progetti di ampliamento dell'offerta formativa. A ciò si aggiunge la presenza di servizi educativi e socio-sanitari, che consente un supporto mirato ed efficace agli studenti con bisogni educativi speciali e alle loro famiglie. Parallelamente, la scuola partecipa a iniziative promosse a livello locale, regionale e nazionale, favorendo lo scambio di buone pratiche e l'innovazione didattica. Infine, le risorse professionali interne, unite alla disponibilità di



strumenti digitali e di spazi dedicati all'apprendimento, rappresentano un ulteriore punto di forza per la progettazione di percorsi didattici inclusivi e orientati allo sviluppo delle competenze chiave.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di riferimento presenta, tuttavia, alcuni vincoli che incidono sul percorso formativo degli studenti. Una parte dell'utenza proviene da famiglie con fragilità economiche, sociali o culturali, che possono limitare il supporto allo studio e la partecipazione alle attività extrascolastiche. La presenza di situazioni di svantaggio, di studenti con bisogni educativi speciali o di recente immigrazione richiede un impegno costante in termini di risorse umane, organizzative e didattiche. Inoltre, la disponibilità di risorse finanziarie e strutturali risulta talvolta limitata rispetto ai bisogni della comunità scolastica, rendendo complessa la manutenzione degli spazi e l'aggiornamento delle dotazioni. Il turnover del personale e la complessità normativa rappresentano ulteriori elementi di criticità che incidono sulla continuità didattica e sulla progettazione a lungo termine.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La composizione della popolazione scolastica dell'Istituto consente di sviluppare una progettazione educativa attenta ai bisogni evolutivi e favorisce, allo stesso tempo, dinamiche di apprendimento basate sulla relazione, sul gioco e sulla cooperazione. In particolare, i bambini provengono da contesti socio-economici e culturali eterogenei, prevalentemente di livello medio, condizione che facilita il confronto, la socializzazione e l'educazione alla diversità fin dalla prima esperienza scolastica. Allo stesso modo, la presenza di una quota di bambini provenienti da situazioni di svantaggio socio-economico e culturale spinge la scuola a potenziare pratiche inclusive, a rafforzare la collaborazione con le famiglie e con i servizi del territorio nonché a promuovere un ambiente educativo accogliente e attento al benessere di tutti.

Vincoli:

La composizione della popolazione scolastica presenta anche alcuni vincoli che influenzano l'organizzazione e la progettazione educativa. La presenza di bambini provenienti da contesti socio-economici e culturali fragili può determinare difficoltà nella partecipazione alle attività proposte e richiede un costante lavoro di mediazione educativa e di sostegno alle famiglie. La presenza, seppur limitata, di situazioni di svantaggio socio-culturale e di fragilità familiari incrementa la complessità del contesto educativo e organizzativo, rendendo necessario un coordinamento continuo con i servizi socio-educativi del territorio. Tali condizioni possono costituire un fattore limitante rispetto



alla piena partecipazione di tutti i bambini alle opportunità formative offerte dalla scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche della scuola derivano dai finanziamenti statali, che assicurano il funzionamento ordinario dell'Istituto e consentono il continuo potenziamento delle dotazioni e degli ambienti educativi. A queste si aggiungono eventuali finanziamenti straordinari, provenienti da progetti specifici e da collaborazioni con gli enti del territorio. Gli ambienti della scuola dell'infanzia sono allestiti in modo funzionale e accogliente: i diversi spazi dedicati al gioco, alle attività manipolative, espressive e motorie tengono conto dei bisogni educativi e relazionali dei bambini e favoriscono l'apprendimento attivo. In generale, tutti gli spazi scolastici sono organizzati in maniera coerente con le esigenze didattiche e organizzative dei diversi ordini di scuola. Nella Scuola primaria e nella Scuola secondaria di primo grado sono presenti aule informatiche attrezzate, impiegate per sviluppare le competenze digitali, per attività di ricerca e approfondimento disciplinare. Tali dotazioni favoriscono un uso consapevole delle tecnologie. Inoltre, nella Scuola secondaria di primo grado è in uso la didattica per ambienti di apprendimento, con aule tematiche e laboratoriali dedicate alle diverse discipline. Le dotazioni tecnologiche presenti nelle aule, tra cui LIM e dispositivi digitali, concorrono a rendere gli ambienti di apprendimento stimolanti, inclusivi e funzionali.

Vincoli:

Le risorse economiche della scuola, pur consentendo il funzionamento ordinario dell'istituto, risultano talvolta insufficienti per un costante rinnovo di arredi, attrezzature e materiali didattici, nonché per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Risorse professionali

Opportunità:

L'elevata percentuale di docenti di ruolo a tempo indeterminato rappresenta una risorsa strategica per l'IC Pietrasanta 1, poiché garantisce stabilità del personale, continuità didattica e coerenza nella progettazione educativa. La fascia di età dei docenti, in linea con la media regionale e nazionale, consente un equilibrio tra esperienza professionale consolidata e apertura all'innovazione metodologica. La stabilità del corpo docente, inoltre, favorisce il lavoro collegiale, la condivisione di pratiche educative efficaci e una programmazione a medio e lungo termine. I docenti sono qualificati



e costantemente aggiornati attraverso attività di formazione, anche in ambito linguistico e informatico. Tali competenze professionali permettono l'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive, rispondendo in modo efficace ai bisogni formativi degli alunni. La presenza di docenti di sostegno, che operano in collaborazione con gli enti locali, consente la realizzazione di percorsi personalizzati. Infine, il ricorso a esperti esterni per il supporto psicologico ed educativo rappresenta un'ulteriore opportunità per il benessere scolastico e la prevenzione del disagio.

Vincoli:

La disponibilità delle figure professionali specifiche per l'inclusione è spesso legata a risorse economiche e a decisioni degli enti territoriali, con conseguente discontinuità nel supporto agli alunni con bisogni educativi speciali. Inoltre, l'elevato impegno richiesto ai docenti per rispondere alle esigenze sempre più complesse degli alunni può incidere sul carico di lavoro e sulla sostenibilità delle azioni progettuali. Infine, l'assenza stabile di alcune figure specialistiche interne (ad esempio, pedagogisti o psicologi) limita la possibilità di interventi continuativi e sistematici sul benessere e sull'inclusione degli alunni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PIETRASANTA 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | LUIC83400B |
| Indirizzo | VIA GARIBALDI, 72 PIETRASANTA 55045 PIETRASANTA |
| Telefono | 0584793975 |
| Email | LUIC83400B@istruzione.it |
| Pec | luic83400b@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.pietrasanta1.edu.it |

Plessi

"CARLO LORENZINI" (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | LUAA834018 |
| Indirizzo | VIA PROVINCIALE LOC. PIETRASANTA 55045 PIETRASANTA |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">• Via PROVINCIALE 999 - 55045 PIETRASANTA LU |

"GENNY BIBOLOTTI MARSILI" (PLESSO)

| | |
|---------------|----------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | LUAA834029 |



| | |
|-----------|---|
| Indirizzo | VIA DELLA SVOLTA FRAZ. AFRICA 55045 PIETRASANTA |
|-----------|---|

| | |
|---------|--|
| Edifici | • Via DELLA SVOLTA 16 - 55045 PIETRASANTA LU |
|---------|--|

"SIRIO GIANNINI" (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | LUAA83403A |
| Indirizzo | VIA CROCE VERDE FRAZ. VALLECCHIA 55045 PIETRASANTA |

| | |
|---------|--|
| Edifici | • Via CROCE VERDE 999 - 55045 PIETRASANTA LU |
|---------|--|

"ANNA PILI" (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | LUAA83404B |
| Indirizzo | VIA DELLA CHIESA 13 CAPRIGLIA 55045 PIETRASANTA |

"G.PASCOLI" (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | LUEE83401D |
| Indirizzo | VIA GARIBALDI 72 PIETRASANTA 55045 PIETRASANTA |

| | |
|---------|---|
| Edifici | • Via GARIBALDI 72 - 55045 PIETRASANTA LU |
|---------|---|

| | |
|---------------|-----|
| Numero Classi | 8 |
| Totale Alunni | 131 |

"P.G. BARSOTTINI" (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|-----------------|



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

| | |
|---------------|---|
| Codice | LUEE83402E |
| Indirizzo | VIA DELLA SVOLTA AFRICA 55045 PIETRASANTA |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via DELLA SVOLTA 999 - 55045 PIETRASANTA LU |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 75 |

"L. FORLI" (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | LUEE83405N |
| Indirizzo | VIA CROCE VERDE LOC. VALLECCHIA 55045 PIETRASANTA |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via CROCE VERDE 999 - 55045 PIETRASANTA LU |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 83 |

"BARSANTI" PIETRASANTA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | LUMM83401C |
| Indirizzo | P.ZZA MATTEOTTI, 37 PIETRASANTA 55045 PIETRASANTA |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Piazza MATTEOTTI 27 - 55045 PIETRASANTA LU |
| Numero Classi | 11 |
| Totale Alunni | 199 |



Approfondimento

1.4 Caratteristiche principali della scuola

| Istituto Comprensivo "Pietrasanta 1" C.M. LUIC83400B C.F. 82008190462 Sede dirigenziale e amministrativa | Sede Via Garibaldi, 72 | Numero di classi – sezioni Orario settimanale a.s. 2025/2026 | Numero alunni a.s. 2025/2026 |
|--|--|--|---------------------------------------|
| Plesso Scuola secondaria di primo grado indirizzo ordinario C.M. LUMM83401C | Piazza Matteotti, 37 Pietrasanta | 10 classi funzionanti da lunedì a venerdì a tempo per 30 ore settimanali con orario 7.45/13.45 | 199 |
| Totale | 199 | | |
| Plesso Scuola primaria G. P. Barsottini C.M. LUEE83402E | Via Della Svolta Loc. Africa | 5 classi funzionanti da lunedì a venerdì a tempo pieno (40h) orario 8.30/16.30 | 75 |
| Plesso Scuola primaria Forlì C.M. LUEE83405N | Via Croce Verde Loc. Vallecchia | 4 classi (classi prima, seconda, quarta e quinta) funzionanti da lunedì a venerdì a tempo pieno (40h) orario 8.30/16.30; La classe quinta è funzionante a tempo modulare con prolungamento orario 8:30-16.30 | 83 |



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

| | | | |
|--|--|---|-----|
| | | con organico dell'autonomia a.s. 25/26 | |
| Plesso Scuola primaria Pascoli C.M. LUEE83401D | Via Garibaldi, 72 Capoluogo | 3 classi (dalla prima alla terza) funzionanti da lunedì a venerdì a tempo modulare (27h) con un rientro settimanale. Orario 8.15/13.15 e 8.15/16.15. Le classi quarte e quinte (tot. 4 classi) sono funzionanti a tempo modulare (29h) con due rientri settimanali. In base all'organico dell'autonomia assegnato all'Istituto annualmente, è possibile attivare il servizio di prolungamento orario, ovvero la possibilità per i bambini i cui genitori lo richiedano di rimanere a mensa anche nei giorni ad orario antimeridiano (uscita alle ore 14.30) | 131 |
| Totale | 289 | | |
| Scuola dell'infanzia G. B. Marsili C.M. LUAA834029 | Via Della svolta Località Africa | 2 sezioni funzionanti da lunedì a venerdì a tempo pieno (40h) orario 8-9/15.30-16 Uscita senza mensa 11.45/12 Uscita con mensa 13/14 | 47 |
| Scuola dell'infanzia Lorenzini C.M. LUAA834018 | Via dell'Accademia Capoluogo | 3 sezioni eterogenee funzionanti da lunedì a venerdì a tempo pieno (40h) orario 8-9/15.30-16 Uscita senza mensa 12/12.05 Uscita con mensa 13/14 | 28 |
| Scuola dell'infanzia Giannini C.M. LUAA83403A | Via Croce Verde Loc. Vallecchia | 1 sezione funzionante da lunedì a venerdì a tempo pieno (40h) orario 8-9/15.30-16 Uscita senza mensa 12/12.15 Uscita con mensa 13.30/13.45 | 36 |



| | |
|---------------------------------------|------------|
| Totale | 111 |
| Totale complessivo alunni Istituto | 599 |

Scuole dell'infanzia

Protocollo d'accoglienza e tempi di attuazione

La scuola per la prima settimana lavorativa rimane aperta nell' orario antimeridiano senza mensa. Il primo giorno di scuola è dedicato ai soli bambini nuovi iscritti accolti da tutte le insegnanti delle scuole, con orario antimeridiano . I genitori per il primo giorno rimangono nell'edificio per breve tempo . Dal secondo giorno la frequenza è aperta anche ai bambini iscritti al secondo e terzo anno. Per tutta la prima settimana di scuola (dal 2° al 5° giorno di apertura) l'orario di servizio è 8-12. . I bambini nuovi si fermano a scuola solo alcune ore compatibilmente con la capacità dei piccoli di sostenere il distacco . A partire dalla seconda settimana di apertura (dal 6° al 10° giorno di apertura) la mensa è disponibile e la scuola funziona fino alle 14. A partire dalla terza settimana di apertura (dall' 11° giorno di apertura) la scuola funziona a tempo pieno. L'orario è stato così studiato per permettere ai nuovi e "vecchi" alunni di iniziare il nuovo anno scolastico in serenità evitando di far insorgere traumi emotivi per un distacco troppo veloce dagli adulti di riferimento. La gradualità dell'impegno scolastico porta a una maggiore consapevolezza di sé e del proprio posto nel mondo del bambino, senza far scaturire in esso un senso di abbandono se si accelerano troppo i tempi, senza ascoltare le sue vere esigenze.

Scuola dell'Infanzia "Genni Marsili" - Via Della Svolta, Loc. Africa

Articolazione oraria settimanale: 40 ore (tempo pieno)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

| Orario entrata | Orario prima uscita | Orario seconda uscita | Orario terza uscita |
|----------------|---------------------|-----------------------|---------------------|
| 8.00-9.00 | 12.00 | 13.00-14.00 | 15.30-16.00 |

Scuole primarie

Scuola Primaria "G. P. Barsottini" - Via Della Svolta, Loc. Africa

Articolazione oraria settimanale: 8.30-16.30 40 ore (tempo pieno)

| | lunedì | martedì | mercoledì | giovedì | venerdì | Tot. settimanale |
|--------------|--------|---------|-----------|---------|---------|------------------|
| 8.30 / 16.30 | 8 h | 8h | 8h | 8h | 8h | 40h |

Scuola Primaria "Forli" - Via Croce Verde, Loc. Vallecchia

Articolazione oraria settimanale 8.30-16.30 come segue:

a.s. 25-26: 40 ore (tempo pieno) per la classe prima, seconda, terza e quarta; 27 ore più 11 ore compreso tempo mensa per progetto "PROLUNGAMENTO ORARIO CLASSE QUINTA SCUOLA FORLI".

Classe prima, seconda, terza e quarta

| | lunedì | martedì | mercoledì | giovedì | venerdì | Tot. settimanale |
|--------------|--------|---------|-----------|---------|---------|------------------|
| 8.30 / 16.30 | 8 h | 8h | 8h | 8h | 8h | 40h |

Classe quinta a.s. 25/26



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

| | lunedì | martedì | mercoledì | giovedì | venerdì | Tot. Settimanale |
|---|--------|---------|-----------|---------|---------|---------------------|
| 8.25/12.25 | 4h | 4h | 4h | 4h | 4h | |
| 12.25/13.10 | | | 0.45h | | 0.45h | |
| 13.10/16.25 | | | 3.30h | | 3.30h | |
| | | | | | | |
| Tot. | 4h | 4h | 7.30 | 4h | 7.30h | 27h |
| | | | | | | |
| + ore di progetto prolungamento orario (organico autonomia) | | | | | | |

Scuola Primaria "Pascoli" - Via Garibaldi, 72, Pietrasanta

AS 25-26:

3 classi (dalla prima alla terza) funzionanti da lunedì a venerdì a tempo modulare (27h) con un rientro settimanale. Orario 8.15/13.15 e 8.15/16.15.

Le classi quarte e quinte (tot. 4 classi) sono funzionanti a tempo modulare (29h) con due rientri settimanali.

In base all'organico dell'autonomia assegnato all'Istituto annualmente, è possibile attivare il servizio di prolungamento orario, ovvero la possibilità per i bambini i cui genitori lo richiedano di rimanere a mensa anche nei giorni ad orario antimeridiano (uscita alle ore 14.30)

INGRESSO : ORE 8.15

PRIMA USCITA: ORE 13.15 (termine orario lezioni nei giorni con lezione antimeridiana)

SECONDA USCITA: ORE 14.30 (termine orario alunni con tempo prolungato – facoltativo)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

TERZA USCITA: ORE 16.15 (termine orario di lezione nei giorni lunghi - solo lunedì e mercoledì)

Nello specifico:

| | Classe 1A | Classe 2A | Classe 3A | Classi 4A-4B | Classi 5A-5B |
|---|-----------|-----------|-----------|--------------|--------------|
| INGRESSO lunedì-venerdì' | 8,15 | 8,15 | 8,15 | 8,15 | 8,15 |
| USCITA lunedì | 16,15 | 16,15 | 13,15 | 16,15 | 16,15 |
| USCITA martedì, giovedì, venerdì | 13,15 | 13,15 | 13,15 | 13,15 | 13,15 |
| USCITA mercoledì | 13,15 | 13,15 | 16,15 | 16,15 | 16,15 |

| | LUNEDI' | MARTEDI' | MERCOLEDI' | GIOVEDI' | VENERDI' |
|--|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| INGRESSO 8,15 | 1A-2A-3A 4A-4B-5A-5B | 1A-2A-3A 4A-4B-5A-5B | 1A-2A-3A 4A-4B-5A-5B | 1A-2A-3A 4A-4B-5A-5B | 1A-2A-3A 4A-4B-5A-5B |
| 1^ USCITA 13,15 | 3A | 1A-2A-3A 4A-4B-5A-5B | 1A-2A | 1A-2A-3A 4A-4B-5A-5B | 1A-2A-3A 4A-4B-5A-5B |
| 2^ USCITA 14,30 (facoltativa) | 3A | 1A-2A-3A 4A-4B-5A-5B | 1A-2A | 1A-2A-3A 4A-4B-5A-5B | 1A-2A-3A 4A-4B-5A-5B |
| 3^ USCITA 13,15 | 1A-2A 4A-4B-5A-5B | — | 3A 4A-4B-5A-5B | — | — |

Scuola secondaria di I grado "Barsanti" – P.zza Matteotti

Articolazione oraria settimanale: 30 ore



| Classi | Orario ingresso | Orario uscita |
|---------------|------------------------|----------------------|
| Corso A | 7.45 | 13.45 |
| Corso B | 7.45 | 13.45 |
| Corso C | 7.45 | 13.45 |
| Corso D | 7.45 | 13.45 |

1.5 Contatti

| | | |
|--|-------------|--------------------------|
| Sito istituzionale: www.pietrasanta1.edu.it | | |
| Dirigente Scolastico | 0584/793975 | luic83400b@istruzioni.it |
| Segreteria | 0584/793975 | luic83400b@istruzioni.it |
| Scuola secondaria di primo grado | 0584/793619 | |
| Scuola primaria G. P. Barsottini | 0584/75735 | |
| Scuola primaria Forli | 0584/757042 | |
| Scuola primaria Pascoli | 0584/735619 | |
| Scuola dell'infanzia Genni-Marsili | 0584/791449 | |
| Scuola dell'infanzia Lorenzini | 0584/795259 | |
| Scuola dell'infanzia Giannini | 0584/757123 | |



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|---|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 21 |
| | Disegno | 2 |
| | Informatica | 2 |
| | Lingue | 3 |
| | Multimediale | 1 |
| | Musica | 2 |
| | Scienze | 2 |
| | Aule lab. disciplinari con adesione ad avang.edu. | 15 |
| Biblioteche | Classica | 3 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Proiezioni | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 2 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 95 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 21 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 3 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 30 |



Approfondimento

1.6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Scuola secondaria di I grado "Barsanti" – P.zza Matteotti

La scuola Barsanti è collocata in un edificio dotato di ascensore, rampa per persone con ridotta mobilità e cablaggio per la rete internet. Nell'a.s. 25-26 ha aderito al Movimento Avanguardie Educative adottando l'idea "Aule Laboratorio Disciplinari" e la metodologia "MLTV", che prevedono aule tematiche in cui gli studenti si spostano autonomamente al cambio dell'ora, sotto la vigilanza del personale scolastico. Ad ogni alunno è stato assegnato un armadietto dove può riporre il materiale. Tale metodologia didattica favorisce negli studenti la responsabilizzazione, l'autonomia, la cura degli spazi e del materiale comuni.

Nell'edificio sono presenti aule-laboratorio arredate in modo adeguato all'apprendimento delle varie discipline: 3 aule per Italiano, 2 per Storia/ Geografia, 2 aule per Matematica, 1 per Geometria, 1 per Scienze, 3 aule per le Lingue Straniere (aula multiculturale), 1 per Arte, 1 per Musica, 1 per Tecnologia, 1 palestra. Ogni aula è dotata di schermi multi-touch o LIM. Sono inoltre presenti: un laboratorio Multimediale dotato di pc portatili, uno schermo multi-touch e banchi componibili; una biblioteca per gli alunni.

Scuola Primaria "Pascoli" - Via Garibaldi, 72, Pietrasanta

L'edificio si articola su 3 piani con 10 aule ampie e luminose dotate di LIM o digital board; una grande aula magna; la palestra con adeguate attrezzature sportive; una biblioteca; un laboratorio di informatica provvisto di LIM; un'aula di musica; un'aula per la proiezione di filmati; un'aula LIM; alcuni laboratori; un'aula-mensa; un grande spazio esterno piastrellato.

Scuola Primaria "Forlì" - Via Croce Verde, Loc. Vallecchia

L'edificio si articola su un piano con 5 aule ampie luminose dotate di monitor touch screen; la palestra con adeguate attrezzature sportive si trova accanto alla scuola ed è gestita dall'ente comunale; un'aula polifunzionale con LIM e computer; una LIM mobile; un'ampia aula-mensa; uno spazio esterno piastrellato, aiuole con olivi e due ali laterali in terra battuta, con altri tipi di piante.



Scuola Primaria "G. P. Barsottini" - Via Della Svolta, Loc. Africa

L'edificio è circondato da un ampio giardino con diverse tipologie di alberi da frutto e alberi tipici del litorale versiliese, si articola su due piani con cinque aule ampie e luminose. La scuola è dotata inoltre di una piccola biblioteca, un laboratorio di informatica, un'aula dedicata alle scienze ed alle arti espressive, un'aula di pittura, un'aula morbida, un salone e un'ampia sala mensa. Tutte le aule sono dotate di monitor interattivi touch screen. I servizi igienici sono doppi e dotati di sistemi contro lo spreco dell'acqua. I recenti interventi edilizi hanno portato diversi miglioramenti: una nuova pavimentazione, nuovi infissi, un adeguamento della struttura antincendio e la cablatura dell'edificio con un potenziamento della rete Internet. La scuola utilizza per l'attività sportiva la limitrofa palestra "Paolo Tommasi" dotata di adeguate attrezzature sportive e gestita dall'ente Comunale.

Scuola dell'Infanzia "Giannini" - Via Croce Verde, Loc. Vallechia

L'edificio si articola su un piano con due sezioni ampie e luminose; una biblioteca; un salone polifunzionale; un ampio giardino attrezzato; un'ampia aula-mensa. Grazie a interventi recenti le aule e il salone sono stati dotati di una nuova pavimentazione, di copritermosifoni e il salone di pannelli fonoassorbenti.

Scuola dell'Infanzia "Lorenzini" - Via Dell'Accademia, Capoluogo

L'edificio si articola su due piani: al piano terra tre aule ampie e luminose con piccolo spazio esterno che può essere adibito per varie funzioni, uno spazio per l'accoglienza, un salone polifunzionale, servizi igienici, infermeria, ufficio, ampi spazi per la cucina, un'aula-mensa, un grande giardino attrezzato. Al primo piano una palestra, un laboratorio di pittura, di manipolazione e scientifico.

Scuola dell'Infanzia "Genni Marsili" - Via Della Svolta, Loc. Africa

L'edificio si articola su 1 piano con due sezioni ampie e luminose; un laboratorio di pittura; un laboratorio per la manipolazione; un laboratorio di lettura; un salone polifunzionale; un'aula-mensa; servizi igienici doppi completamente rinnovati; un grande giardino attrezzato.





Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 71 |
| Personale ATA | 22 |

Approfondimento

Risorse professionali

Il Collegio dei Docenti nella seduta del 1.9.2025, con delibera n. 14, ha definito le modalità didattico-organizzative per l'utilizzazione dell'organico dell'autonomia che si allegano. Esso è funzionale alle attività della scuola sia per le ore curricolari sia per l'ampliamento dell'offerta formativa; le ore di potenziamento saranno dedicate prioritariamente sui progetti e, in via residuale, sulle supplenze.

L'impegno dei docenti mira a:

- § un'evoluzione della didattica da forme prevalentemente frontali e contenutistiche a modalità interattive e laboratoriali, più rispondenti ai bisogni formativi degli alunni perché centrate sullo sviluppo di competenze nelle diverse aree culturali;
- § l'assoluta e improrogabile necessità dell'acquisizione di competenze digitali, che supportino una gestione più evoluta della didattica e dei contenuti e dei processi di apprendimento, resasi peraltro indispensabile a causa della pratica della didattica a distanza;
- § l'acquisizione di competenze di ascolto attivo, di comunicazione e di mediazione con i colleghi, le famiglie e gli alunni per facilitare il dialogo, coinvolgersi e coinvolgere i genitori nell'educazione, sostenere con cognizione i processi di crescita e di formazione della personalità e dell'autonomia degli alunni; tali competenze, valide per tutti, diventano decisive per i docenti coordinatori di attività;
- § l'acquisizione di una cultura della valutazione che coinvolga diversi ambiti: l'Istituto, l'autovalutazione dei percorsi d'insegnamento, il potenziamento di modalità di valutazione dei risultati di apprendimento degli alunni con lo strumento di rubriche valutative condivise.

Allegati:

ALLEGATO 7 - UTILIZZAZIONE ORGANICO DELL'AUTONOMIA.pdf



Aspetti generali

Questa sezione del PTOF è dedicata a esplicitare le **priorità strategiche** individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto individua come prioritario il potenziamento del benessere scolastico degli studenti, riconoscendo che la dimensione emotiva, relazionale e sociale costituisce un prerequisito fondamentale per costruire apprendimenti significativi e per rendere l'esperienza scolastica positiva e formativa.

Traguardo

Si intende promuovere un miglioramento significativo del benessere relazionale degli studenti, favorendo la riduzione dei conflitti e delle situazioni di disagio all'interno del



conto scolastico. In tale prospettiva, l'Istituto mira a potenziare la collaborazione tra pari e a migliorare la qualità della comunicazione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Officina dell'apprendimento attivo con innovazioni metodologiche**

Il percorso mira a trasformare l'ambiente di apprendimento da trasmissivo a labororiale. Attraverso una formazione mirata e la successiva sperimentazione in aula di metodologie come il Project Based Learning, Aule laboratorio disciplinari, metodologia MLTV, la scuola intende incrementare il coinvolgimento degli studenti, ridurre la dispersione implicita e migliorare i risultati negli apprendimenti, monitorando l'efficacia delle azioni tramite indicatori di profitto e di gradimento.

1. Analisi e Pianificazione

Il percorso inizia con la mappatura delle competenze digitali e metodologiche già presenti nel corpo docente.

- Azione: Costituzione di gruppi di lavoro e commissioni finalizzati al successo formativo e alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica. Adesione a reti di scopo. Stipula di convenzioni.
- Obiettivo: Definire quali metodologie e attività didattiche che meglio si adattano al contesto dei vari dipartimenti disciplinari (es. Flipped Classroom, Debate o PBL, MLTV, Aule Laboratorio Disciplinari, progetti curricolari ed extracurricolari).

2. Formazione e Ricerca-Azione

Non si tratta di una formazione passiva, ma di un percorso dove i docenti diventano progettisti.

- Azione: Organizzazione di laboratori formativi "peer-to-peer". I docenti non solo imparano la teoria, ma progettano concretamente delle UdA (Unità di Apprendimento) innovative. Partecipazione a moduli formativi.
- Focus: Integrare l'uso delle tecnologie con le metodologie attive per stimolare il pensiero critico e la risoluzione di problemi complessi. Gruppi di lavoro e commissioni. Convenzioni e reti di scopo.



3. Sperimentazione e Implementazione

Le Uda progettate vengono portate in classe.

- Azione: Applicazione dei nuovi modelli didattici in classi. In questa fase si privilegia il lavoro di gruppo degli studenti, l'apprendimento cooperativo e l'uso di ambienti di apprendimento flessibili (es. laboratori o aule laboratorio disciplinari). Metodologie didattiche inclusive. Attività di orientamento.
- Supporto: I Gruppi di Lavoro forniscono assistenza tecnica e metodologica ai docenti.

4. Monitoraggio in itinere e Valutazione

Il percorso prevede momenti di verifica per capire se le metodologie stanno effettivamente migliorando le prestazioni.

- Azione: Somministrazione di test standardizzati e questionari di autovalutazione agli studenti.
- Confronto: I consigli di classe analizzano l'andamento dei voti e i livelli di partecipazione degli studenti rispetto ai periodi precedenti (confronto I quadri mestre vs II quadri mestre).

5. Documentazione e Disseminazione

I risultati ottenuti potranno essere organizzati per diventare patrimonio comune della scuola.

- Azione: Creazione di un archivio che raccolga le migliori pratiche, i materiali prodotti e i protocolli di valutazione delle competenze trasversali.
- Risultato finale: Inserimento stabile di tali pratiche nel PTOF per l'anno scolastico successivo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici



lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare le prestazioni degli studenti anche mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Arricchire l'offerta formativa con proposte di potenziamento delle competenze di base.

○ **Ambiente di apprendimento**

Modificare gli ambienti di apprendimento e introdurre metodologie didattiche innovative.



Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' PROGETTUALI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

1. Attività Progettuali Curricolari

Sono attività che coinvolgono l'intero gruppo classe o tutti gli alunni di un Plesso e sono integrate nella programmazione disciplinare e di dipartimento/di Plesso e/o di classe.

- Rimodulazione dei Tempi e degli Spazi (Aule Laboratorio):
 - Descrizione: Trasformazione della lezione frontale in attività laboratoriale. Si utilizzano metodologie come il Collaborative Learning e la Flipped Classroom, MLTV di Avanguardie Educative, Aule Laboratorio Disciplinari.
 - Obiettivo: Favorire l'apprendimento induttivo. Lo studente non è più un ricevitore passivo, ma costruisce la conoscenza attraverso l'indagine e il supporto dei pari.
- Progetti Interdisciplinari:
 - Descrizione: Progetti che coinvolgono più discipline su un tema comune. Progetti di potenziamento delle competenze di base. Supporto pedagogico.
 - Obiettivo: Superare la frammentazione del sapere e migliorare la capacità di collegamento logico e critico. Potenziamento delle competenze di base.
 - Progetti: SPORTELLO PEDAGOGICO-Supporto allo studio, STORIE CON IL TEATRO KAMISHIBAI, CORSO DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE CON INSEGNANTE MADRELINGUA, CORSO PROPEDEUTICO AL LATINO, ...

Descrizione dell'attività

2. Attività Progettuali Extracurricolari (Ampliamento e



Potenziamento/Recupero)

Queste attività si svolgono solitamente in orario pomeridiano/extrascolastico e sono mirate a gruppi specifici di studenti (per recupero o eccellenza).

- Laboratori di Potenziamento delle Competenze Chiave (PON/PNRR):
 - Descrizione: Moduli extrascolastici di 30-60 ore focalizzati su competenze specifiche: Coding, Robotica educativa, Scrittura Creativa, Certificazioni linguistiche, competenze sociali ed espressive.
 - Obiettivo: Approfondire interessi personali e acquisire certificazioni spendibili nel curriculum dello studente.
 - Progetti: TRE ARTI, STORIE CON IL TEATRO KAMISHIBAI
- Sportelli di Recupero:
 - Descrizione: Attività di supporto personalizzato per studenti in difficoltà. Non semplici lezioni di ripasso, ma percorsi di mentoring dove si lavora sul metodo di studio e sulla motivazione. Attività di orientamento.
 - Obiettivo: Ridurre la dispersione scolastica e colmare tempestivamente i gap di apprendimento individuati durante il monitoraggio quadrimestrale
 - Progetti: RECUPERO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE, LABORATORIO TEATRALE FACOLTATIVO POMERIDIANO, LABORATORIO TECNOLOGICO INFORMATICO, POTENZIA-MENTE, CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE, SPEAK ENGLISH SCHOOL, ...

3. Valutazione

Rubriche di Competenza: Valutazione non solo del "voto" ma



del livello di autonomia, responsabilità e collaborazione dimostrato dagli studenti durante i laboratori.

Monitoraggio degli Esiti: Confronto tra i voti dello scrutinio del primo e del secondo quadri mestre nelle classi che hanno attuato i progetti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Estensione del tempo pieno

Fondi MIM, Fondi Comunali, Privati

Responsabile

I responsabili delle attività sono i docenti curricolari, i docenti formatori esperti interni ed esterni

- Miglioramento delle competenze di base e digitali con riduzione delle insufficienze gravi.

- Miglioramento dei voti tra lo scrutinio del primo e del secondo quadri mestre.

Risultati attesi

Attività prevista nel percorso: GRUPPI DI LAVORO E COMMISSIONI



Costituzione di Commissioni come articolazioni del collegio con il compito di individuare bisogni formativi relativi al proprio settore, proporre attività (supportare il coordinamento e la gestione degli aspetti educativi e didattici relativi al sostegno e al disagio scolastico, supportare il coordinamento delle attività di integrazione degli allievi BES e di prevenzione del disagio scolastico, proporre corsi di potenziamento didattico/recupero) ai Gruppi di lavoro e/o al Collegio docenti definendo i criteri generali da approfondire:

- Commissione - Orientamento e benessere
- Commissione - Orizzonti digitali e delle STEM
- Commissione - Orizzonti umanistici
- Commissione - Sostegno al disagio e alla prevenzione della dispersione scolastica

Descrizione dell'attività

Costituzione di Gruppi di lavoro con il compito di: progettare le attività didattiche e monitorare gli interventi, preparare la documentazione necessaria per l'avvio delle attività, collaborare con il DS e con i suoi Collaboratori, supportare gli Uffici amministrativi per la realizzazione degli interventi, relazionarsi con il territorio, associazioni, Ente Locale per creare sinergie funzionali al successo formativo degli studenti, rendicontare agli organi collegiali i risultati annuali. I gruppi di lavoro sono i seguenti:

- Gruppo di lavoro - Orientamento e benessere
- Gruppo di lavoro - Orizzonti digitali e delle STEM
- Gruppo di lavoro - Orizzonti umanistici
- Gruppo di lavoro - Disagio a scuola
- Gruppo di lavoro - Innovazione digitale, IA e comunicazione esterna



| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2026 |
| Destinatari | Docenti |
| | ATA |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti ATA Studenti |
| Iniziative finanziate collegate | Fondi MIM |
| Responsabile | Ogni Commissione e Gruppo di Lavoro è presieduto da responsabili delle attività con compiti di coordinamento e supporto. - Maggior coinvolgimento dei docenti nei processi di miglioramento dei risultati di apprendimento misurabile con questionari - Diminuzione della percentuale di studenti con insufficienze nelle materie coinvolte misurando e confrontando i risultati tra il I e il II quadrimestre. |
| Risultati attesi | |

Attività prevista nel percorso: CONVENZIONI E RETI DI SCOPO

| | |
|---------------------------|---|
| Descrizione dell'attività | Le convenzioni e le reti di scopo sono strumenti fondamentali dell'autonomia scolastica (introdotti dal D.P.R. 275/1999 e |
|---------------------------|---|



potenziati dalla Legge 107/2015) che permettono alle scuole di "fare sistema". Sebbene simili, hanno obiettivi e sfumature diverse.

Obiettivi Principali:

- Didattica e Innovazione: Realizzare progetti didattici comuni, scambiare buone pratiche e sperimentare metodologie innovative
- Formazione del Personale: Ottimizzare i costi e la qualità della formazione organizzando corsi congiunti per docenti o personale ATA su temi specifici
- Condivisione di Risorse: Utilizzare in comune laboratori, materiale didattico, personale esperto
- Partecipazione a Bandi: Unirsi per avere più forza contrattuale o requisiti minimi per accedere a finanziamenti europei (PON/PNRR), ministeriali o regionali.
- Integrazione col Territorio: Allineare l'offerta formativa alle esigenze economiche e sociali locali.
- Servizi agli Studenti: Attivare sportelli di ascolto, attività sportive, corsi di lingua o tirocini universitari (convenzioni con Università per i tirocinanti TFA/Scienze della Formazione).
- Gestione di Spazi e Beni: Regolare l'uso di palestre comunali, ambienti scolastici

Le Convenzioni e le reti stipulate sono:

- Convenzione tra IC PIETRASANTA 1 e COMUNE DI PIETRASANTA finalizzata alla condivisione di risorse strutturali per il servizio di supporto didattico agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado
- Rete di scopo Officine Futuro per l'orientamento



- Rete Avanguardie Educative di INDIRE con l'adozione delle idee: Aule Laboratorio disciplinari e metodologia MLTV

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

Istituti scolastici, Enti Locali

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

I responsabili delle attività sono i legali rappresentanti degli enti che hanno stipulato le convenzioni e le reti.

Risultati attesi

Diminuzione della percentuale di studenti con insufficienze nelle materie coinvolte misurando e confrontando i risultati tra il I e il II quadrimestre.

● **Percorso n° 2: Ecosistema Apprendimento: Benessere a Scuola**

L'obiettivo del percorso non è solo "stare bene", ma creare le condizioni emotive e relazionali affinché l'apprendimento possa avvenire in modo efficace. Un alunno che si sente accolto, ascoltato e parte di un gruppo impara meglio e più velocemente.

Il percorso si articola in tre direttive: Relazione, Spazi e Partecipazione.



A. Dimensione Relazionale: L'Ascolto e l'Empatia

Il focus è sulla gestione proattiva dei conflitti e sullo sviluppo delle Life Skills (competenze per la vita).

- Attività Curricolare: Inserimento del Social Emotional Learning (SEL) nel curricolo di Educazione Civica. Attività di Circle Time (tempo del cerchio) per facilitare il dialogo e l'espressione delle emozioni.
- Attività Extracurricolare: Attivazione dello Sportello di Ascolto Psicologico rivolto a studenti, famiglie e personale, e percorsi di Peer Collaboration per l'accoglienza dei nuovi iscritti.
- Attività formative per i docenti.

B. Dimensione Ambientale: Lo Spazio come "Terzo Educatore"

Il benessere passa anche attraverso la qualità degli ambienti in cui si vive.

- Attività di Realizzazione: Adozione dell'idea Aule laboratorio disciplinari del Movimento INDIRE Avanguardie Educative.
- Obiettivo: Migliorare gli ambienti di apprendimento.

C. Dimensione Partecipativa: Il Protagonismo Studentesco

- Attività Progettuale: Potenziamento dell'apprendimento attivo
- Obiettivo: Sviluppare il senso di autoefficacia e cittadinanza attiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

L'Istituto individua come prioritario il potenziamento del benessere scolastico degli studenti, riconoscendo che la dimensione emotiva, relazionale e sociale costituisce



un prerequisito fondamentale per costruire apprendimenti significativi e per rendere l'esperienza scolastica positiva e formativa.

Traguardo

Si intende promuovere un miglioramento significativo del benessere relazionale degli studenti, favorendo la riduzione dei conflitti e delle situazioni di disagio all'interno del contesto scolastico. In tale prospettiva, l'Istituto mira a potenziare la collaborazione tra pari e a migliorare la qualità della comunicazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare le prestazioni degli studenti anche mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Arricchire l'offerta formativa con proposte di potenziamento delle competenze di base.

○ **Ambiente di apprendimento**

Modificare gli ambienti di apprendimento e introdurre metodologie didattiche innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere il benessere scolastico.



Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' FORMATIVE E PROGETTUALI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

1. Attività Progettuali Curricolari

Sono attività che coinvolgono il singolo alunno, l'intero gruppo classe o tutti gli alunni di un Plesso e sono integrate nella programmazione disciplinare e di dipartimento/di Plesso e/o di classe.

- Rimodulazione dei Tempi e degli Spazi (Aule Laboratorio):
 - Descrizione: Trasformazione della lezione frontale in attività laboratoriale. Si utilizzano metodologie come il Collaborative Learning e la Flipped Classroom, MLTV di Avanguardie Educative, Aule Laboratorio Disciplinari.
 - Obiettivo: Favorire l'apprendimento induttivo. Motivare lo studente che non è più un ricevitore passivo, ma costruisce la conoscenza attraverso l'indagine e il supporto dei pari.
- Progetti Interdisciplinari:
 - Descrizione: Progetti che coinvolgono più discipline su un tema comune. Progetti di inclusione. Supporto pedagogico.
 - Obiettivo: Potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza attiva ed espressive.
 - Progetti: SPORTELLO PEDAGOGICO-Supporto allo studio, STORIE CON IL TEATRO KAMISHIBAI, CARNEVALE A SCUOLA, SGUARDI VENUTI DA LONTANO, IL FILO DI LORY, IL TEATRO DEI BAMBINI PER I BAMBINI, MUSICA INSIEME, SOCIALIZZARE

Descrizione dell'attività



ATTRAVERSO IL GIOCO E LO SPORT, ORIENTEERING,
CONTINUARE A CRESCER, ...

2. Attività Progettuali Extracurricolari

Queste attività si svolgono solitamente in orario pomeridiano/extrascolastico e sono mirate a gruppi specifici di studenti

- Laboratori di Potenziamento delle Competenze Chiave (PON/PNRR):
 - Descrizione: Moduli extrascolastici di 30-60 ore focalizzati su competenze di cittadinanza attiva, di inclusione e competenze sociali ed espressive.
 - Obiettivo: Approfondire interessi personali e acquisire maggior consapevolezza dei propri talenti.
 - Progetti: TRE ARTI, STORIE CON IL TEATRO KAMISHIBAI
- Sportelli di Recupero:
 - Descrizione: Attività di supporto personalizzato per studenti in difficoltà. Non semplici lezioni di ripasso, ma percorsi di mentoring dove si lavora sul metodo di studio e sulla motivazione e la consapevolezza.. Attività di orientamento.
 - Obiettivo: Ridurre la dispersione scolastica e
 - Progetti: LABORATORIO TEATRALE FACOLTATIVO POMERIDIANO, IN CAMMINO VERSO L'INCLUSIONE,

3. ATTIVITA' FORMATIVE DOCENTI

Realizzazione di moduli formativi per il personale docente come da Piano di Formazione

4. Valutazione

Rubriche di Competenza: Questionari, valutazione formativa



Monitoraggio degli Esiti: Confronto tra i voti dello scrutinio del primo e del secondo quadri mestre nelle classi che hanno attuato i progetti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

I responsabili delle attività sono i docenti curricolari, i docenti formatori esperti interni ed esterni

- Miglioramento delle competenze di base e digitali con riduzione delle insufficienze gravi.

- Miglioramento del clima relazionale misurato con test sociometrici.

Risultati attesi

- Aumento del tasso di partecipazione alle attività opzionali.

- Apertura degli sportelli di ascolto.

- Eventi di "Scuola Aperta": gli studenti presentano i loro prodotti (compiti di realtà) alla comunità

- Docenti formati in gestione della classe in situazioni complesse



Attività prevista nel percorso: GRUPPI DI LAVORO E COMMISSIONI

Costituzione di Commissioni come articolazioni del collegio con il compito di individuare bisogni formativi relativi al proprio settore, proporre attività (supportare il coordinamento e la gestione degli aspetti educativi e didattici relativi al sostegno e al disagio scolastico, supportare il coordinamento delle attività di integrazione degli allievi BES e di prevenzione del disagio scolastico, proporre corsi di potenziamento didattico/recupero) ai Gruppi di lavoro e/o al Collegio docenti definendo i criteri generali da approfondire:

- Commissione - Orientamento e benessere
- Commissione - Sostegno al disagio e alla prevenzione della dispersione scolastica
- Commissione - Ambiente, Alimentazione, Sport e Benessere

Descrizione dell'attività

Costituzione di Gruppi di lavoro con il compito di: progettare le attività didattiche e monitorare gli interventi, preparare la documentazione necessaria per l'avvio delle attività, collaborare con il DS e con i suoi Collaboratori, supportare gli Uffici amministrativi per la realizzazione degli interventi, relazionarsi con il territorio, associazioni, Ente Locale per creare sinergie funzionali al successo formativo degli studenti, rendicontare agli organi collegiali i risultati annuali. I gruppi di lavoro sono i seguenti:

- Gruppo di lavoro - Orientamento e benessere



- Gruppo di lavoro - Disagio a scuola

- Gruppo di lavoro - Sport e Salute

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

| | |
|-------------|---------|
| Destinatari | Docenti |
| | ATA |

| | |
|---------------------------------------|----------------------------------|
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| | Istituti Scolastici, Enti Locali |

| | |
|--------------|--|
| Responsabile | Ogni Commissione e Gruppo di Lavoro è presieduto da responsabili delle attività con compiti di coordinamento e supporto. |
|--------------|--|

Risultati attesi

- Maggior coinvolgimento dei docenti nei processi di
miglioramento de benessere a scuola misurabile con
questionari
- Diminuzione della percentuale di studenti con insufficienze
nelle materie coinvolte misurando e confrontando i risultati tra
il I e il II quadri mestre.

Attività prevista nel percorso: CONVENZIONI E RETI DI
SCOPO



Le convenzioni e le reti di scopo sono strumenti fondamentali dell'autonomia scolastica (introdotti dal D.P.R. 275/1999 e potenziati dalla Legge 107/2015) che permettono alle scuole di "fare sistema". Sebbene simili, hanno obiettivi e sfumature diverse.

Obiettivi Principali:

- Didattica e Innovazione: Realizzare progetti didattici comuni, scambiare buone pratiche e sperimentare metodologie innovative
- Formazione del Personale: Ottimizzare i costi e la qualità della formazione organizzando corsi congiunti per docenti o personale ATA su temi specifici
- Condivisione di Risorse: Utilizzare in comune laboratori, materiale didattico, personale esperto

Descrizione dell'attività

- Partecipazione a Bandi: Unirsi per avere più forza contrattuale o requisiti minimi per accedere a finanziamenti europei (PON/PNRR), ministeriali o regionali.
- Integrazione col Territorio: Allineare l'offerta formativa alle esigenze economiche e sociali locali.
- Servizi agli Studenti: Attivare sportelli di ascolto, attività sportive, corsi di lingua o tirocini universitari (convenzioni con Università per i tirocinanti TFA/Scienze della Formazione).
- Gestione di Spazi e Beni: Regolare l'uso di palestre comunali, ambienti scolastici

Le Convenzioni e le reti stipulate sono:

- Convenzione tra IC PIETRASANTA 1 e COMUNE DI PIETRASANTA finalizzata alla condivisione di risorse strutturali per il servizio di supporto didattico agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado



- Convenzione tra IC PIETRASANTA 1 e COMUNE DI LUCCA finalizzata all'assistenza all'autonomia
- Rete di scopo Officine Futuro per l'orientamento
- Rete di scopo SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE
- Rete Avanguardie Educative di INDIRE con l'adozione delle idee: Aule Laboratorio disciplinari e metodologia MLTV

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Fondi MIM, Fondi Comunali, Privati

Responsabile

I responsabili delle attività sono i docenti e i legali rappresentanti degli enti che hanno stipulato le convenzioni e le reti.

- Miglioramento del benessere a scuola misurabile tramite questionari

- Diminuzione della percentuale di studenti con insufficienze nelle materie coinvolte misurando e confrontando i risultati tra il I e il II quadrimestre.

Risultati attesi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Vengono elencati di seguito i principali elementi di innovazione, che rappresentano aspetti fondanti del triennio 2025-2028:

- nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, la progettualità legata al conseguimento da parte degli alunni delle certificazioni linguistiche e delle competenze digitali;
- nell'ambito dell'organizzazione dell'istituto, la digitalizzazione dei processi amministrativi per la dematerializzazione e la relativa formazione del personale scolastico anche con il supporto della IA; nuova individuazione dell'organizzazione didattica con l'istituzione di commissioni e gruppi di lavoro; Adozione del Piano d'Istituto per l'Utilizzo dell'IA
- nell'ambito dell'organizzazione del funzionamento orario delle scuole primarie Pascoli e Forli: progetti di prolungamento orario per classe quinta scuola Forli con utilizzo dell'organico dell'autonomia per garantire 40 ore e prolungamento orario, con mensa, nei giorni con tempo antimeridiano agli alunni della scuola Pascoli
- nell'ambito della formazione del personale, il corso di formazione sul benessere a scuola, sulla IA, sulle idee adottate dal Movimento Avanguardie Educative;
- nell'ambito dei nuovi ambienti di apprendimento, l'utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento realizzati con i fondi del PNRR
- nell'ambito dell'innovazione didattica, l'implementazione dell'uso delle piattaforme didattiche; Adesione al Movimento delle Avanguardie Educative con l'adozione delle idee: Aule Laboratorio Disciplinari e metodologia MLTV nella scuola secondaria di I grado. Adesione al progetto nazionale Scuola Attiva Infanzia



Arearie di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

SI ALLEGA IL DOCUMENTO "ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA AS 25-26" CON IL NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO-DIDATTICO CHE NELL'AS 25-26 PREVEDE LA COSTITUZIONE DI COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO TEMATICI

Allegato:

ALLEGATO 12 - ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA DI ISTITUTO AS 25-26.pdf

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

AVANGUARDIE EDUCATIVE

L'Istituto si innova nell'a.s. 25-26 con l'adesione al MOVIMENTO DELLE AVANGUARDIE EDUCATIVE (INDIRE). L'azione prende forma, nella scuola secondaria di I grado BARSANTI, attraverso due scelte metodologiche e organizzative d'eccellenza: l'adozione delle Aule Laboratorio Disciplinari e del framework MLTV.

1. Aule Laboratorio Disciplinari: la scuola in movimento

Abbiamo scelto di superare il modello dell'aula assegnata a una singola classe. Con le "Aule Laboratorio", sono gli studenti a spostarsi durante i cambi d'ora verso contesti dedicati alle



singole discipline.

- Ambienti specializzati: Ogni aula è configurata con sussidi didattici, arredi flessibili e tecnologie specifiche per la materia (es. l'aula di Lettere sarà diversa da quella di Matematica).
- Apprendimento attivo: Questo modello trasforma lo spazio in un "luogo del fare", dove la didattica diventa laboratoriale e il docente può personalizzare l'ambiente per renderlo più stimolante.

2. Metodologia MLTV: rendere visibile il pensiero

L'acronimo MLTV sta per Making Learning and Thinking Visible (Rendere Visibili l'Apprendimento e il Pensiero), un framework nato dalla collaborazione tra INDIRE e il Project Zero dell'Università di Harvard.

- Oltre il contenuto: L'obiettivo non è solo trasmettere nozioni, ma insegnare agli studenti come pensare in modo critico e profondo.
- Thinking Routines: Attraverso schemi di ragionamento strutturati, i docenti aiutano gli studenti a documentare i propri processi mentali, favorendo la comprensione, la collaborazione e la consapevolezza del proprio percorso di crescita.

Una Visione Integrata

L'unione di queste due innovazioni crea un ecosistema unico: da un lato, lo spazio fisico (Aule Laboratorio) si adatta alla materia; dall'altro, lo spazio cognitivo (MLTV) si apre alla riflessione e al confronto. Insieme, esse garantiscono ai nostri studenti una formazione dinamica, moderna e orientata alle competenze del futuro.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



SI ALLEGA IL DOCUMENTO "PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE SCOLASTICO"

Allegato:

ALLEGATO 13 - PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE SCOLASTICO.pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'ISTITUTO ADOTTA STRUMENTI DI VALUTAZIONE ATTRAVERSO PROVE PER CLASSI PARALLELE E DALL'A.S. 25/26 GRIGLIE DI OSSERVAZIONE PER I PROCESSI FORMATIVI DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA COME DA DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO ALLEGATO

Allegato:

ALLEGATO 4 - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO - AGGIORNAMENTO 24-10-25 - COMPRESSO.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Stesura del curricolo trasversale per le competenze digitali secondo il quadro europeo DigComp2.2

Allegato:

ALLEGATO 3 - CURRICOLO DIGITALE IC PIETRASANTA1.pdf



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

- RETE MOVIMENTO AVANGUARDIE EDUCATIVE
- RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE
- RETE OFFICINE FUTURO
- CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI PIETRASANTA E L'IC PIETRASANTA 1 PER ATTIVAZIONE PROGETTO DI EDUCATIVA TERRITORIALE AIUTO COMPITI

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Didattica con l'utilizzo degli spazi di apprendimento innovativi finanziati con il PNRR, Next-Generation-Classroom.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

ADESIONE PROGETTO SCUOLA ATTIVA INFANZIA

L'Istituto Scolastico aderisce, da diversi anni ai progetti "Scuola Attiva Kids", "Scuola Attiva Junior". Dall'anno scolastico 25/26 partecipa anche a "Scuola Attiva Infanzia".



Il progetto "[Scuola Attiva Infanzia](#)" è un'iniziativa nazionale italiana promossa da [Sport e Salute S.p.A.](#) e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) per l'anno scolastico 2025/2026, che mira a sviluppare le abilità motorie, cognitive e relazionali dei bambini di 4-5 anni attraverso esperienze ludico-motorie strutturate, integrandole nella routine scolastica per promuovere stili di vita sani e il benessere fin dalla tenera età, con l'obiettivo di fornire strumenti e formazione agli insegnanti.

ADESIONE AL MOVIMENTO NAZIONALE AVANGUARDIE EDUCATIVE

L'istituto dall'a.s. 25/26 aderisce al movimento AVANGUARDIE EDUCATIVE-INDIRE con l'adozione delle seguenti idee: Aule Laboratorio Disciplinari e metodologia MLTV

○ **USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE**

ADOZIONE DEL PIANO DI ISTITUTO PER L'USO DELLA IA

1. Premessa e inquadramento strategico

L'anno scolastico 2025/2026 segna l'ingresso della scuola italiana in una fase nuova, in cui l'uso dell'intelligenza artificiale (IA) non è più un tema opzionale, ma un elemento che incide direttamente sulla qualità dell'offerta formativa, sull'organizzazione dei processi e sulla responsabilità istituzionale.

La trasformazione digitale della scuola e l'ingresso dell'intelligenza artificiale nei processi educativi e amministrativi richiedono un approccio sistematico, programmato e trasparente. Le Linee guida MIM 2025 stabiliscono che ogni istituzione scolastica debba dotarsi di un Piano d'Istituto per l'IA, integrato nel PTOF e configurato come strumento di governance, pianificazione e monitoraggio dell'innovazione tecnologica.

Il presente Piano risponde a tale indicazione, collocando l'IA all'interno della progettualità triennale dell'istituto e definendo una visione che unisce principi educativi, responsabilità etica e sostenibilità organizzativa. La scuola riconosce che l'IA è già parte della quotidianità degli studenti, dei docenti e del personale amministrativo, ed è pertanto necessario guidarne l'utilizzo



attraverso criteri di sicurezza, responsabilità, trasparenza e tutela dei diritti fondamentali.

2. Fonti di riferimento e quadro normativo

Il Piano si è ispirato alle fonti e al quadro normativo di seguito riportato:

- Ø Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act) sull'uso dell'IA, con particolare attenzione al modello basato sul rischio, al divieto di alcune pratiche ad impatto inaccettabile e alle regole sui sistemi ad alto rischio nei contesti educativi.
- Ø Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e Codice Privacy , in materia di protezione dei dati personali.
- Ø Linee guida europee ed italiane sull'uso etico dell'IA in educazione , in particolare gli Orientamenti etici per gli educatori sull'uso dell'IA e dei dati nell'insegnamento e nell'apprendimento.
- Ø Linee guida e note del MIM su IA , competenze digitali e innovazione didattica, integrate dagli orientamenti sulla transizione digitale (DM 66/2023) e dalle iniziative PNRR.
- Ø Strategia italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024–2026 e Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2024–2026, con specifico riferimento al ruolo delle PA nella governance dell'IA e alle azioni previste per la scuola.
- Ø Linee guida AgID sull'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione (Determinazione 17/2025), in particolare per quanto riguarda la valutazione del livello di maturità, la gestione del rischio, la governance e il codice etico.

3. Atto di indirizzo del DS al Collegio docenti

Il Piano d'Istituto per l'uso della IA è stato elaborato anche sulla base dell'atto d'indirizzo del DS al Collegio docenti, prot. n. 10101 del 29.12.2025.

Allegato:

ALLEGATO 9 - PUIA - PIANO D'ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: SPAZI DA VIVERE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto elaborato dall'Istituto Pietrasanta 1 prevede di modificare gli ambienti di apprendimento e promuovere metodologie didattiche innovative (obiettivo RAV) in quattro plessi: tre scuole primarie ed una scuola secondaria di primo grado. Le ragioni che sostanziano il progetto e che ne individuano le linee operative sono le seguenti: 1. Modificare la rigidità e l'eccessiva standardizzazione degli ambienti di apprendimento. 2. Individuare buone prassi didattiche e promuoverne la replicabilità e la diffusione nell'Istituto e nel territorio. 3. Aggiornare gradualmente i curricoli in base alle innovazioni didattico-metodologiche e strumentali; 4. Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali. Per realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi, oltre allo spazio fisico, è necessario disporre di arredi e di tecnologie a un livello più avanzato rispetto a quelli base di cui oggi già dispongono le scuole. Gli ambienti saranno caratterizzati da arredi mobili e modulari, che permettano un maggior grado di flessibilità, consentano una rapida riconfigurazione dell'aula in presenza di monitor interattivi intelligenti, dispositivi digitali per gli studenti con connessione WIFI e piattaforme cloud. Gli arredi inoltre saranno trasformabili per liberare l'ambiente e rendere gli spazi articolabili per



zone di apprendimento, con tecnologie che favoriscano l'esperienza immersiva.

Importo del finanziamento

€ 111.774,46

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 15.0 | 0 |

● Progetto: STEM Innovations: sviluppare competenze per domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Verrà allestito un nuovo laboratorio di robotica educativa presso un plesso di scuola primaria e verranno potenziati due laboratori già esistenti presso la scuola secondaria dell'Istituto. I laboratori saranno a disposizione di tutta la comunità scolastica grazie alla loro ubicazione. Intendiamo infatti



acquistare dei kit di robotica educativa evoluta, visori per la realtà virtuale e kit didattici per le discipline (stereomicroscopi). Il nostro fine ultimo è quello di riuscire a sviluppare negli studenti una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

21/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 37 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale | Numero | 20.0 | 48 |



Descrizione target

Unità di misura

Risultato atteso Risultato raggiunto

amministrativo



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: SPAZI STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede azioni che intendono affrontare due temi molto importanti: da un lato, la necessità di favorire tra le studentesse e gli studenti lo studio e la passione per le STEM, per sviluppare sempre di più competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica e innescare una modalità diversa ed efficace di lotta a uno stereotipo di genere che conduce sempre più a un divario tra maschi e femmine sia interno al percorso di studi che nelle scelte di orientamento scolastico, universitario e professionale e dall'altro offrire ad alunni e docenti l'opportunità di potenziamento delle competenze linguistiche e, specificatamente per i docenti, il miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nonché di favorire un crescente interesse verso la lingua e cultura straniera. Partendo da un'analisi critica degli stereotipi di genere si intende creare nelle nuove generazioni una maggiore consapevolezza rispetto alla costruzione della loro identità e dare loro gli strumenti storici per una conoscenza del percorso di acquisizione dei diritti delle donne e del concetto di pari opportunità. Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Thec.....) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore



trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Al termine del progetto, gli studenti che ne prenderanno parte avranno la possibilità di ottenere un riconoscimento ufficiale del grado di competenza raggiunto. Il progetto SPAZI STEM intende promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative, learning by doing e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2

Importo del finanziamento

€ 67.532,50

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Pietrasanta 1 è risultato destinatario dei finanziamenti finalizzati all'attuazione del Piano Scuola 4.0 nella linea d'investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next Generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms. Tra le azioni del Piano Scuola 4.0, Next Generation Classrooms prevede la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di metà delle attuali classi/aula delle scuole primarie e secondaria di I e II grado per creare ambienti di apprendimento innovativi al fine di valorizzare un apprendimento attivo e collaborativo degli studenti, migliorando l'interazione con i docenti, l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

A tal fine è stato costituito un gruppo di lavoro (formato dal Dirigente scolastico, l'Animatore Digitale, il team per l'innovazione, i Collaboratori del DS, i Referenti di Plesso delle scuole primarie, le Funzioni Strumentali e i docenti interessati) con l'obiettivo di predisporre una progettazione che, in linea con gli obiettivi di processo del RAV, miri alla creazione di nuovi ambienti di apprendimento e, parallelamente, alla promozione di metodologie didattiche innovative.

Verranno, pertanto, trasformati, secondo le indicazioni del Piano Scuola 4.0- Next Generation Classrooms, spazi fisici e virtuali delle tre scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado.



Aspetti generali

L'Offerta formativa dell'Istituto comprensivo Pietrasanta1

L'offerta formativa, predisposta dal collegio dei docenti per il triennio 2025 - 2028, tiene conto dell'atto di indirizzo del dirigente scolastico, raccoglie i bisogni del territorio e si fonda sull'esperienza, sulla formazione e sulla professionalità del corpo docente dell'istituto.

L'impianto progettuale è basato su **sette ambiti di riferimento**:

- Legalità e sicurezza - Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo
- Cinema, musica e teatro
- Ambiente, Alimentazione, Sport e Salute
- Orientamento e Benessere
- Orizzonti Digitali e Stem
- Orizzonti Umanistici
- Disagio a scuola - Contrasto alla dispersione scolastica

I progetti sono coerenti rispetto alle priorità desunte dal RAV e ai processi del PDM d'Istituto.

Viene data priorità alle attività d'Istituto sviluppate in verticale su tutti gli ordini di scuola e ai progetti che coinvolgono il maggior numero di alunni.

In corso d'anno, se si presenteranno nuove esigenze formative e/o didattiche, le stesse saranno considerate da ogni insegnante che potrà valutare di attivare ulteriori progetti. I nuovi progetti, però, potranno essere approvati anche successivamente, purché abbiano una copertura economica specifica e vincolata e che rientrino negli ambiti definiti e approvati dagli organi collegiali. Saranno sempre considerati con le stesse modalità anche quei progetti che non comportino ulteriori spese. Inoltre si prevedono attività motorie per tutti gli alunni dell'istituto. Le attività di educazione motoria per la Scuola dell'Infanzia e per le Scuole Primarie vengono organizzate in collaborazione con l'ente locale che stipula una convenzione con le Associazioni Sportive locali. Per la Scuola Secondaria di Primo Grado si prevedono attività sportive sia individuali (corsa campestre e atletica leggera) che di squadra (giochi pre-sportivi, hit ball, pallavolo, ultimate frisbee, alcuni elementi del rugby) a livello di Istituto e fasi successive. Le attività si svolgeranno al mattino presso la palestra della scuola, il campo sportivo comunale e il campo di atletica "Falcone e Borsellino". Le classi aderiranno ad



eventuali attività promozionali di avviamento sportivo, sia di Istituto che distrettuali, proposte degli enti locali, dove i gruppi possono essere misti (maschi/femmine). Si conferma la costituzione del Centro Sportivo Scolastico in orario pomeridiano presso il campo di atletica "Falcone e Borsellino" (in caso di disponibilità dei docenti). Eventuale partecipazione ai giochi studenteschi invernali. Verrà infine organizzata una giornata di giochi sportivi per la Scuola dell'Infanzia, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria. Nel corso dell'anno vengono prese in considerazione uscite a piedi nel territorio in collaborazione di docenti di altre discipline, per promuovere cultura e movimento.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

| | |
|---------------------------|------------|
| "CARLO LORENZINI" | LUAA834018 |
| "GENNY BIBOLOTTI MARSILI" | LUAA834029 |
| "SIRIO GIANNINI" | LUAA83403A |
| "ANNA PILI" | LUAA83404B |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-------------------|---------------|
| "G.PASCOLI" | LUEE83401D |
| "P.G. BARSOTTINI" | LUEE83402E |
| "L. FORLI" | LUEE83405N |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|------------------------|---------------|
| "BARSANTI" PIETRASANTA | LUMM83401C |



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Competenze di base attese al termine della scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza

Il bambino

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;



- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Competenze relative al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente

- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere diversi enunciati e testi, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni
- è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana



- utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- analizza dati e fatti della realtà e verifica l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri
- affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi ed è consapevole dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse
- si orienta nello spazio e nel tempo
- osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche
- usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per distinguere informazioni attendibili
- è capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni
- è consapevole che sia necessario un sano e corretto stile di vita
- rispetta le regole della convivenza civile
- partecipa alle diverse funzioni pubbliche proposte dalla scuola in modo consapevole
- dimostra originalità e spirito di iniziativa
- si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede
- si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali



Insegnamenti e quadri orario

PIETRASANTA 1

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "CARLO LORENZINI" LUAA834018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "GENNY BIBOLOTTI MARSILI" LUAA834029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "SIRIO GIANNINI" LUAA83403A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: "G.PASCOLI" LUEE83401D

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "P.G. BARSOTTINI" LUEE83402E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "L. FORLI" LUEE83405N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "BARSANTI" PIETRASANTA LUMM83401C

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA SEGUE LE INDICAZIONI NAZIONALI IN MERITO ALLE ORE PREVISTE PER OGNI ANNO DI CORSO. SONO STATE PREDISPOSTE UDA TRASVERSALI E MULTIDISCIPLINARI CHE COINVOLGONO TUTTI I DOCENTI E TUTTE LE DISCIPLINE.

SI ALLEGA IL DOCUMENTO "CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA AS 25/26".

Allegati:

ALLEGATO 2 - CURRICOLO VERTICALE ED CIVICA AS 25-26 - COMPRESSO.pdf



Approfondimento

IL COLLEGIO DOCENTI HA DELIBERATO LE ORE DEDICATE AGLI AMBITI DISCIPLINARI DELLA SCUOLA PRIMARIA. SI ALLEGA IL DOCUMENTO "AMBITI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA".

Allegati:

ALLEGATO 10 - AMBITI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA AS 25-26.pdf





Curricolo di Istituto

PIETRASANTA 1

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si allega il documento "CURRICOLO TRASVERSALE VERTICALE DI ISTITUTO"

Allegato:

ALLEGATO 1 - CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di lettura ad alta voce e discussione in plenum di alcuni articoli della Costituzione presentati in forma semplificata.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura dal libro di testo del funzionamento dell'ONU e dell'Unione Europea. Visione di un filmato esplicativo. Semplice attività di restituzione.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Realizzazione di cartelloni contenenti le regole da rispettare per la serena convivenza di tutti a scuola. Attività di scrittura individuale e collettiva di testi regolativi-istruttivi che portino gli alunni a riflettere sull'importanza di dotarsi di regole comuni e di rispettarle.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività trasversali alle varie discipline per sviluppare nei bambini l'adozione di comportamenti improntati a un sano stile di vita e rispettosi delle regole del vivere civile.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





| | 33 ore | Più di 33 ore |
|-----------|--------|---------------|
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cuore di legno e radici profonde: la tela verde della vita

Il Progetto nasce dall'intento di avvicinare i bambini alla conoscenza del mondo naturale attraverso un approccio esperenziale, sensoriale ed emotivo. Il bosco rappresenta un ambiente ricco di stimoli, un laboratorio a cielo aperto che offre infinite possibilità educative e didattiche. L'osservazione diretta a contatto con la natura e l'interazione con i coetanei stimolano curiosità rispetto per l'ambiente, sviluppo del linguaggio, della motricità fine e della capacità di collaborare. Il progetto avvicina i bambini alla scoperta dell'ecosistema bosco nelle sue molteplici sfaccettature, oltre che a trasportare favole: conosciute, meno conosciute e inventate in questo magico posto.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo

○ **Goccia dopo goccia scopriamo un grande tesoro**

Il progetto educa al rispetto per l'ambiente e mira ad accrescere il senso di responsabilità verso gli elementi naturali, in particolare l'acqua, intesa quale risorsa imprescindibile per la vita e a rischio esaurimento. Il progetto promuove il consumo responsabile, i comportamenti atti a ridurre l'inquinamento e insegna a evitare sprechi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Si allega il documento "CURRICOLO TRASVERSALE VERTICALE DI ISTITUTO"

Allegato:

ALLEGATO 1 - CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



PROGETTO DI PROLUNGAMENTO ORARIO SCUOLA PASCOLI E CLASSE QUINTA SCUOLA FORLI

Allegato:

ALLEGATO 14 - PROGETTO PROLUNGAMENTO ORARIO SCUOLA PASCOLI E CLASSE QUINTA SCUOLA FORLI AS 25-26.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

MODALITA' INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA AI SENSI DELLA L. 92/2019 E ss.mm.ii AS. 25/26

· L'insegnamento di Ed. Civica è trasversale e non verrà assegnato a un singolo insegnante ma, in via ordinaria e nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, è affidato in contitolarità ai docenti del Team di Sezione/Team di Classe/Consiglio di Classe su proposta degli stessi docenti della sezione/classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo e utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia.

· Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai nuclei fondamentali della disciplina, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

SI ALLEGA IL DOCUMENTO "CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA"

· Nell'ambito delle programmazioni di Plesso/Intersezione/Interclasse/Classe, i docenti avranno cura di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica,



al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore. Sarà cura del Coordinatore per l'ed. civica proporre il voto in sede di scrutini.

Allegato:

ALLEGATO 2 - CURRICOLO VERTICALE ED CIVICA AS 25-26 - COMPRESSO.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Si allega il documento "UTILIZZAZIONE ORGANICO DELL'AUTONOMIA"

Allegato:

ALLEGATO 7 - UTILIZZAZIONE ORGANICO DELL'AUTONOMIA.pdf

CURRICOLO DIGITALE DI ISTITUTO

SI ALLEGA IL DOCUMENTO "CURRICOLO DIGITALE DI ISTITUTO"

Allegato:

ALLEGATO 3 - CURRICOLO DIGITALE IC PIETRASANTA1.pdf

DISCIPLINA ALTERNATIVA PER ALUNNI CON ESONERO IRC

SI ALLEGA IL DOCUMENTO "DISCIPLINA ALTERNATIVA PER ALUNNI CON ESONERO DALL'IRC 25-26"

Allegato:

ALLEGATO 5 - DISCIPLINA ALTERNATIVA PER ALUNNI CON ESONERO DALL'IRC 25-26



PIETRASANTA 1.pdf

AMBITI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA AS 25-26

SI ALLEGA IL DOCUMENTO "AMBITI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA AS 25-26"

Allegato:

ALLEGATO 10 - AMBITI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA AS 25-26.pdf

E-POLICY BULLISMO E CYBERBULLISMO

SI ALLEGA DOCUMENTO E-POLICY DI ISTITUTO E AZIONI DI FORMAZIONE E PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Allegato:

ALLEGATO 6 - E-POLICY E AZIONI DI FORMAZIONE E PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO - COMPRESSO.pdf





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: PIETRASANTA 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetto CLIL “ **HEALTHY BODY** **HEALTHY MIND “ TAKE CARE OF YOUR BODY, IT'S THE** **ONLY PLACE YOU HAVE TO LIVE!**

Negli ultimi anni si è osservato un aumento di abitudini alimentari scorrette tra i ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Molti studenti fanno una colazione insufficiente o la saltano del tutto, consumano troppi snack confezionati ricchi di zuccheri e grassi, e spesso non assumono abbastanza frutta e verdura. Inoltre, l'attività fisica è spesso ridotta, a causa del tempo trascorso davanti a schermi e dispositivi elettronici. Queste abitudini, se mantenute nel tempo, possono influenzare negativamente la salute, portando a problemi come sovrappeso, carenze nutrizionali e bassa energia durante la giornata scolastica. Per questo motivo, il progetto di nutrizione si propone di intervenire per aumentare la consapevolezza degli studenti sull'importanza di una dieta equilibrata; fornire strumenti pratici per scegliere e preparare cibi sani; incoraggiare uno stile di vita attivo e responsabile. L'obiettivo è promuovere un cambiamento positivo che possa migliorare il benessere fisico e mentale degli studenti, rendendoli più attenti, energici e motivati anche nell'ambiente scolastico.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Corso di potenziamento della lingua inglese con insegnante madrelingua

Attività di potenziamento della lingua inglese con partecipazione, in orario curricolare, a percorsi di conversazione in lingua straniera con insegnante madrelingua in compresenza con i docenti di lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE: Ket per la Scuola Secondaria di Primo grado

Il progetto prevede lo svolgimento di un corso da 20 ore, tenuto da un'insegnante madrelingua esterna alla scuola, in preparazione alla certificazione KET (livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue) per le classi terze. L'insegnante madrelingua verrà selezionata tramite bando pubblico visionabile sul sito della scuola. La preparazione dell'esame prevede il potenziamento delle abilità di reading, listening, writing e speaking.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Speak English – Primary school

Il progetto si prefigge di potenziare sia la comprensione orale (listening) sia la produzione e l'interazione orale (speaking) spontanea, attraverso semplici conversazioni in lingua inglese fra pari e tra docenti e alunni, anche stranieri (native speakers), con particolare riferimento alla pronuncia dei vocaboli di uso quotidiano. Le attività si svolgeranno con il gruppo classe intero, diviso in piccoli gruppi o in coppie di alunni. L'insegnante di classe programmerà con l'insegnante madrelingua l'unità di competenza progettata e l'affiancherà durante le lezioni, supportandola nell'impiego di metodologie o strategie didattiche diversificate, quali la didattica per competenze interattiva, CLIL, Work in pairs (ask and answer), English songs, cooperative learning, storytelling, learning by doing.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PIETRASANTA 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Il cielo in classe**

Lezioni teorico-pratiche sull'osservazione dei corpi celesti, sullo studio del moto di rotazione e di rivoluzione della Terra e sulla costruzione di modelli del sistema solare per stimolare la curiosità scientifica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: La fisica delle meraviglie**

Il progetto, realizzato con una metodologia ludica, avvia i bambini all'approccio scientifico: attraverso l'uso di oggetti semplici, i bambini provano a osservare, porsi domande e sperimentare varie possibilità, esplorando alcune leggi della fisica. Saranno proposti giochi con torce, con occhiali rifrangenti e forme trasparenti a colori sovrapponibili; i bambini, inoltre, osserveranno lo spostamento delle ombre e rifletteranno sulle proprietà degli oggetti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
 - Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
 - Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 3: Scacco matto**

Studio e pratica del gioco degli scacchi per potenziare le capacità logiche, relazionali e riflessive.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità



○ **Azione n° 4: Scacco matto plus**

Studio e pratica del gioco degli scacchi per potenziare le competenze logiche, riflessive e relazionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità

○ **Azione n° 5: Laboratorio tecnologico-informatico**

Il progetto di laboratorio tecnologico-informatico si propone di accompagnare gli studenti nello sviluppo di competenze digitali di base, favorendo un uso consapevole e responsabile delle tecnologie. Attraverso attività pratiche e operative, il laboratorio intende promuovere un apprendimento attivo, in cui gli alunni imparano a utilizzare strumenti digitali comuni per produrre contenuti, organizzare informazioni e comunicare in modo efficace. Il percorso mira inoltre a potenziare l'autonomia, il problem solving e la capacità di lavorare in gruppo, stimolando la collaborazione e il rispetto dei ruoli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali



○ **Azione n° 6: Digital Kids**

Sviluppare competenze digitali e tecniche fondamentali per affrontare le sfide del futuro. Esplorare il mondo della programmazione, della robotica educativa e dell'informatica in modo pratico e coinvolgente. Stimolare la creatività, la logica e la collaborazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare competenze digitali e tecniche fondamentali per affrontare le sfide del futuro. Esplorare il mondo della programmazione, della robotica educativa e dell'informatica in modo pratico e coinvolgente. Stimolare la creatività, la logica e la collaborazione.

○ **Azione n° 7: Missione matematica**

Rafforzare e potenziare le competenze matematiche di base attraverso un approccio pratico e stimolante con giochi matematici individuali e a squadre. Sviluppare le capacità di attenzione, concentrazione, riflessione e ragionamento.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzare e potenziare le competenze matematiche di base attraverso un approccio pratico e stimolante con giochi matematici individuali e a squadre. Sviluppare le capacità di attenzione, concentrazione, riflessione e ragionamento.

○ **Azione n° 8: Patentino digitale**

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

○ **Azione n° 9: Vivi internet al meglio**

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Dettaglio plesso: "CARLO LORENZINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Esploratori Digitali: introduzione al Coding 1-4**

Destinato a tutti gli alunni della sezione. Orario Curricolare.

Metodologie: cooperative learning; learning by doing; problem solving

DigComp. 2.2 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali; collaborare attraverso le tecnologie digitali



Ore : 10

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Coding pixel art – dal codice all'immagine -dall'immagine al codice. Lavoro individuale e di gruppo. Coding unplugged e digitale.

Dettaglio plesso: "GENNY BIBOLOTTI MARSILI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **Azione n° 1: Esploratori Digitali: introduzione al Coding 3 -6**



Destinato a tutti gli alunni della sezione. Orario Curricolare.

Metodologie: cooperative learning; learning by doing; problem solving

DigComp. 2.2 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali; collaborare attraverso le tecnologie digitali

Ore : 10

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Coding pixel art – dal codice all'immagine -dall'immagine al codice. Lavoro individuale e di gruppo. Coding unplugged e digitale.

○ **Azione n° 2: Con la testa tra le stelle! 1**

Destinato a tutti gli alunni della sezione. Orario Curricolare.

Metodologie: lezione dialogata; cooperative learning.

DigComp. 2.2 interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali; collaborare attraverso le tecnologie digitali



Ore 10 con la seguente organizzazione: ore di didattica e visita presso un osservatorio astronomico/planetario

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare negli allievi l'abitudine all'osservazione della volta celeste e dei fenomeni che in essa si susseguono.

Sviluppare la logica e la fantasia.

Migliorare l'efficacia dell'insegnamento-apprendimento

Favorire il rapporto con associazioni culturali esterne

Dettaglio plesso: "SIRIO GIANNINI"



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Esploratori Digitali: introduzione al Coding 2-5**

Destinato a tutti gli alunni della sezione. Orario Curricolare.

Metodologie: cooperative learning; learning by doing; problem solving

DigComp. 2.2 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali; collaborare attraverso le tecnologie digitali

Ore : 10

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Coding pixel art – dal codice all'immagine -dall'immagine al codice. Lavoro individuale e di gruppo. Coding unplugged e digitale.



○ **Azione n° 2: Con la testa tra le stelle! 2**

Destinato a tutti gli alunni della sezione. Orario Curricolare.

Metodologie: lezione dialogata; cooperative learning.

DigComp. 2.2 interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali; collaborare attraverso le tecnologie digitali

Ore 10 con la seguente organizzazione: ore di didattica e visita presso un osservatorio astronomico/planetario

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Stimolare negli allievi l'abitudine all'osservazione della volta celeste e dei fenomeni che in essa si susseguono.

Sviluppare la logica e la fantasia.

Migliorare l'efficacia dell'insegnamento-apprendimento

Favorire il rapporto con associazioni culturali esterne

Dettaglio plesso: "G.PASCOLI"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Informamente**

Destinato agli alunni delle classi quarte. Orario extracurricolare.

Metodologie: cooperative-learning; learning by doing; problem solving.

DIGCOMP2.2 Sviluppare contenuti digitali; integrare e rielaborare contenuti digitali.

Ore:10



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Uso del pc e delle sue periferiche. Creare, salvare cartelle. Utilizzo di Word, Power point. Primi passi nella conoscenza di Scratch.

○ **Azione n° 2: Potenzia-Mente**

Destinato agli alunni delle classi quinte. Orario extracurricolare.

Metodologie: cooperative-learning; learning by doing; problem solving.

DIGCOMP2.2 Sviluppare contenuti digitali; integrare e rielaborare contenuti digitali.

Ore:10

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Potenziare le capacità logiche e di calcolo attraverso giochi matematici individuali e a squadre e di impostazione e risoluzione di situazioni problematiche previste nella vaie attività ludiche. Sviluppare le capacità di attenzione, concentrazione, riflessione e ragionamento, attraverso le strategie messe in atto in una partita-gioco.

○ **Azione n° 3: Informa-Mente 1-2**

Destinato agli alunni delle classi 3-5. Orario extracurricolare.

Metodologie: cooperative-learning; learning by doing; problem solving.

DIGCOMP2.2 Sviluppare contenuti digitali; integrare e rielaborare contenuti digitali.

Ore: 10

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Uso del PC e delle sue periferiche. Creare, salvare cartelle. Utilizzo di Word, Power Point.



Primi passi nella conoscenza di Scratch.

○ **Azione n° 4: Speak English!**

Destinato agli alunni delle classi QUINTE. Orario extracurricolare.

Metodologie: conversazioni in lingua con docente madrelingua e/o docente di lingua con esperienza di corsi per alunni.

DIGCOMP2.4 Comunicazione e collaborazione on-line; utilizzo piattaforme specifiche

Ore:10

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Riprodurre in modo foneticamente corretto suoni e parole. Migliorare le abilità di ricezione e produzione orale. Incrementare il patrimonio lessicale in ambito scientifico e nell'uso quotidiano. Promuovere una maggiore fiducia nelle capacità comunicative in lingua straniera. Preparazione finalizzata ad una eventuale certificazione Cambridge.

Dettaglio plesso: "P.G. BARSOTTINI"



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Informamente**

Destinato agli alunni delle classi quarte. Orario extracurricolare.

Metodologie: cooperative-learning; learning by doing; problem solving.

DIGCOMP2.2 Sviluppare contenuti digitali; integrare e rielaborare contenuti digitali.

Ore: 10

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Uso del pc e delle sue periferiche. Creare, salvare cartelle. Utilizzo di Word, Power point.
Primi passi nella conoscenza di Scratch.

○ **Azione n° 2: Potenzia-Mente**



Destinato agli alunni delle classi quinte. Orario extracurricolare.

Metodologie: cooperative-learning; learning by doing; problem solving.

DIGCOMP2.2 Sviluppare contenuti digitali; integrare e rielaborare contenuti digitali.

Ore: 10

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le capacità logiche e di calcolo attraverso giochi matematici individuali e a squadre e di impostazione e risoluzione di situazioni problematiche previste nella viae attività ludiche. Sviluppare le capacità di attenzione, concentrazione, riflessione e ragionamento, attraverso le strategie messe in atto in una partita-gioco.

○ **Azione n° 3: Sperimentando s'impura 2**

Destinato agli alunni delle classi 3-5. Orario curricolare.

Metodologie: cooperative-learning; learning by doing; problem solving.

DIGCOMP2.2 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.

Ore:10



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Mediante esperimenti di biologia, osservazione di microorganismi ed esperimenti di fisica, gli alunni acquisiscono conoscenze tecniche e fanno emergere la predisposizione del bambino, le sue qualità ed il suo talento oltre a stimolare sia il ragionamento sia la creatività dato che mette gli allievi in condizione di trovare soluzioni a determinati problemi o quesiti. Valore aggiunto è lo stimolo a socializzazione, aggregazione, condivisione, accoglienza e inclusione.

○ **Azione n° 4: Potenziamento Lingua Inglese Scuola Primaria**

Riprodurre in modo foneticamente corretto suoni e parole. Migliorare le abilità di ricezione e produzione orale. Incrementare il patrimonio lessicale in ambito scientifico e nell'uso quotidiano. Promuovere una maggiore fiducia nelle capacità comunicative in lingua straniera. Preparazione finalizzata ad una eventuale certificazione Cambridge.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Destinato agli alunni delle classi QUINTE. Orario extracurricolare.

Metodologie: conversazioni in lingua con docente madrelingua e/o docente di lingua con esperienza di corsi per alunni.

DIGCOMP2.4 Comunicazione e collaborazione on-line; utilizzo piattaforme specifiche

Ore:10

Dettaglio plesso: "L. FORLI"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Scacco Matto! 2**

Destinato agli alunni delle classi 3-5. Orario curricolare.

Metodologie: cooperative-learning; problem solving.

DIGCOMP2.2 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.

Ore:10



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Attraverso le regole di gioco si acquisisce un potenziamento delle capacità logico-matematiche e quelle di astrazione e stimolazione della fantasia, oltre ad un esercizio costante delle capacità mnemoniche e di quelle di concentrazione anche in situazioni ed ambienti particolari (gare).

○ **Azione n° 2: Sperimentando s'impura 1**

Destinato agli alunni delle classi 3-5. Orario curricolare.

Metodologie: cooperative-learning; learning by doing; problem solving.

DIGCOMP2.2 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.

Ore: 10

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Mediante esperimenti di biologia, osservazione di microorganismi ed esperimenti di fisica, gli alunni acquisiscono conoscenze tecniche e fanno emergere la predisposizione del bambino, le sue qualità ed il suo talento oltre a stimolare sia il ragionamento sia la creatività dato che mette gli allievi in condizione di trovare soluzioni a determinati problemi o quesiti. Valore aggiunto è lo stimolo a socializzazione, aggregazione, condivisione, accoglienza e inclusione.

○ **Azione n° 3: Informamente**

Destinato agli alunni delle classi quarte. Orario extracurricolare.

Metodologie: cooperative-learning; learning by doing; problem solving.

DIGCOMP2.2 Sviluppare contenuti digitali; integrare e rielaborare contenuti digitali.

Ore: 10

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Uso del pc e delle sue periferiche. Creare, salvare cartelle. Utilizzo di Word, Power point, Primi passi nella conoscenza di Scratch.

○ **Azione n° 4: Potenzia-Mente**

Destinato agli alunni delle classi quinte. Orario extracurricolare.

Metodologie: cooperative-learning; learning by doing; problem solving.

DIGCOMP2.2 Sviluppare contenuti digitali; integrare e rielaborare contenuti digitali.

Ore:10

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Potenziare le capacità logiche e di calcolo attraverso giochi matematici individuali e a squadre e di impostazione e risoluzione di situazioni problematiche previste nella viae attività ludiche. Sviluppare le capacità di attenzione, concentrazione, riflessione e ragionamento, attraverso le strategie messe in atto in una partita-gioco.

○ **Azione n° 5: Potenziamento Lingua Inglese Scuola Primaria**

Destinato agli alunni delle classi QUINTE. Orario extracurricolare.

Metodologie: Lezione dialogata; cooperative- learning con docente madrelingua e/o docente di lingua con esperienza di corsi per alunni.

DIGCOMP2.4 Comunicazione e collaborazione on-line; utilizzo piattaforme specifiche

Ore:10

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Riprodurre in modo foneticamente corretto suoni e parole. Migliorare le abilità di ricezione e produzione orale. Incrementare il patrimonio lessicale in ambito scientifico e nell'uso quotidiano. Promuovere una maggiore fiducia nelle capacità comunicative in lingua straniera. Preparazione finalizzata ad una eventuale certificazione Cambridge.



Dettaglio plesso: "BARSANTI" PIETRASANTA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Happy Code! 1-2**

Destinato agli alunni delle classi prime e seconde. Orario extracurricolare.

Metodologie: cooperative-learning; learning by doing; problem solving.

DIGCOMP2.2 Comunicazione e collaborazione on-line; utilizzo software di programmazione a blocchi.

Ore:10

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Studio dell'ambiente Scratch. Il pensiero computazionale. Elementi di Robotica. Creazione di piccoli robot programmabili. Creazione e montaggio di video dei manufatti creati.



○ **Azione n° 2: Potenza-Mente 1-2**

Destinato agli alunni classi Prime-Seconde-Terze. Orario extracurricolare.

Metodologie: cooperative-learning; learning by doing; problem solving.

DIGCOMP2.2 Comunicazione e collaborazione on-line; utilizzo piattaforme specifiche.

Ore:10

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le capacità logiche e di calcolo attraverso giochi matematici individuali e a squadre. Impostare e risolvere situazioni problematiche previste nelle varie attività ludiche. Sviluppare le capacità di attenzione, concentrazione, riflessione e ragionamento attraverso le strategie messe in atto in una partita/gioco.

E' prevista la partecipazione a gare.

○ **Azione n° 3: Scacco Matto! 1**

Destinato agli alunni delle classi prime, seconde, terze. Orario extracurricolare.

Metodologie: cooperative-learning; learning by doing; problem solving.

DIGCOMP2.2 Comunicazione e collaborazione on-line; utilizzo di piattaforme specifiche

Ore: 10



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Attraverso le regole di gioco si acquisisce un potenziamento delle capacità logico-matematiche e quelle di astrazione e stimolazione della fantasia, oltre ad un esercizio costante delle capacità mnemoniche e di quelle di concentrazione anche in situazioni ed ambienti particolari (gare).

○ **Azione n° 4: ...e le stelle stanno a guardare! 1**

Destinato agli alunni classe 3A . Orario Curricolare.

Metodologie: lezione dialogata; cooperative learning.

DigComp. 2.2 Comunicazione e collaborazione on-line

Ore 10 con la seguente organizzazione: 7 ore di didattica in aula e 3 ore di visita presso un osservatorio astronomico/planetario

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare negli allievi l'abitudine all'osservazione della volta celeste e dei fenomeni che in essa si susseguono.

Sviluppare la logica e la fantasia.

Migliorare l'efficacia dell'insegnamento-apprendimento

Favorire il rapporto con associazioni culturali esterne

○ **Azione n° 5: ...e le stelle stanno a guardare! 2**

Destinato agli alunni classe 3B. Orario Curricolare.

Metodologie: lezione dialogata; cooperative learning.

DigComp. 2.2 Comunicazione e collaborazione on-line

Ore 10 con la seguente organizzazione: 7 ore di didattica in aula e 3 ore di visita presso un osservatorio astronomico/planetario



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare negli allievi l'abitudine all'osservazione della volta celeste e dei fenomeni che in essa si susseguono.

Sviluppare la logica e la fantasia.

Migliorare l'efficacia dell'insegnamento-apprendimento

Favorire il rapporto con associazioni culturali esterne

○ **Azione n° 6: ...e le stelle stanno a guardare! 3**

Destinato agli alunni classe 3C. Orario Curricolare.

Metodologie: lezione dialogata; cooperative learning.

DigComp. 2.2 Comunicazione e collaborazione on-line

Ore 10 con la seguente organizzazione: 7 ore di didattica in aula e 3 ore di visita presso un osservatorio astronomico/planetario



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare negli allievi l'abitudine all'osservazione della volta celeste e dei fenomeni che in essa si susseguono.

Sviluppare la logica e la fantasia.

Migliorare l'efficacia dell'insegnamento-apprendimento

Favorire il rapporto con associazioni culturali esterne

○ **Azione n° 7: ...e le stelle stanno a guardare! 4**

Destinato agli alunni classe 3D Orario Curricolare.

Metodologie: lezione dialogata; cooperative learning.

DigComp. 2.2 Comunicazione e collaborazione on-line

Ore 10 con la seguente organizzazione: 7 ore di didattica in aula e 3 ore di visita presso un osservatorio astronomico/planetario



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare negli allievi l'abitudine all'osservazione della volta celeste e dei fenomeni che in essa si susseguono.

Sviluppare la logica e la fantasia.

Migliorare l'efficacia dell'insegnamento-apprendimento

Favorire il rapporto con associazioni culturali esterne

○ **Azione n° 8: Mi oriento**

Destinato a tutti gli alunni delle classi Terze. Orario extracurricolare.

Metodologie: lezione dialogata e dibattito

DigComp. 2.2 : navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali; comunicazione e collaborazione on-line.

Ore:10



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della Scuola Secondaria di secondo grado.

○ **Azione n° 9: Hola...Soy Stem!**

Destinato agli alunni della classe 1D. Orario curricolare.

Metodologie: lezione dialogata; cooperative-learning con docente madrelingua e/o docente di lingua con esperienza di corsi per alunni.

DIGCOMP2.4 Comunicazione e collaborazione on-line.

Ore:10

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Svolgimento di argomenti scientifici in lingua spagnola al fine di apprendere i contenuti scientifici con una metodologia differente.

Apprendere la lingua spagnola attraverso una materia non linguistica.

Integrare le materie scientifiche e linguistiche.

○ **Azione n° 10: Je suis Stem! 1**

Destinato agli alunni della classe 2A. Orario curricolare.

Metodologie: conversazioni in lingua con docente madrelingua e/o docente di lingua con esperienza di corsi per alunni.

DIGCOMP2.4 Comunicazione e collaborazione on-line.

Ore:10

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Svolgimento di argomenti scientifici in lingua francese, al fine di apprendere i contenuti scientifici con una metodologia differente.

Apprendere la lingua francese attraverso una materia non linguistica.

Integrare le materie scientifiche e linguistiche.

○ **Azione n° 11: Je suis Stem! 2**

Destinato agli alunni della classe 2B. Orario curricolare.

Metodologie: lezione dialogata; cooperative-learning con docente madrelingua e/o docente di lingua con esperienza di corsi per alunni.

DIGCOMP2.4 Comunicazione e collaborazione on-line.

Ore:10

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Svolgimento di argomenti scientifici in lingua francese, al fine di apprendere i contenuti scientifici con una metodologia differente.

Apprendere la lingua francese attraverso una materia non linguistica.

Integrare le materie scientifiche e linguistiche.

○ **Azione n° 12: Speak English! A1**

Destinato agli alunni delle classi Seconde. Orario extracurricolare.

Metodologie: lezione dialogata; cooperative-learning con docente madrelingua e/o docente di lingua o in possesso di livello C1

DIGCOMP2.4 Comunicazione e collaborazione on-line; utilizzo piattaforme specifiche

Ore:20

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Riprodurre in modo foneticamente corretto suoni e parole. Migliorare le abilità di ricezione e produzione orale. Incrementare il patrimonio lessicale in ambito scientifico e nell'uso quotidiano. Promuovere una maggiore fiducia nelle capacità comunicative in lingua straniera. Ottenere la certificazione finale Cambridge.

○ **Azione n° 13: Speak English! A2**

Destinato agli alunni delle classi Terze. Orario extracurricolare.

Metodologie: lezione dialogata; cooperative-learning con docente madrelingua e/o docente di lingua o in possesso di livello C1

DIGCOMP2.4 Comunicazione e collaborazione on-line; utilizzo piattaforme specifiche

Ore:20

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Riprodurre in modo foneticamente corretto suoni e parole. Migliorare le abilità di ricezione e produzione orale. Incrementare il patrimonio lessicale in ambito scientifico e nell'uso quotidiano. Promuovere una maggiore fiducia nelle capacità comunicative in lingua straniera. Ottenere la certificazione finale Cambridge.



Moduli di orientamento formativo

PIETRASANTA 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

SI ALLEGA DOCUMENTO "MODULI ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA I GRADO" AS 25-26

Allegato:

ALLEGATO 12 - MODULI ORIENTAMENTO SCUOLA SEC I GRADO - AS 25-26.pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 38 | 50 | 88 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

SI ALLEGA DOCUMENTO "MODULI ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA I GRADO" AS 25-26

Allegato:

ALLEGATO 12 - MODULI ORIENTAMENTO SCUOLA SEC I GRADO - AS 25-26.pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculare | N° Ore Extracurriculare | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 49 | 70 | 119 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

SI ALLEGA DOCUMENTO "MODULI ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA I GRADO" AS 25-26

Allegato:

ALLEGATO 12 - MODULI ORIENTAMENTO SCUOLA SEC I GRADO - AS 25-26.pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 43 | 60 | 103 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: "BARSANTI" PIETRASANTA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II B

Classe 2B ATTIVITA'
FORMATIVE DI
ORIENTAMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE

| TIPOLOGIA FORMATIVA | DESCRIZIONE AMBITO DI ORIENTAMENTO | TRAGUARDI DI COMPETENZA | ORE PREVISTE |
|---|---|---------------------------------------|--------------|
| DIDATTICA ORIENTATIVA DISCIPLINA SCIENZE PROGETTO | (es. discipline steam, ambito linguistico, ambito espressivo, ambito sportivo, ambito scientifico,) | EDUCARE AL BENESSERE E ALLA SALUTE | 10 h |
| DIDATTICA ORIENTATIVA DISCIPLINA STEM" | AMBITO SCIENTIFICO | LEZIONI DI SCIENZE IN LINGUA FRANCESE | 10H |
| VISITA GUIDATA DI DUE GIORNI | AMBITO EDUCAZIONE CIVICA | EDUCARE ALLA | 16 H |



| TIPOLOGIA FORMATIVA | DESCRIZIONE | AMBITO E/O COMPETENZA INTERESSATI (es. discipline steam, ambito scientifico,) | ORE PREVISTE | CONOSCENZA DEL TERRITORIO | |
|---|----------------------------------|---|--------------|---------------------------|------------------------------|
| | | | | COMPETENZE DIGITALI | Competenze sociali e civiche |
| DIDATTICA ORIENTATIVA DISCIPLINA (ed.civica) | AMBITO MULTIDISCIPLINARE | CONOSCENZA E RISPETTO DELL'AMBIENTE | 7 h | | |
| ALTRO PROGETTO CARNEVALE | AMBITO ARTISTICO - ESPRESSIVO | RISPETTO DELLE TRADIZIONI E CONOSCENZA DEL SE' | 5 H | | |
| ATTIVITA' FORMATIVE DI ORIENTAMENTO IN ORARIO EXTRA CURRICOLARE | PROGETTO LABORATORIO | AMBITO DISCIPLINE | 10 H | | |



INFORMATICO-
TECNOLOGICO: HAPPY CODE

PICCOLI GIOCHI CON
SCRATCH E ROBOT

STEM

PROGETTO LABORATORIO
GIOCHI MATEMATICO-LOGICI

PARTECIPAZIONE A
COMPETIZIONI
NAZIONALI INDIVIDUALI
E A SQUADRE

AMBITO LOGICO-
MATEMATICO

10 H

PROGETTO CERTIFICAZIONE
CAMBRIDGE

CORSO CON MADRE
LINGUA AL FINE DI
OTTENERE UNA
CERTIFICAZIONE
LINGUISTICA

AMBITO LINGUISTICO 20 H

PROGETTO TEATRO

ALLESTIMENTO DI UNO
SPETTACOLO

AMBITO
LINGUISTICO,ARTISTICO- 20 H
ESPRESSIVO

TOTALE ORE ORIENTAMENTO:
108 h (min 30 ore)



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 48 | 60 | 108 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III C

Classe 3C



ATTIVITA' FORMATIVE DI
ORIENTAMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE

| DESCRIZIONE AMBITO DI ORIENTAMENTO | | ORE PREVISTE |
|---|---|--|
| TIPOLOGIA FORMATIVA | (es. discipline steam, ambito linguistico, ambito espressivo, ambito sportivo, ambito scientifico,) | |
| DIDATTICA ORIENTATIVA DISCIPLINA INGLESE | AMBITO LINGUISTICO | competenze linguistiche 4 h |
| DIDATTICA ORIENTATIVA DISCIPLINA (ed.civica) | AMBITO MULTIDISCIPLINARE | COMPETENZE DIGITALI Comunicazione nella madrelingua Competenze sociali e civiche 33 h |
| progetto " E LE STELLE STANNO A GUARDARE" | AMBITO SCIENTIFICO- TECNOLOGICO | COMPETENZE DIGITALI COMPETENZE TECNOLOGICHE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE 7H |
| progetto ORIENTAMENTO | AMBITO | CONAPEVOLEZZA E 9 H |



| | MULTIDISCIPLINARE | CONOSCENZA DEL SE' | |
|---|------------------------------------|--|------|
| VISITA GUIDATA AL PLANETARIO | AMBITO SCIENTIFICO | CONOSCENZA DELle risorse del territorio | 3 H |
| VIAGGIO D'ISTRUZIONE AL PALAZZO DELL'ONU A gINEVRA | AMBITO CIVICO, STORICO E ARTISTICO | CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE MULTICULTURALE | 18 H |
| ALTRO PROGETTO CARNEVALE | AMBITO ARTISTICO - ESPRESSIVO | RISPETTO DELLE TRADIZIONI E CONOSCENZA DEL SE' | 5 H |
| ATTIVITA' FORMATIVE DI ORIENTAMENTO IN ORARIO EXTRA CURRICOLARE | | | |

| TIPOLOGIA FORMATIVA | DESCRIZIONE | AMBITO E/O COMPETENZA INTERESSATI | ORE PREVISTE |
|---------------------|---|---|--------------|
| PROGETTO TEATRO | ALLESTIMENTO DI UNO SPETTACOLO | AMBITO LINGUISTICO,ARTISTICO- 20 H ESPRESSIVO | |
| progetto LATINO | CORSO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA LATINA | AMBITO LINGUISTICO | 10 H |



PROGETTO CERTIFICAZIONE
CAMBRIDGE

CORSO CON MADRE
LINGUA AL FINE DI
OTTENERE UNA
CERTIFICAZIONE
LINGUISTICA

AMBITO LINGUISTICO 20 H

TOTALE ORE ORIENTAMENTO:
129 (mim 30 ore)

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curriculare | N° Ore Extracurriculare | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 79 | 50 | 129 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I A

CLASSE 1A

ATTIVITA' FORMATIVE DI
ORIENTAMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE

TIPOLOGIA FORMATIVA

VISITA GUIDATA OASI LIPU

DESCRIZIONE AMBITO DI
ORIENTAMENTO

(es. discipline steam,
ambito linguistico,
ambito espressivo,
ambito sportivo, ambito
scientifico,)

AMBITO SCIENTIFICO-

TRAGUARDI DI
COMPETENZA

ORE
PREVISTE

6 h



| DESCRIZIONE | | | |
|---|---|-----------------|--|
| TIPOLOGIA FORMATIVA | AMBITO E/O COMPETENZA INTERESSATI (es. discipline steam, ambito linguistico, ambito espressivo, | ORE PREVISTE | |
| ATTIVITA' FORMATIVE DI ORIENTAMENTO IN ORARIO EXTRA CURRICOLARE | AMBITO E/O COMPETENZA INTERESSATI (es. discipline steam, ambito linguistico, ambito espressivo, | ORE PREVISTE | |
| ALTRO PROGETTO CARNEVALE | AMBITO ARTISTICO - ESPRESSIVO | 5 H | |
| VISITA GUIDATA A GRAZZANO VISCONTI | AMBITO STORICO | 10 H | |
| DIDATTICA ORIENTATIVA DISCIPLINA (ed.civica) | AMBITO MULTIDISCIPLINARE | 7 h | |
| | COMPETENZE DIGITALI Competenze sociali e civiche | | |
| | EDUCARE AL RISPETTO E ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE | | |
| | CONOSCENZA DEL TERRITORIO | | |
| | RISPETTO DELLE TRADIZIONI E CONOSCENZA DEL SE' | | |
| | AMBIENTALE | | |



| | | | |
|---|---|---|------|
| | | ambito sportivo, ambito scientifico,) | |
| PROGETTO LABORATORIO INFORMATICO-TECNOLOGICO | COSTRUZIONI DI PICCOLI GIOCHI CON SCRATCH E ROBOT | AMBITO DISCIPLINE STEM | 10 H |
| PROGETTO TEATRO | ALLESTIMENTO DI UNO SPETTACOLO | AMBITO LINGUISTICO,ARTISTICO- ESPRESSIVO | 20 H |
| PROGETTO LABORATORIO GIOCHI MATEMATICO-LOGICI | PARTECIPAZIONE A GARE NAZIONALI | AMBITO LOGICO- MATEMATICO | 10H |

TOTALE ORE ORIENTAMENTO:
68 (min 30 ore)

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 28 | 40 | 68 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IC**

Classe 1C

ATTIVITA' FORMATIVE DI
ORIENTAMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE

| TIPOLOGIA FORMATIVA | DESCRIZIONE AMBITO DI ORIENTAMENTO | TRAGUARDI DI COMPETENZA | ORE PREVISTE |
|---|---|--|-----------------|
| VISITA GUIDATA OASI LIPU | (es. discipline steam, ambito linguistico, ambito espressivo, ambito sportivo, ambito scientifico,) | AMBITO SCIENTIFICO- AMBIENTALE | 6 h |
| DIDATTICA ORIENTATIVA DISCIPLINA (ed.civica) | AMBITO MULTIDISCIPLINARE | COMPETENZE DIGITALI Competenze sociali e civiche | 7 h |



| | | | |
|---|---|--|-----------------|
| VISITA GUIDATA A GRAZZANO VISCONTI | AMBITO STORICO | CONOSCENZA E RISPETTO DELL'AMBIENTE | 10 H |
| | | EDUCARE AL RISPETTO E ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE | |
| | | CONOSCENZA DEL TERRITORIO | |
| ALTRO PROGETTO CARNEVALE | AMBITO ARTISTICO - ESPRESSIVO | RISPETTO DELLE TRADIZIONI E CONOSCENZA DEL SE' | 5 H |
| ATTIVITA' FORMATIVE DI ORIENTAMENTO IN ORARIO EXTRA CURRICOLARE | | | |
| TIPOLOGIA FORMATIVA | DESCRIZIONE | AMBITO E/O COMPETENZA INTERESSATI | ORE PREVISTE |
| PROGETTO LABORATORIO INFORMATICO-TECNOLOGICO | COSTRUZIONI DI PICCOLI GIOCHI CON SCRATCH E ROBOT | (es. discipline steam, ambito linguistico, ambito espressivo, ambito sportivo, ambito scientifico,) | 10 H |



PROGETTO TEATRO

ALLESTIMENTO DI UNO
SPETTACOLO

AMBITO
LINGUISTICO,ARTISTICO- 20 H
ESPRESSIVO

PROGETTO LABORATORIO
GIOCHI MATEMATICO-LOGICI

PARTECIPAZIONE A
GARE NAZIONALI

AMBITO LOGICO-
MATEMATICO

10H

TOTALE ORE ORIENTAMENTO:

68 (min 30 ore)

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 28 | 40 | 68 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II A**

Classe 2 A



ATTIVITA' FORMATIVE DI
ORIENTAMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE

| TIPOLOGIA FORMATIVA | DESCRIZIONE AMBITO DI ORIENTAMENTO | TRAGUARDI DI COMPETENZA | ORE PREVISTE |
|---|---|---|-----------------|
| DIDATTICA ORIENTATIVA DISCIPLINA SCIENZE PROGETTO | (es. discipline steam, ambito linguistico, ambito espressivo, ambito sportivo, ambito scientifico,) | EDUCARE AL BENESSERE E ALLA SALUTE | 10 h |
| DIDATTICA ORIENTATIVA DISCIPLINA STEM" | AMBITO SCIENTIFICO | LEZIONI DI SCIENZE IN LINGUA FRANCESE | 10H |
| VISITA GUIDATA DI DUE GIORNI | AMBITO EDUCAZIONE CIVICA | EDUCARE ALLA CONOSCENZA DEL TERRITORIO | 16 H |
| DIDATTICA ORIENTATIVA DISCIPLINA (ed.civica) | AMBITO MULTIDISCIPLINARE | COMPETENZE DIGITALI Competenze sociali e civiche CONOSCENZA E RISPETTO DELL'AMBIENTE | 7 h |



| TIPOLOGIA FORMATIVA | DESCRIZIONE | AMBITO E/O COMPETENZA INTERESSATI (es. discipline steam, ambito scientifico,) | ORE PREVISTE |
|---|--|---|-----------------|
| ALTRO PROGETTO CARNEVALE | AMBITO ARTISTICO - ESPRESSIVO | RISPETTO DELLE TRADIZIONI E CONOSCENZA DEL SE' | 5 H |
| ATTIVITA' FORMATIVE DI ORIENTAMENTO IN ORARIO EXTRA CURRICOLARE | | | |
| PROGETTO LABORATORIO INFORMATICO-TECNOLOGICO: HAPPY CODE | COSTRUZIONI DI PICCOLI GIOCHI CON SCRATCH E ROBOT | AMBITO DISCIPLINE STEM | 10 H |
| PROGETTO LABORATORIO GIOCHI MATEMATICO-LOGICI | PARTECIPAZIONE A COMPETIZIONI NAZIONALI INDIVIDUALI E A SQUADRE | AMBITO LOGICO- MATEMATICO | 10 H |
| PROGETTO CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE | CORSO CON MADRE LINGUA AL FINE DI OTTENERE UNA | AMBITO LINGUISTICO | 20 H |



CERTIFICAZIONE
LINGUISTICA

PROGETTO TEATRO

ALLESTIMENTO DI UNO
SPETTACOLO

AMBITO
LINGUISTICO,ARTISTICO- 20 H
ESPRESSIVO

TOTALE ORE ORIENTAMENTO:
108 h (min 30 ore)

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 48 | 60 | 108 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo**



per la classe II D

Classe 2D

ATTIVITA' FORMATIVE DI
ORIENTAMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE

DESCRIZIONE AMBITO DI
ORIENTAMENTO

| TIPOLOGIA FORMATIVA | DESCRIZIONE AMBITO DI ORIENTAMENTO | TRAGUARDI DI COMPETENZA | ORE PREVISTE |
|---|---------------------------------------|--|-----------------|
| DIDATTICA ORIENTATIVA DISCIPLINA SCIENZE PROGETTO | AMBITO SCIENTIFICO | EDUCARE AL BENESSERE E ALLA SALUTE | 10 h |
| DIDATTICA ORIENTATIVA DISCIPLINA STEM" | AMBITO SCIENTIFICO | LEZIONI DI SCIENZE IN LINGUA FRANCESE | 10H |
| VISITA GUIDATA DI DUE GIORNI | AMBITO EDUCAZIONE CIVICA | EDUCARE ALLA CONOSCENZA DEL TERRITORIO | 16 H |
| DIDATTICA ORIENTATIVA DISCIPLINA (ed.civica) | AMBITO MULTIDISCIPLINARE | COMPETENZE DIGITALI | 7 h |



| | | | |
|--------------------------|----------------------------------|---|-----|
| ALTRO PROGETTO CARNEVALE | AMBITO ARTISTICO - ESPRESSIVO | Competenze sociali e civiche | 5 H |
| | | CONOSCENZA E RISPETTO DELL'AMBIENTE | |

ATTIVITA' FORMATIVE DI
ORIENTAMENTO IN ORARIO
EXTRA CURRICOLARE

| TIPOLOGIA FORMATIVA | DESCRIZIONE | AMBITO E/O COMPETENZA INTERESSATI (es. discipline steam, ambito scientifico,) | ORE PREVISTE |
|---|---|---|-----------------|
| PROGETTO LABORATORIO INFORMATICO-TECNOLOGICO: HAPPY CODE | COSTRUZIONI DI PICCOLI GIOCHI CON SCRATCH E ROBOT | AMBITO DISCIPLINE STEM | 10 H |
| PROGETTO LABORATORIO GIOCHI MATEMATICO-LOGICI | PARTECIPAZIONE A COMPETIZIONI | AMBITO LOGICO- MATEMATICO | 10 H |



NAZIONALI INDIVIDUALI
E A SQUADRE

PROGETTO CERTIFICAZIONE
CAMBRIDGE

CORSO CON MADRE
LINGUA AL FINE DI
OTTENERE UNA
CERTIFICAZIONE
LINGUISTICA

AMBITO LINGUISTICO 20 H

PROGETTO TEATRO

ALLESTIMENTO DI UNO
SPETTACOLO

AMBITO
LINGUISTICO,ARTISTICO- 20 H
ESPRESSIVO

TOTALE ORE ORIENTAMENTO:
108 h (min 30 ore)

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 79 | 50 | 129 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe III B

3B

ATTIVITA' FORMATIVE DI
ORIENTAMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE

| TIPOLOGIA FORMATIVA | DESCRIZIONE AMBITO DI ORIENTAMENTO | TRAGUARDI DI COMPETENZA | ORE PREVISTE |
|---|---|--|-----------------------------|
| DIDATTICA ORIENTATIVA DISCIPLINA INGLESE | (es. discipline steam, ambito linguistico, ambito espressivo, ambito sportivo, ambito scientifico,) | AMBITO LINGUISTICO | competenze linguistiche 4 h |
| DIDATTICA ORIENTATIVA DISCIPLINA (ed.civica) | AMBITO MULTIDISCIPLINARE | COMPETENZE DIGITALI Comunicazione nella madrelingua Competenze sociali e civiche | 33 h |
| progetto " E LE STELLE STANNO A GUARDARE" | AMBITO SCIENTIFICO- TECNOLOGICO | COMPETENZE DIGITALI COMPETENZE | 7H |



| TIPOLOGIA FORMATIVA | DESCRIZIONE | TECNOLOGICHE | |
|---|------------------------------------|---|--------------|
| | | AMBITO | COMPETENZE |
| progetto ORIENTAMENTO | AMBITO MULTIDISCIPLINARE | CONAPEVOLEZZA E CONOSCENZA DEL SE' | 9 H |
| VISITA GUIDATA AL PLANETARIO | AMBITO SCIENTIFICO | CONOSCENZA DELle risorse del territorio | 3 H |
| VIAGGIO D'ISTRUZIONE AL PALAZZO DELL'ONU A gINEVRA | AMBITO CIVICO, STORICO E ARTISTICO | CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE MULTICULTURALE | 18 H |
| ALTRO PROGETTO CARNEVALE | AMBITO ARTISTICO - ESPRESSIVO | RISPETTO DELLE TRADIZIONI E CONOSCENZA DEL SE' | 5 H |
| ATTIVITA' FORMATIVE DI ORIENTAMENTO IN ORARIO EXTRA CURRICOLARE | | AMBITO E/O COMPETENZA INTERESSATI (es. discipline steam, ambito linguistico, ambito espressivo, ambito sportivo, ambito scientifico,) | ORE PREVISTE |



PROGETTO TEATRO

ALLESTIMENTO DI UNO
SPETTACOLO

AMBITO
LINGUISTICO,ARTISTICO- 20 H
ESPRESSIVO

progetto LATINO

CORSO DI CONOSCENZA
DELLA LINGUA LATINA

AMBITO LINGUISTICO 10 H

PROGETTO CERTIFICAZIONE
CAMBRIDGE

CORSO CON MADRE
LINGUA AL FINE DI
OTTENERE UNA
CERTIFICAZIONE
LINGUISTICA

AMBITO LINGUISTICO 20 H

TOTALE ORE ORIENTAMENTO:

129 (mim 30 ore)

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curriculare | N° Ore Extracurriculare | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 79 | 50 | 129 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe III A

Classe 3A

ATTIVITA' FORMATIVE DI
ORIENTAMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE

TIPOLOGIA FORMATIVA

DESCRIZIONE AMBITO DI
ORIENTAMENTO

(es. discipline steam,
ambito linguistico,
ambito espressivo,
ambito sportivo, ambito
scientifico,)

TRAGUARDI DI
COMPETENZA

ORE
PREVISTE

DIDATTICA ORIENTATIVA

AMBITO LINGUISTICO

competenze linguistiche 4 h



DISCIPLINA INGLESE

DIDATTICA ORIENTATIVA
DISCIPLINA (ed.civica)

AMBITO
MULTIDISCIPLINARE

COMPETENZE DIGITALI

Comunicazione nella
madrelingua

33 h

Competenze sociali e
civiche

progetto " E LE STELLE
STANNO A GUARDARE"

AMBITO SCIENTIFICO-
TECNOLOGICO

COMPETENZE DIGITALI

COMPETENZE
TECNOLOGICHE

7H

COMPETENZE
MULTILINGUISTICHE

progetto ORIENTAMENTO

AMBITO
MULTIDISCIPLINARE

CONAPEVOLEZZA E
CONOSCENZA DEL SE'

9 H

VISITA GUIDATA AL
PLANETARIO

AMBITO SCIENTIFICO

CONOSCENZA DELle
risorse del territorio

3 H

VIAGGIO D'ISTRUZIONE AL
PALAZZO DELL'ONU A
GINEVRA

AMBITO CIVICO,
STORICO E ARTISTICO

CONSAPEVOLEZZA ED
ESPRESSIONE
MULTICULTURALE

18 H

ALTRO PROGETTO CARNEVALE

AMBITO ARTISTICO -
ESPRESSIVO

RISPETTO DELLE
TRADIZIONI E
CONOSCENZA DEL SE'

5 H

ATTIVITA' FORMATIVE DI



ORIENTAMENTO IN ORARIO

EXTRA CURRICOLARE

| TIPOLOGIA FORMATIVA | DESCRIZIONE | AMBITO E/O COMPETENZA INTERESSATI | ORE PREVISTE |
|--|---|---|-----------------|
| PROGETTO TEATRO | ALLESTIMENTO DI UNO SPETTACOLO | AMBITO LINGUISTICO,ARTISTICO- 20 H ESPRESSIVO | |
| progetto LATINO | CORSO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA LATINA | AMBITO LINGUISTICO | 10 H |
| PROGETTO CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE | CORSO CON MADRE LINGUA AL FINE DI OTTENERE UNA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA | AMBITO LINGUISTICO | 20 H |
| TOTALE ORE ORIENTAMENTO: 129 (mim 30 ore) | | | |



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculare | N° Ore Extracurriculare | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 79 | 50 | 129 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe 1B





| TIPOLOGIA FORMATIVA | DESCRIZIONE | AMBITO E/O COMPETENZA INTERESSATI | ORE PREVISTE |
|---|-------------------------------|--|--------------|
| ATTIVITA' FORMATIVE DI ORIENTAMENTO IN ORARIO EXTRA CURRICOLARE | | RISPETTO DELLE TRADIZIONI E CONOSCENZA DEL SE' | 5 H |
| ALTRO PROGETTO CARNEVALE | AMBITO ARTISTICO - ESPRESSIVO | EDUCARE AL RISPETTO E ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE CONOSCENZA DEL TERRITORIO | 10 H |
| VISITA GUIDATA A GRAZZANO VISCONTI | AMBITO STORICO | COMPETENZE DIGITALI Competenze sociali e civiche CONOSCENZA E RISPETTO DELL'AMBIENTE | 7 h |
| VISITA GUIDATA OASI LIPU | AMBITO SCIENTIFICO-AMBIENTALE | scientifico,) | 6 h |
| DIDATTICA ORIENTATIVA DISCIPLINA (ed.civica) | AMBITO MULTIDISCIPLINARE | | |



(es. discipline steam,
ambito linguistico,
ambito espressivo,
ambito sportivo, ambito
scientifico,)

PROGETTO LABORATORIO
INFORMATICO-TECNOLOGICO

COSTRUZIONI DI
PICCOLI GIOCHI CON
SCRATCH E ROBOT

AMBITO DISCIPLINE
STEM

10 H

PROGETTO TEATRO

ALLESTIMENTO DI UNO
SPETTACOLO

AMBITO
LINGUISTICO,ARTISTICO- 20 H
ESPRESSIVO

PROGETTO LABORATORIO
GIOCHI MATEMATICO-LOGICI

PARTECIPAZIONE A
GARE NAZIONALI

AMBITO LOGICO-
MATEMATICO

10H

TOTALE ORE ORIENTAMENTO:
68 (min 30 ore)

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 28 | 40 | 68 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe II C**

Classe 2C

ATTIVITA' FORMATIVE DI
ORIENTAMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE

DESCRIZIONE AMBITO DI
ORIENTAMENTO

TIPOLOGIA FORMATIVA

(es. discipline steam,
ambito linguistico,
ambito espressivo,
ambito sportivo, ambito
scientifico,)

TRAGUARDI DI
COMPETENZA

ORE
PREVISTE

DIDATTICA ORIENTATIVA
DISCIPLINA SCIENZE
PROGETTO "Amo ciò che
mangio"

AMBITO SCIENTIFICO

EDUCARE AL BENESSERE
E ALLA
SALUTE

10 h

DIDATTICA ORIENTATIVA
DISCIPLINA STEM"

AMBITO SCIENTIFICO

LEZIONI DI SCIENZE IN
LINGUA FRANCESE

10H



| TIPOLOGIA FORMATIVA | DESCRIZIONE | AMBITO E/O COMPETENZA INTERESSATI (es. discipline steam, ambito scientifico,) | ORE PREVISTE |
|--|-------------------------------|---|--------------|
| VISITA GUIDATA DI DUE GIORNI | AMBITO EDUCAZIONE CIVICA | EDUCARE ALLA CONOSCENZA DEL TERRITORIO | 16 H |
| DIDATTICA ORIENTATIVA DISCIPLINA (ed.civica) | AMBITO MULTIDISCIPLINARE | COMPETENZE DIGITALI Competenze sociali e civiche | 7 h |
| ALTRO PROGETTO CARNEVALE | AMBITO ARTISTICO - ESPRESSIVO | RISPETTO DELLE TRADIZIONI E CONOSCENZA DEL SE' | 5 H |



| | | | |
|---|---|--|------|
| PROGETTO LABORATORIO INFORMATICO-TECNOLOGICO: PICCOLI GIOCHI CON HAPPY CODE | COSTRUZIONI DI SCRATCH E ROBOT | AMBITO DISCIPLINE STEM | 10 H |
| PROGETTO LABORATORIO GIOCHI MATEMATICO-LOGICI | PARTECIPAZIONE A COMPETIZIONI NAZIONALI INDIVIDUALI E A SQUADRE | AMBITO LOGICO-MATEMATICO | 10 H |
| PROGETTO CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE | CORSO CON MADRE LINGUA AL FINE DI OTTENERE UNA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA | AMBITO LINGUISTICO | 20 H |
| PROGETTO TEATRO | ALLESTIMENTO DI UNO SPETTACOLO | AMBITO LINGUISTICO, ARTISTICO-ESPRESSIVO | 20 H |

TOTALE ORE ORIENTAMENTO:
108 h (min 30 ore)



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 48 | 60 | 108 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenzia-mente (Giochi matematici del Mediterraneo)

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola secondaria, prevede la partecipazione ai Giochi matematici del Mediterraneo e mira alla valorizzazione degli alunni con spiccate capacità logico-matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.



Risultati attesi

Acquisizione di competenze in ambito logico-matematico.

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
|-------------|-------------------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|---|
| Laboratori | Aule lab. disciplinari con adesione ad avang.edu. |
|------------|---|

● Giochiamo con il corpo

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola dell'infanzia e si svolge in orario scolastico, con il supporto di docenti diplomati I.S.E.F. o laureati in Scienze motorie inviati dall'Ente comunale. Prevede attività motorie e sportive finalizzate allo sviluppo delle funzioni senso-percettive, delle relazioni spazio-temporali, del linguaggio del corpo e delle competenze relative alla sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto individua come prioritario il potenziamento del benessere scolastico degli studenti, riconoscendo che la dimensione emotiva, relazionale e sociale costituisce un prerequisito fondamentale per costruire apprendimenti significativi e per rendere l'esperienza scolastica positiva e formativa.

Traguardo

Si intende promuovere un miglioramento significativo del benessere relazionale degli studenti, favorendo la riduzione dei conflitti e delle situazioni di disagio all'interno del contesto scolastico. In tale prospettiva, l'Istituto mira a potenziare la collaborazione tra pari e a migliorare la qualità della comunicazione.

Risultati attesi

Favorire attraverso il movimento la consapevolezza di sé; creare relazioni giocando; favorire una maturazione armonica della personalità; sviluppare modelli comunicativi e relazionali che favoriscano il processo di apprendimento, la cooperazione e la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● **Movimento, sport ed emozione... giocare gli sport per apprendere**

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi seconde e terze delle Scuole primarie dell'Istituto. Si svolgerà da ottobre a dicembre, in orario scolastico, in collaborazione con docenti diplomati I.S.E.F. o laureati in Scienze motorie inviati dall'Ente comunale. Il percorso prevede attività motorie e sportive finalizzate allo sviluppo delle funzioni senso-percettive, delle relazioni spazio-temporali, del linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva e delle competenze legate alla sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto individua come prioritario il potenziamento del benessere scolastico degli studenti, riconoscendo che la dimensione emotiva, relazionale e sociale costituisce un prerequisito fondamentale per costruire apprendimenti significativi e per rendere l'esperienza scolastica positiva e formativa.

Traguardo

Si intende promuovere un miglioramento significativo del benessere relazionale degli studenti, favorendo la riduzione dei conflitti e delle situazioni di disagio all'interno del contesto scolastico. In tale prospettiva, l'Istituto mira a potenziare la collaborazione tra pari e a migliorare la qualità della comunicazione.



Risultati attesi

Arricchire e consolidare il bagaglio motorio, favorire una panoramica delle discipline sportive essenziali; favorire l'inclusione di alunni diversamente abili

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Carnevale a scuola

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria e viene svolto in orario scolastico nel periodo di carnevale. Il progetto intende creare situazioni di scambio e collaborazione tra i pari atte a favorire la relazionalità e finalizzate allo costruzione di un prodotto condiviso nell'ambito del carnevale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto individua come prioritario il potenziamento del benessere scolastico degli studenti, riconoscendo che la dimensione emotiva, relazionale e sociale costituisce un prerequisito fondamentale per costruire apprendimenti significativi e per rendere l'esperienza scolastica positiva e formativa.

Traguardo

Si intende promuovere un miglioramento significativo del benessere relazionale degli studenti, favorendo la riduzione dei conflitti e delle situazioni di disagio all'interno del contesto scolastico. In tale prospettiva, l'Istituto mira a potenziare la collaborazione tra pari e a migliorare la qualità della comunicazione.

Risultati attesi

Il progetto si pone diverse finalità atte a favorire le competenze relazionali, lo spirito di iniziativa, il problem solving, l'autoregolazione emotiva e l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule lab. disciplinari con adesione ad avang.edu.

Strutture sportive

Palestra

● In cammino verso l'inclusione

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e agli alunni delle classi prime e seconde della secondaria, e si svolge in orario extra-scolastico nel periodo primaverile. Attraverso la realizzazione di attività ludico-motorie e sportive incentrate sul cammino, il progetto mira alla promozione di un percorso interdisciplinare e di socializzazione, finalizzato allo sviluppo di competenze individuali trasversali. Il progetto è aperto alla partecipazione delle famiglie, proprio per consolidare e rafforzare la relazione tra scuola ed extra scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

L'Istituto individua come prioritario il potenziamento del benessere scolastico degli studenti, riconoscendo che la dimensione emotiva, relazionale e sociale costituisce un prerequisito fondamentale per costruire apprendimenti significativi e per rendere l'esperienza scolastica positiva e formativa.

Traguardo

Si intende promuovere un miglioramento significativo del benessere relazionale degli studenti, favorendo la riduzione dei conflitti e delle situazioni di disagio all'interno del contesto scolastico. In tale prospettiva, l'Istituto mira a potenziare la collaborazione tra pari e a migliorare la qualità della comunicazione.

Risultati attesi

Potenziare l'autoconsapevolezza anatomo-fisiologica; consolidare gli schemi motori, sviluppare la capacità di orientamento, l'autostima e l'autoefficacia. Favorire le competenze socio-emozionali e l'inclusione degli alunni con BES. Imparare a conoscere il territorio da un punto di vista naturalistico e storico, artistico, letterario

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Territorio esterno alla scuola

● Centro sportivo scolastico

Il progetto è svolto in orario scolastico ed rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Tra le attività previste gare di sci, di corsa campestre, di atletica leggera, Barsanti games. Nel corso di tali attività gli alunni avranno la possibilità di socializzare e di conoscere nuove discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto individua come prioritario il potenziamento del benessere scolastico degli studenti, riconoscendo che la dimensione emotiva, relazionale e sociale costituisce un prerequisito fondamentale per costruire apprendimenti significativi e per rendere l'esperienza scolastica positiva e formativa.

Traguardo

Si intende promuovere un miglioramento significativo del benessere relazionale degli studenti, favorendo la riduzione dei conflitti e delle situazioni di disagio all'interno del contesto scolastico. In tale prospettiva, l'Istituto mira a potenziare la collaborazione tra pari e a migliorare la qualità della comunicazione.



Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a un stile di vita sano da parte degli alunni. Favorire la socializzazione attraverso lo sport e avviare gli studenti alla pratica sportiva.

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|----------------------------|
| Strutture sportive | Palestra |
| | Campo di atletica comunale |

● Sguardi venuti da lontano

Il progetto, svolto in orario scolastico, è rivolto a tutti gli alunni inseriti nell'istituto e prevede attività di accoglienza e alfabetizzazione della lingua italiana svolta da figure interne esperti dell'insegnamento dell'Italiano L2 o esterne (mediatori culturali). Si allega in calce il Protocollo di Accoglienza, un documento nato come proposta dei componenti della commissione Intercultura dell'Istituto. Contiene criteri, principi e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni NAI all'interno della scuola, e vuole contribuire a definire compiti e ruoli delle varie figure professionali operanti all'interno dell'istituzione scolastica, cercando di delineare le diverse possibili fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana degli alunni, sia di prima iscrizione che di quelli che, già iscritti presso l'istituto, hanno difficoltà nel proseguire con successo il percorso scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.



Risultati attesi

Maggiori competenze nella conoscenza della lingua italiana, miglioramento delle prestazioni scolastiche; prevenzione dell'abbandono scolastico.

| | |
|-------------|-------|
| Destinatari | Altro |
|-------------|-------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Esterno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

Approfondimento

Protocollo Intercultura

INTRODUZIONE

“Il fenomeno dell’immigrazione è considerato un elemento costitutivo delle nostre società nelle quali sono sempre più presenti i cittadini che provengono da culture e nazionalità diverse.

L’integrazione piena dei migranti in una società “accogliente” è un obiettivo fondamentale da raggiungere e, in questo processo, il ruolo della scuola è primario. Tale integrazione è oggi comunemente intesa come un processo bi-direzionale, che prevede diritti e doveri tanto per gli immigrati quanto per la società che li accoglie.

I minori cosiddetti “stranieri”, come quelli italiani, sono innanzitutto “persone” e, in quanto tali, titolari di diritti che prescindono dalla loro origine nazionale. La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948), infatti, all’art. 2 afferma che:



"Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione."; principi confermati dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia del 1989 (ratificata dall'Italia nel 1991), la quale all'art. 2 ribadisce: "Gli Stati parte si impegnano a rispettare i diritti enunciati nella presente Convenzione ed a garantirli ad ogni fanciullo che dipende dalla loro giurisdizione, senza distinzione di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione pubblica o altra del fanciullo o dei suoi genitori o rappresentanti legali, dalla loro origine nazionale, etnica o sociale, dalla loro situazione finanziaria, dalla loro incapacità, dalla loro nascita o da ogni altra circostanza".

Si tratta di Dichiarazioni che l'Italia ha fatto proprie, e che valgono sul nostro territorio e costituiscono un punto fermo per le politiche e gli interventi che sono rivolti o che coinvolgono bambini, ragazzi, adolescenti di ogni provenienza.

L'Italia sta passando dalla prima fase, nella quale la scuola si è trovata ad affrontare il fenomeno come emergenza, ad una fase di valutazione delle esperienze già realizzate e di programmazione degli interventi. La presenza di alunni stranieri è un dato strutturale e riguarda tutto il sistema scolastico. E' necessario, dunque, individuare le migliori pratiche e disseminarle nel rispetto del Piano dell'offerta formativa (POF) e dell'autonomia scolastica, d'intesa con gli Enti locali e gli altri soggetti che sul territorio interagiscono per l'integrazione.

L'Italia ha scelto la piena integrazione di tutti nella scuola e l'educazione interculturale come suo orizzonte culturale (Circolare ministeriale del 26 luglio 1990, n.205, La scuola dell'obbligo e gli alunni stranieri; Circolare ministeriale del 1 marzo 2006, n. 24, Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, e aggiornamento del 2014)

L'educazione interculturale; Circolare Ministeriale del 2 marzo 1994, n. 73, Dialogo interculturale e convivenza democratica: l'impegno progettuale della scuola e art. 36 della Legge 40/98, non modificato dalla Legge 189/02).

Si sta delineando in Italia una scuola delle cittadinanze, europea nel suo orizzonte, radicata nell'identità nazionale, capace di valorizzare le tante identità locali e, nel contempo, di far dialogare la molteplicità delle culture entro una cornice di valori condivisi.

Nel tempo sono state emanate diverse norme che devono rappresentare una preziosa risorsa. Ad esse è necessario far riferimento per cercare di soddisfare le necessità degli alunni cosiddetti stranieri e delle loro famiglie - nel contesto delle aspirazioni educative della totalità degli allievi - con l'obiettivo di individuare strategie operative comuni in collaborazione con le diverse istituzioni, associazioni e agenzie educative del territorio.



La tutela del diritto di accesso a scuola del minore "straniero" trova la sua fonte normativa nella legge sull'immigrazione, n. 40 del 6 marzo 1998 e nel decreto legislativo del 25 luglio 1998 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" che riunisce e coordina gli interventi in favore dell'accoglienza e integrazione degli immigrati, ponendo particolare attenzione all'integrazione scolastica. La legge n. 189 del 30 luglio 2002 (cd. Bossi/Fini) ha confermato, nonostante tutto, le procedure di accoglienza degli alunni "stranieri" a scuola.

FINALITA'

Il presente atto, denominato **Protocollo di Accoglienza**, è un documento che nasce come proposta dei componenti della commissione intercultura dell'Istituto.

Contiene criteri, principi e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni cosiddetti "stranieri" immigrati all'interno della nostra scuola, e vuole contribuire a definire compiti e ruoli delle varie figure professionali operanti all'interno dell'istituzione scolastica, cercando di delineare le diverse possibili fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana degli alunni, sia di prima iscrizione che di quelli che, già iscritti presso la nostra scuola, hanno difficoltà nel proseguire con successo il percorso scolastico.

Il protocollo vuole costituire uno strumento aperto di lavoro e pertanto viene integrato e/o modificato periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate e delle nuove situazioni che si pongono.

L'adozione del **Protocollo di Accoglienza** dovrebbe consentire di attuare operativamente le indicazioni normative contenute nell'art. 45 del DPR 31/8/99 n° 394, che attribuiscono al collegio docenti determinati compiti.

Il **Protocollo di Accoglienza** si propone di:

- definire pratiche condivise all'interno della nostra scuola in tema d'accoglienza di alunni cosiddetti "stranieri";



- facilitare l'ingresso a scuola di ragazzi cosiddetti "stranieri" e sostenerli nella fase dell'adattamento al nuovo ambiente;
- contribuire a favorire un clima di accoglienza nella nostra scuola;
- promuovere qualsiasi iniziativa utile di comunicazione e di collaborazione tra scuole e tra scuola e territorio in merito ai temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

Il **Protocollo di Accoglienza** tenta di delineare prassi condivise di carattere:

- amministrativo e burocratico (*l'iscrizione*)
- comunicativo e relazionale (*prima conoscenza*)
- educativo – didattico (*proposta di assegnazione alla classe, accoglienza, educazione interculturale, insegnamento dell'italiano come seconda lingua*)
- sociale (*eventuali rapporti e collaborazione della scuola con il territorio per quanto attiene le problematiche dell'integrazione scolastica*).

CONTENUTI DEL PROTOCOLLO

Il **Protocollo di Accoglienza**

- prevede la costituzione di una commissione di lavoro per l'accoglienza
- contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni cosiddetti "stranieri"
- traccia fasi e modalità dell'accoglienza a scuola, definendo compiti e ruoli degli operatori scolastici e di coloro che partecipano al processo di integrazione scolastica dell'alunno cosiddetto "straniero"
- contribuisce a delineare modalità di interventi per l'apprendimento della lingua italiana e per la ridefinizione dei contenuti curricolari delle varie discipline.



LA COMMISSIONE INTERCULTURA

Il DPR 31/8/99 n° 394 all'art. 45 attribuisce al collegio dei docenti numerosi compiti per quanto attiene l'integrazione di alunni cosiddetti stranieri nelle classi.

La **Commissione Intercultura** istituita all'interno della scuola si propone come gruppo operativo di insegnanti ed è da considerarsi a tutti gli effetti come articolazione del collegio docenti:

- la commissione rappresenta la scuola ed è composta dal dirigente scolastico che la presiede, dai docenti delle classi frequentate dagli alunni cosiddetti "stranieri" e da tutti quei docenti che intendono contribuire alla soluzione dei problemi legati all'integrazione e all'accoglienza di questi alunni, dalla pedagogista dell'istituto e da un mediatore culturale e/o linguistico
- la Commissione ha competenze di carattere consultivo, progettuale e propositivo. Le proposte avanzate sono ovviamente sottoposte alla formale approvazione del collegio docenti, ciò che ne sottolinea la collegiale assunzione di responsabilità
- la Commissione si riunisce nei casi d'inserimento di alunni neoarrivati, per progettare azioni comuni, per verificare la validità e lo stato di avanzamento dei progetti esistenti e per operare un raccordo tra le diverse realtà

NORMATIVA PER L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI C.D. STRANIERI

L'inserimento scolastico degli alunni stranieri avviene sulla base della Legge n° 40 del 1998 sull'immigrazione in Italia e del DPR 394/99 e delle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 2006 (2014). Tale normativa stabilisce che:

- tutti i minori stranieri, sia regolari che non, hanno il diritto-dovere dell'inserimento scolastico
- l'iscrizione dei minori stranieri può essere richiesta in un qualunque periodo dell'anno scolastico
- i minori devono essere iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che l'apposita commissione prevista dal Pof di istituto deliberi l'iscrizione ad una classe diversa tenuto conto dell'ordinamento di studi del paese di provenienza (con iscrizione alla classe immediatamente superiore o inferiore), delle competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno, del corso di studi svolto.



ISCRIZIONE DELL'ALUNNO

Per facilitare il primo impatto con la scuola viene individuato, all'interno della segreteria, un assistente amministrativo - la cui qualificazione specifica a ciò dovrà prevedere interventi di formazione in servizio - che si occuperà in modo precipuo dell'iscrizione degli alunni "stranieri".

I compiti di cui dovrà incaricarsi il predetto assistente amministrativo dovrebbero essere tra gli altri i seguenti:

- acquisire la domanda di iscrizione utilizzando una modulistica multilingue precedentemente approntata
- fornire ai genitori "stranieri" materiali multilingue per una prima essenziale informazione sul sistema scolastico italiano e sulla scuola di inserimento dei figli
- raccogliere la documentazione necessaria *
- acquisire l'opzione di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica
- informare la famiglia del tempo che intercorrerà tra l'iscrizione e l'effettivo inserimento nella classe (indicativamente una settimana)
- organizzare un incontro preliminare tra i membri della Commissione d'Accoglienza e i genitori con l'eventuale presenza di un mediatore culturale e/o linguistico
- acquisire le indicazioni sulla classe cui iscrivere l'alunno dal coordinatore della Commissione predetta
- curare gli aspetti organizzativo-gestionali, sulla base delle proposte della Commissione Accoglienza, delle eventuali attività affidate a mediatori culturali e facilitatori linguistici sulla base delle indicazioni suggerite dai membri della commissione di accoglienza.

ACCOGLIENZA DELL'ALUNNO E DELLA FAMIGLIA



I compiti dei componenti della commissione sono:

- proporre i criteri generali per l'iscrizione, l'accoglienza e l'integrazione degli alunni "stranieri"
- formulare proposte per l'attivazione di laboratori linguistici, individuando risorse interne ed esterne e promuovendo il coordinamento tra gli insegnanti e gli eventuali facilitatori esterni
- formulare proposte per attività di formazione dei docenti e iniziative di educazione interculturale
- coordinare l'acquisto e la gestione di specifici sussidi didattici (testi per l'acquisizione dell'italiano L2, narrativa bilingue, educazione interculturale, testi per l'apprendimento, materiali multimediali, altro) compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili
- predisporre una lista di testi potenzialmente utili per le attività di apprendimento degli alunni "stranieri" (acquisizione dell'italiano L2; narrativa bilingue; educazione interculturale)
- mantenere gli opportuni contatti con gli enti locali per poter utilizzare convenientemente le opportunità da questi offerte alla scuola
- coordinare l'organizzazione didattica e gli interventi scolastici ed extrascolastici necessari per l'accoglienza e l'integrazione
- effettuare un primo colloquio con l'alunno e la sua famiglia col supporto, se necessario, di un mediatore culturale. Durante il colloquio:
 - utilizzano la documentazione fornita dall'assistente amministrativo a ciò preposto
 - raccolgono informazioni sulla situazione familiare e sulla storia personale e scolastica dell'alunno
 - integrano e completano le informazioni sull'organizzazione generale della scuola
 - prendono accordi sulle forme necessarie di collaborazione scuola-famiglia
 - osservano le competenze linguistiche ed extraverbali dell'alunno per predisporre un breve percorso di "accompagnamento" dell'alunno nella nuova realtà scolastica
 - individuano alla fine di detto percorso, sulla scorta della documentazione raccolta e di quanto emerso dal colloquio e dalla prima valutazione dell'alunno, la classe di inserimento tenendo conto dell'età anagrafica e dell'ordinamento degli studi nel Paese di provenienza
- esaminare e valutare il "materiale" raccolto dall'assistente amministrativo e nell'incontro con la famiglia
- fornire al team docente che accoglierà il nuovo iscritto tutte le informazioni raccolte dal colloquio con la famiglia e l'alunno e prevedere di comune accordo i passi necessari per la sua accoglienza
- predisporre gli strumenti e coordinare la verifica degli interventi di accoglienza e integrazione
- predisporre, al termine dell'anno scolastico, una relazione di sintesi sul lavoro svolto dalla Commissione.



INSERIMENTO NELLA CLASSE

In questa fase i compiti dei componenti della Commissione sono:

- fornire al team di insegnanti che accoglierà il nuovo alunno tutte le informazioni, il supporto e il materiale in loro possesso
- promuovere l'attivazione di laboratori linguistici, individuando risorse interne (ed in mancanza di queste, esterne) e spazi adeguati, facilitando il coordinamento tra gli insegnanti e gli eventuali mediatori culturali e/o facilitatori linguistici
- favorire e facilitare il rapporto con la famiglia attivando anche eventuali risorse di mediazione

COMPITI DEGLI INSEGNANTI

Nella fase di accoglienza iniziale dell'alunno venuto da lontano pare indispensabile che gli insegnanti di classe:

- mantengano rapporti di stretta collaborazione con i componenti della commissione di accoglienza
- favoriscano l'inserimento pieno dell'alunno nella classe:
 - informando i compagni del nuovo arrivo e creando un clima positivo di attesa
 - progettando specifiche attività di "benvenuto" e conoscenza reciproca
 - coinvolgendo eventualmente alunni della stessa provenienza già inseriti nella scuola
- rilevino i bisogni specifici di apprendimento dell'alunno straniero elaborando un piano di studio personalizzato
- individuino ed applichino modalità di semplificazione dei contenuti e di facilitazione linguistica per ogni disciplina, stabilendo i contenuti essenziali ed adattando ad essi le metodologie didattiche, la verifica e la valutazione delle competenze acquisite
- stabiliscano criteri, modalità e strumenti di valutazione periodica e di eventuale esame finale



coerenti con il piano di studi personalizzato

- informino la famiglia del percorso formativo predisposto dalla scuola
- programmino, in forma integrata, il lavoro con gli eventuali mediatori culturali e facilitatori linguistici che seguono l'alunno "straniero"
- valorizzino la cultura d'origine progettando, anche con il supporto esterno e coinvolgendo l'intera comunità scolastica, percorsi/laboratori di educazione interculturale
- stimolino, coinvolgendo anche gli altri compagni e i loro genitori, la partecipazione dell'alunno "straniero" ad attività extra-scolastiche del territorio

***Documenti anagrafici**

Permesso di soggiorno dell'alunno, se ha superato i 15 anni d'età, oppure permesso di soggiorno di uno dei genitori nel quale l'alunno, se non ha ancora compiuto i 15 anni, sia annotato come parte della famiglia.

Il permesso di soggiorno viene rilasciato dalle autorità competenti a chi abbia superato l'età di 15 anni, fino a questa età i minori vengono iscritti sul permesso di soggiorno di uno dei genitori. Se la richiesta di tale documento è in corso, viene accettata la ricevuta rilasciata dalla Questura in attesa del documento definitivo. I minori stranieri non in regola in materia di soggiorno presenti in Italia hanno titolo, secondo le leggi nazionali ed internazionali vigenti, a frequentare scuole e istituti di ogni ordine e grado; perciò devono essere iscritti con riserva, da sciogliere non appena gli interessati abbiano normalizzato la propria situazione, oppure in seguito al conseguimento del titolo di licenza media.

L'iscrizione scolastica con riserva non costituisce un requisito per la regolarizzazione della presenza sul territorio italiano, né per il minore né per i genitori.

La normativa recente consente di sostituire i documenti anagrafici con l'autocertificazione, prodotta dai genitori o da chi è responsabile del minore.

Documenti sanitari

Viene richiesto il documento attestante le vaccinazioni fatte tradotto in italiano. In assenza, dovranno essere coinvolti i servizi sanitari perché rilevino la situazione vaccinale e facciano



l'intervento sanitario richiesto dalle diverse situazioni. La scuola può farsi parte attiva, se vi sono difficoltà dovute a problemi familiari e accompagnare l'alunno all'Ufficio d'Igiene.

Le informazioni inerenti alle vaccinazioni possono essere reperite nella Circolare n° 8 del Ministero della Sanità avente come oggetto "Documento di vaccinazione per i minori immigrati".

Di recente è stato approvato un regolamento di modifica del DPR 1518/67 in materia di vaccinazioni obbligatorie.

Documenti scolarità pregressa

Certificato attestante gli studi fatti nel paese d'origine, o dichiarazione (autocertificazione) del genitore dell'alunno o di chi ha la responsabilità del minore, attestante la classe e il tipo d'istituto frequentato.

Il dirigente scolastico, per le informazioni e le conferme del caso, può prendere contatto con l'autorità diplomatica o consolare italiana che rilascia una dichiarazione sul carattere legale della scuola estera di provenienza dell'alunno.

QUESTIONARIO PER LA RILEVAZIONE DELLA BIOGRAFIA LINGUISTICA E CULTURALE DEGLI ALUNNI STRANIERI

(A cura della commissione intercultura – Da redigere in più lingue)

(Quando occorre, per rispondere barrare con una crocetta la casella indicata)

SEZIONE 1: DATI PERSONALI

Sexo

M

F

2. Nazionalità: _____



3. Anno di nascita: _____

4. Luogo di nascita: _____

5. Indica l'anno di arrivo in Italia _____

SEZIONE 2: STORIA SCOLASTICA

6. Hai frequentato altre scuole in Italia? SI NO

7. Se sì, indica quali:
Nido SI NO per quanto tempo? _____

Scuola materna SI NO per quanto tempo? _____

Scuola elementare SI NO per quanto tempo? _____

Scuola media SI NO per quanto tempo? _____

8. Specificare quale inserimento scolastico nel paese d'origine

Tipo di scuola _____ per quanto tempo? _____

SEZIONE 3: SITUAZIONE LINGUISTICA



9. Nella pratica linguistica quotidiana, quale lingua usi per comunicare?

Lingua del paese d'origine SI NO

Quale lingua? _____

10. Quale lingua usi per comunicare con familiari? _____

11. Sai scrivere nella lingua del paese d'origine? SI NO

12. Sai parlare in italiano? SI NO

13. Se hai risposto SI indica se

poco

abbastanza

bene

14. Sai scrivere in italiano? SI NO

15. Se hai risposto SI indica se



poco

abbastanza

bene

16. Hai frequentato corsi di lingua italiana? Si Si più di uno NO

17. Quali altre lingue conosci?

Inglese

poco

abbastanza

bene

Francese

poco

abbastanza

bene

Tedesco

poco

abbastanza

bene

Spagnolo

poco

abbastanza

bene

Altro, specificare _____

poco

abbastanza

bene



● Musica insieme

Il progetto, svolto in orario scolastico, è rivolto alla classe seconda della scuola primaria Pascoli. Distinzione e utilizzo di linguaggi espressivi diversi; utilizzo di tecniche e materiali vari per produrre composizioni espressive. Attività di cooperazione. e mira a sviluppare la capacità di individuare e ricreare linguaggi espressivi diversi, soprattutto nell'ambito musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.



Risultati attesi

Promuovere il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. Acquisizione di tecniche varie nell'ambito artistico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● Tre arti

Il progetto si rivolge a tutti gli alunni della scuola primaria Forli, agli alunni delle classi 1,2 e 5 della scuola primaria Barsottini in orario scolastico, e ad un gruppo di 60 alunni della scuola secondaria Barsanti (Laboratorio teatrale facoltativo pomeridiano) in orario extra-scolastico. Il progetto mira alla promozione delle capacità creative ed espressive di ogni alunno, anche nell'ottica dell'inclusione, attraverso attività di cooperazione finalizzate anche alla realizzazione di un prodotto finito da presentare al teatro comunale di Pietrasanta o nell'auditorium.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.



Risultati attesi

Sviluppo delle capacità creative ed espressive di ogni alunno partecipante, coinvolgimento degli alunni in un'ottica inclusiva, realizzazione di un prodotto teatrale a fine progetto. Promozione della capacità di individuare e ricreare aspetti caratteristici di linguaggi espressivi diversi e acquisizione di tecniche nell'ambito artistico.

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
|-------------|-------------------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|-------|
| Aule | Magna |
|------|-------|

| |
|---------------|
| Aula generica |
|---------------|

● Recupero delle competenze linguistiche

Il progetto è svolto in orario extrascolastico ed è rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria Barsanti. Mira al recupero delle competenze linguistiche negli alunni che evidenziano lacune segnalate alla fine del primo quadrimestre. Prevede attività guidate per il recupero delle regole ortografiche, dell'analisi grammaticale e logica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.

Risultati attesi

Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Corso propedeutico al latino

Il progetto della Scuola secondaria di primo grado si svolge in orario extrascolastico ed è rivolto agli alunni delle classi terze che affronteranno lo studio del latino nella scuola superiore scelta al momento dell'iscrizione. Il corso si prefigge l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche e di avvicinare gli alunni allo studio della civiltà e della lingua latina, per facilitarne l'approccio in un percorso di tipo liceale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e acquisizione delle nozioni propedeutiche allo studio grammaticale del latino.

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|---|
| Laboratori | Aule lab. disciplinari con adesione ad avang.edu. |
| Aule | Aula generica |

● Supporto psicologico e orientamento

Il progetto nasce con la finalità di intervenire con efficacia nelle situazioni di disagio scolastico ed è rivolto ad alunni, genitori, insegnanti ed educatori. Prevede colloqui individuali ed interventi in classe gestiti da psicologi esterni alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto individua come prioritario il potenziamento del benessere scolastico degli studenti, riconoscendo che la dimensione emotiva, relazionale e sociale costituisce un prerequisito fondamentale per costruire apprendimenti significativi e per rendere l'esperienza scolastica positiva e formativa.

Traguardo

Si intende promuovere un miglioramento significativo del benessere relazionale degli studenti, favorendo la riduzione dei conflitti e delle situazioni di disagio all'interno del contesto scolastico. In tale prospettiva, l'Istituto mira a potenziare la collaborazione tra pari e a migliorare la qualità della comunicazione.

Risultati attesi

Le ricadute positive all'interno dell'ambiente scolastico, potranno essere pertanto: • miglioramento delle relazioni tra insegnanti e alunni; • riduzione dei problemi comportamentali in classe; • miglioramento del rendimento scolastico; • maggiore coesione e integrazione tra i membri di una classe; • migliore consapevolezza emotiva e riduzione di eventuali comportamenti aggressivi o sensazioni di malessere

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Uscite didattiche, viaggi di istruzione e visite guidate

Le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e le visite guidate sono attività didattiche che contribuiscono al miglioramento delle competenze degli alunni e all'approfondimento del curricolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze degli alunni e all'approfondimento del curricolo

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Approfondimento

VISITE GUIDATA E USCITE DIDATTICHE 2025/2026

| SCUOLA | CLASS E | DESTINAZIONE | MOTIVAZIONE (COLLEGAMENTO A PROGETTO O PROGRAMMAZIONE) |
|----------|------------|---|---|
| GIANNINI | A/B | Centro Civico "Bettino Pilli" – Vallecchia | Attività motoria |
| GIANNINI | A/B | Primaria Forli | Continuità d'Istituto |
| GIANNINI | A/B | Nido "Il Castello" | Continuità con i nidi (CRED) |
| GIANNINI | B | Caserma dei Vigili del Fuoco, comune di Pietrasanta | Uda Educazione Civica |
| GIANNINI | A | Caserma dei Vigili del | Uda Educazione Civica |



Fuoco,
comune di Pietrasanta

| | | |
|--------------------------|----------------------------------|---------------------------------------|
| GIANNINI A | Biblioteca Comune di Pietrasanta | Patto della Lettura |
| GIANNINI B | Biblioteca Comune di Pietrasanta | Patto della Lettura |
| GIANNINI A | Museo del Carnevale di Viareggio | Progetto "Musicando" |
| GIANNINI B | Museo del Carnevale di Viareggio | Progetto "Musicando" |
| 5 anni I Primaria Forli | | Continuare a crescere (Continuità) |
| 4 anni *Nido Il Castello | | Continuare a crescere (continuità) |
| LORENZINI SEZ. A | Primaria Pascoli | Continuità infanzia /primaria |
| LORENZINI Sez.A | Bosco Retignano | Progetto annuale |
| LORENZINI Sez A | Nido Scubidù | Continuità nido/infanzia |
| LORENZINI Sez.A | Pineta Versiliana | Progetto annuale |



| | | | |
|------------------|------------------------------|---------------------------------------|---------------------|
| Sez. A metà | | | |
| LORENZINI | Parco giochi via Provinciale | Progetto annuale | |
| seziona | | | |
| Sez. A metà | | | |
| LORENZINI | Parco giochi via Provinciale | Progetto annuale | |
| seziona | | | |
| Sez. A metà | | | |
| LORENZINI | Centro Pietrasanta | Progetto annuale | |
| seziona | | | |
| Sez. A metà | | | |
| LORENZINI | Centro Pietrasanta | Progetto annuale | |
| seziona | | | |
| LORENZINI 5 anni | I° Primaria Pascoli | Continuare a crescere (Continuità) | |
| LORENZINI 4 anni | Nido d'infanzia Scubidu | Continuare a crescere (Continuità) | |
| MARSILI | Sez. A- B | Gita nel quartiere | Progetto plesso |
| MARSILI | Sez. A- B | Concerto di Natale | Progetto plesso |
| MARSILI | Sez. A- B | Scuola primaria Barsottini | Progetto continuità |
| MARSILI | Sez. A- B | Continuità infanzia con nido Colibrì | Progetto plesso |
| MARSILI | Sez. A- B | Eco azienda Paradise Agricol | Progetto plesso |
| MARSILI | Sez. A | Biblioteca comunale Pietrasanta | Progetto plesso |



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

MARSILI Sez. B Biblioteca comunale Pietrasanta Progetto plesso

MARSILI Sez. A Vigili del fuoco, caserma di Pietrasanta Progetto plesso

MARSILI Sez. B Vigili del fuoco, caserma di Pietrasanta Progetto plesso

MARSILI Sez. A-B Pineta la Versiliana Progetto plesso

MARSILI Sez. A- Campo sportivo del B Comune di Pietrasanta Progetto plesso

MARSILI 5 anni I° Primaria Barsottini Continuare a crescere
(Continuità)

MARSILI 4 anni Spazio bambini famiglie Colibrì Continuare a crescere
(Continuità)

BARSOTTINI 1 Fattoria da Nello - Querceta Promuovere l'educazione ambientale
attraverso esperienze pratiche e conoscere gli animali.

BARSOTTINI 1 Palazzo Mediceo - Seravezza Promuovere creatività e ingegno stimolando la manipolazione.

BARSOTTINI 1 Scuola Infanzia Marsili Incontro continuità

BARSOTTINI 2 Volegno - Pruno Programmazione didattica: conoscenza del territorio e



| | | |
|---------------|--------------------------------|---|
| | | trasformazione dalla materia prima al prodotto (geografia, scienze, storia) |
| BAR SOTTINI 2 | Quartiere Africa e Pietrasanta | Programmazione didattica: conoscenza del territorio del quartiere e del centro storico (geografia, scienze, storia) |
| BAR SOTTINI 2 | Quartiere Africa e Pietrasanta | Programmazione didattica: conoscenza del territorio del quartiere e del centro storico (geografia, scienze, storia) |
| BAR SOTTINI 2 | Biblioteca di Pietrasanta | Programmazione didattica: Conoscenza della biblioteca di lettura e della tecnica del kamishibai. |
| BAR SOTTINI 2 | Quartiere Africa e Pietrasanta | Programmazione didattica: conoscenza del territorio del quartiere e del centro storico (geografia, scienze, storia) |
| BAR SOTTINI 2 | Quartiere Africa e Pietrasanta | Programmazione didattica: conoscenza del territorio del quartiere e del centro storico (geografia, scienze, storia) |
| BAR SOTTINI 2 | Fattoria didattica "Gli asi" | conoscenza dell'ambiente e degli animali del territorio (geografia, scienze, storia) |
| BAR SOTTINI 2 | Programmaz | |
| BAR SOTTINI 2 | Quartiere Africa e Pietrasanta | Programmazione didattica: conoscenza del territorio del quartiere e del centro storico (geografia, scienze, storia) |
| BAR SOTTINI 3 | Museo Blanc - Viareggio | Storia-Tecnologia Tecniche |



archeologiche

"Avvicinandosi alla storia"

Palazzo Mediceo -
Seravezza

BARSOTTINI 3

Esperti in classe

Arte-Teconomia "Saper realizzare un manufatto in argilla e decorarlo"

BARSOTTINI 4 Museo di Seravezza

Storia: usi e costumi

locali; arte dell'intreccio.

BARSOTTINI 4 Fattoria Da Angela - Pietrasanta

Osservazione

diretta del mondo animale.

BARSOTTINI 4 Centro stoccaggio Ersu

Osservare il punto di stoccaggio della raccolta differenziata

BARSOTTINI 5 Planetario - Carrara

Scienze: Visita al planetario per osservare il sistema solare

BARSOTTINI 5 Villa Puccini - Torre del Lago

Geografia- Musica

Osservazione del lago e sue caratteristiche.

BARSOTTINI 5 Barsanti

Puccini: visita della villa dove ha vissuto e composto il grande compositore.

Continuare a crescere

(4 Salti in prima media)



BARSOTTINI 1 Infanzia Marsili

Continuare a crescere

(Continuità)

FORLI 1^ Biblioteca comunale di Pietrasanta

Uscita in linea con la programmazione didattica

FORLI 1^ Uscita autonoma presso Parco della Versiliana e spiaggia - Pietrasanta

Uscita in linea con la programmazione didattica

FORLI 1^ Passeggiata nel Paese di Vallecchia

Uscita in linea con la programmazione didattica

FORLI 2^ Biblioteca comunale di Pietrasanta

Uscita in linea con la programmazione didattica

FORLI 2^ Uscita prevista nel progetto Fondazione Cotarella
(In attesa di info e dettagli)

Uscita prevista nel progetto Fondazione Cotarella

FORLI 2^ Passeggiata nel Paese di Vallecchia

Uscita in linea con la programmazione didattica

FORLI 3^ Museo Archeologico - Camaiore

Uscita in linea con la programmazione didattica

FORLI 3^ Uscita prevista nel progetto Fondazione Cotarella

Uscita prevista nel progetto Fondazione Cotarella



(In attesa di info e dettagli)

FORLI 4^ Biblioteca comunale di Pietrasanta

Uscita in linea con la programmazione didattica

FORLI 4^ Uscita presso il Fiume Versilia

Uscita in linea con la programmazione didattica

FORLI 5^ Biblioteca comunale di Pietrasanta

Uscita in linea con la programmazione didattica

FORLI 5^ Planetario Masani- Marina di Carrara

Uscita in linea con la programmazione didattica

FORLI 5 Barsanti

CONTINUARE A CRESCERE
(4 Salti in prima media)

FORLI 1 Infanzia Giannini

CONTINUARE A CRESCERE
(Continuità)

PASCOLI 1^A Capriglia (Pietrasanta)

Collegamento alla programmazione

PASCOLI 1^A Pruno (Stazzema)

Collegamento alla programmazione

PASCOLI 1^A Infanzia "Lorenzini"

Progetto continuità

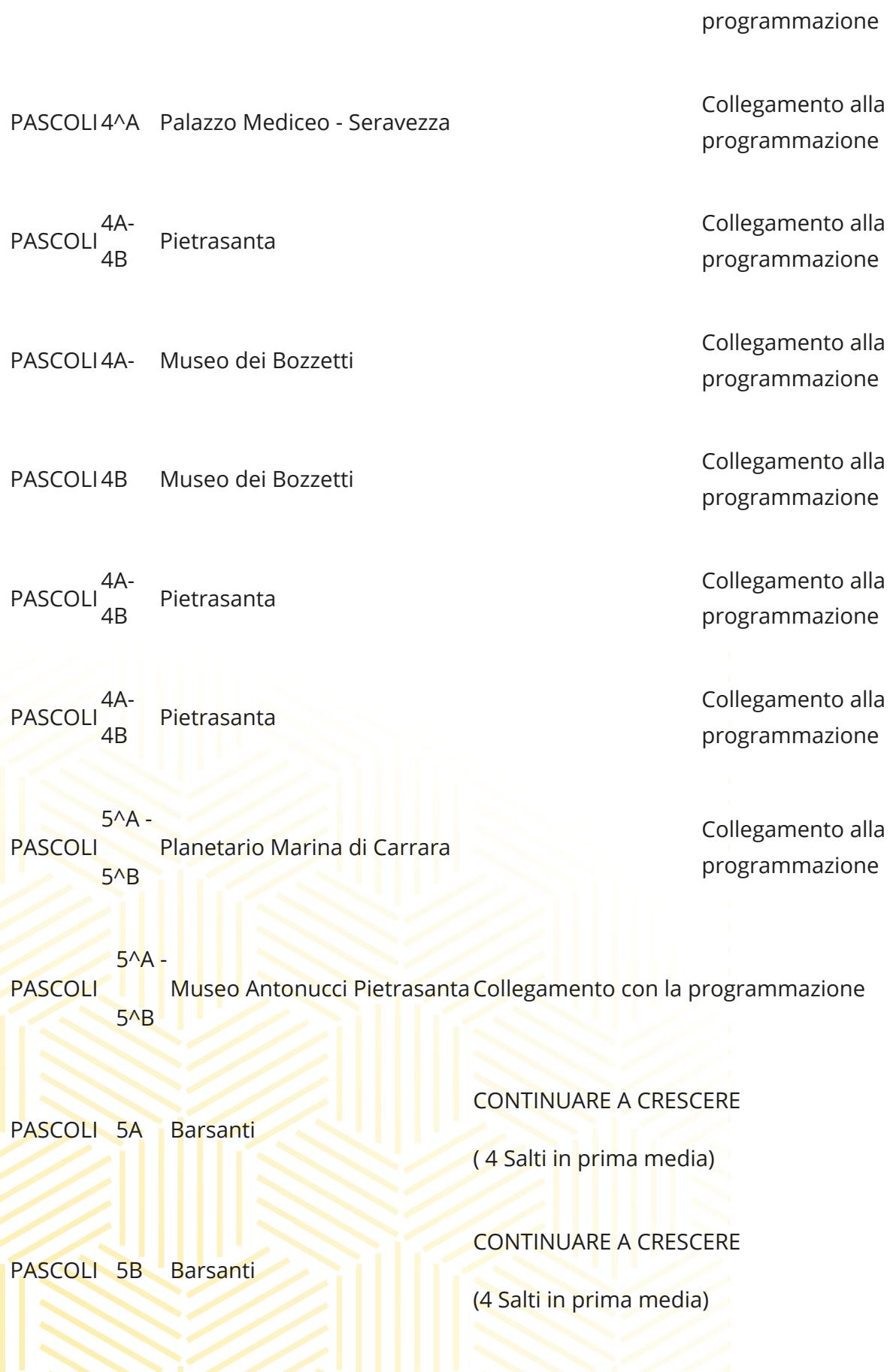
Centro storico Pietrasanta

Collegamento alla programmazione

PASCOLI 1^A uscita ogni mese (Biblioteca, archivio, bozzetti ...)



| | | |
|-------------|--|----------------------------------|
| PASCOLI 2^A | Marina di Pietrasanta | Collegamento alla programmazione |
| PASCOLI 2^A | Capriglia (Pietrasanta) | Collegamento alla programmazione |
| PASCOLI 2^A | Palazzo Mediceo (Seravezza) | Collegamento alla programmazione |
| PASCOLI 2^A | Centro storico Pietrasanta uscita ogni mese (Biblioteca, archivio, bozzetti) | Collegamento alla programmazione |
| PASCOLI 3^A | Marina Pietrasanta (Versiliana) | Collegamento alla programmazione |
| PASCOLI 3^A | Palazzo Mediceo (Seravezza) | Collegamento alla programmazione |
| PASCOLI 3^A | Marina di Pietrasanta (Versilia) | Collegamento alla programmazione |
| PASCOLI 3^A | Marina di Pietrasanta (Versilia) | Collegamento alla programmazione |
| PASCOLI 3^A | Centro storico Pietrasanta uscita ogni mese (biblioteca, archivio, bozzetti...) | Collegamento alla programmazione |
| PASCOLI 4^A | Museo Blanc - Viareggio | Collegamento alla programmazione |
| PASCOLI 4^B | Museo Blanc - Viareggio | Collegamento alla programmazione |
| PASCOLI 4^B | Palazzo Mediceo - Seravezza | Collegamento alla |





1 Infanzia Lorenzini

CONTINUARE A CRESCERE

(Continuità)

BARSANTI 3^A Planetario di Viareggio

Programmazione scienze

BARSANTI 3^B

Planetario di Viareggio

Programmazione scienze

BARSANTI 3^C Planetario di Viareggio

Programmazione scienze

BARSANTI 3A S.Anna di Stazzema

Programmazione di storia e ed. civica

BARSANTI 3B

S.Anna di Stazzema

Programmazione di storia e ed. civica

BARSANTI 3C

S.Anna di Stazzema

Programmazione di storia e ed. civica

BARSANTI 3A Visita mostra Palazzo Blu

Programmazione di storia e arte

BARSANTI 3B Visita mostra Palazzo Blu

Programmazione di storia e arte

BARSANTI 3C Visita mostra Palazzo Blu

Programmazione di storia e arte

BARSANTI 1A Concerto di Natale in Piazza Duomo Programmazione di storia e ed civica

BARSANTI 1B Concerto di Natale in Piazza Duomo Programmazione di storia e ed civica

BARSANTI 1C Concerto di Natale in Piazza Duomo Programmazione di storia e ed civica



BARSANTI 3e Chiostro S. Agostino

CONTINUARE A CRESCERE

VIAGGI DI ISTRUZIONE a.s. 2025 - 2026

SCUOLA CLASSE DESTINAZIONE

MOTIVAZIONE (COLLEGAMENTO A PROGETTO O
PROGRAMMAZIONE)

BARSOTTINI 2

Orto Botanico di
Lucca

Programmazione didattica: territorio, ambiente,
piante (geografia, scienze, storia)

BARSOTTINI 3

Cittadella Carnevale di
Viareggio

Geografia-civica-arte tecnologia
Conoscenza del territorio versiliese, usi e tradizioni.
Arte della cartapesta

BARSOTTINI 4

Cittadella Carnevale di
Viareggio

Storia: nascita di un evento popolare e significato
nel tempo; arte e manipolazione di
materiale "plastico": la cartapesta.

BARSOTTINI 5

Museo archeologico
Domus Romana.

Storia: approfondimento della cultura romana.

FORLI

Tutte le
classi

Oasi di Massaciuccoli

Programmazione didattica

PASCOLI

1A

Fattoria didattica
Maripura Massarosa

Programmazione didattica



| SCUOLA | CLASSE | DESTINAZIONE | MOTIVAZIONE (COLLEGAMENTO A PROGETTO O PROGRAMMAZIONE) |
|---------------|-----------------|---|---|
| PASCOLI | 2A | Dune Cinquale e Versiliana | Programmazione didattica |
| PASCOLI | 3A | Fattoria didattica Maripura Massarosa | Programmazione didattica |
| BAR SOTTINI 2 | | Orto Botanico di Lucca | Programmazione didattica: territorio, ambiente, piante (geografia, scienze, storia) |
| BAR SOTTINI 3 | | Cittadella Carnevale di Viareggio | Geografia-civica-arte tecnologia Conoscenza del territorio versiliese, usi e tradizioni. Arte della cartapesta |
| BAR SOTTINI 4 | | Cittadella Carnevale di Viareggio | Storia: nascita di un evento popolare e significato nel tempo; arte e manipolazione di materiale "plastico": la cartapesta. |
| BAR SOTTINI 5 | | Museo archeologico Domus Romana. Lucca Tour della Lucca Romana. | Storia: approfondimento della cultura romana. |
| FORLI | Tutte le classi | Oasi di Massaciuccoli | Programmazione didattica |



| | | | |
|----------|------------|---|--------------------------|
| PASCOLI | 1A | Fattoria didattica Maripura Massarosa | Programmazione didattica |
| PASCOLI | 2A | Dune Cinquale e Versiliana | Programmazione didattica |
| PASCOLI | 3A | Fattoria didattica Maripura Massarosa | Programmazione didattica |
| PASCOLI | 4A - 4B | Acquario di Livorno | Programmazione didattica |
| PASCOLI | 5A - 5B | Populonia | Programmazione didattica |
| BARSANTI | 1A | Ravenna | Programmazione storia |
| BARSANTI | 1B | Ravenna | Programmazione storia |
| BARSANTI | 1C | Ravenna | Programmazione storia |
| BARSANTI | 2A | Doganaccia: laboratorio sportivo e naturalistico | Programmazione ed. civic |
| BARSANTI | 2B | Doganaccia: laboratorio sportivo e naturalistico | Programmazione ed. civic |
| BARSANTI | 2C | Doganaccia: laboratorio sportivo e naturalistico | Programmazione ed. civic |



| | | |
|--|--|---|
| BARSANTI 2D | Doganaccia: laboratorio sportivo e naturalistico | Programmazione ed. civic |
| Caserta: visita con guida della reggia | | |
| BARSANTI 3A | Napoli: visita città della scienza, visita della città con guida, ingresso | Programmazione ed. civica, storia, scienze, geografia |
| cappella di San Severo Pompei: visita agli scavi con guida | | |
| Caserta: visita con guida della reggia | | |
| BARSANTI 3B | Napoli: visita città della scienza, visita della città con guida, ingresso | Programmazione ed. civica, storia, scienze, geografia |
| cappella di San Severo Pompei: visita agli scavi con guida | | |
| Caserta: visita con guida della reggia | | |
| BARSANTI 3C | Napoli: visita città della scienza, visita della città | Programmazione ed. civica, storia, scienze, geografia |

● Scuola Attiva Kids

Il progetto nasce da un'iniziativa congiunta, a livello nazionale, tra Sport e Salute (già CONI) e il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Il progetto si svolgerà da gennaio a giugno in orario scolastico ed è rivolto a tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze delle scuole primarie dell'istituto; i docenti di classe lavoreranno in collaborazione con docenti diplomati I.S.E.F. o laureati in scienze motorie inviati dall'Ente comunale. Il progetto ha come scopo il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di



vita sano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.



Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita stili di vita e favorire l'inclusione sociale.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| Strutture sportive | Palestra |
|--------------------|----------|
|--------------------|----------|

● **Ortolando**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria Barsanti in orario scolastico e prevede la realizzazione di un orto didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.

Risultati attesi

Migliorare la competenza nella tecnologia della produzione primaria del cibo. Presa di coscienza dell'importanza ecologica dell'autoproduzione del cibo a Km zero

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Come funziona una banca

Il progetto è rivolto alle classi prima B e prima C della scuola secondaria Barsanti e prevede un incontro con esperti del mondo bancario, finalizzato alla conoscenza delle principali funzioni



degli istituti bancari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.

Risultati attesi

Rendere consapevoli gli alunni dei principali meccanismi che regolano l'economia e la finanza.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Continuare a crescere

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi in uscita di ogni ordine di scuola e classi prime e seconde della Scuola secondaria. Attività previste: Attività ludico-didattiche per il passaggio di grado nido- infanzia- primaria; attività didattiche trasversali scuola primaria/secondaria; momenti di incontro e scambio tra gli alunni dei diversi ordini di scuola (quattro salti in prima media); laboratori primarie e materna; pomeriggi di scuole aperte per le famiglie; incontri con le scuole superiori del territorio e diffusione di materiale informativo; "Musica in continuità" (vedi progetto).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto individua come prioritario il potenziamento del benessere scolastico degli studenti, riconoscendo che la dimensione emotiva, relazionale e sociale costituisce un prerequisito fondamentale per costruire apprendimenti significativi e per rendere l'esperienza scolastica positiva e formativa.

Traguardo

Si intende promuovere un miglioramento significativo del benessere relazionale



degli studenti, favorendo la riduzione dei conflitti e delle situazioni di disagio all'interno del contesto scolastico. In tale prospettiva, l'Istituto mira a potenziare la collaborazione tra pari e a migliorare la qualità della comunicazione.

Risultati attesi

Accompagnare, supportare, facilitare gli alunni nel passaggio di grado. Accompagnare, supportare, facilitare gli alunni di terza media nella scelta consapevole della scuola superiore. Incrementare le iscrizioni all'I.C. Pietrasanta1

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **Movimento sport ed emozione... stare bene con sé stessi per star bene con gli altri**

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi prime dell'Istituto. Si svolge in orario scolastico in collaborazione con docenti diplomati I.S.E.F. o laureati in scienze motorie inviati dall'Ente comunale. Il progetto prevede attività motorie e sportive finalizzate allo sviluppo delle funzioni senso-percettive, alle relazioni spazio-temporali, al linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva e alla sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto individua come prioritario il potenziamento del benessere scolastico degli studenti, riconoscendo che la dimensione emotiva, relazionale e sociale costituisce un prerequisito fondamentale per costruire apprendimenti significativi e per rendere l'esperienza scolastica positiva e formativa.

Traguardo

Si intende promuovere un miglioramento significativo del benessere relazionale degli studenti, favorendo la riduzione dei conflitti e delle situazioni di disagio all'interno del contesto scolastico. In tale prospettiva, l'Istituto mira a potenziare la collaborazione tra pari e a migliorare la qualità della comunicazione.

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità motorie. Sviluppo della consapevolezza di sé e delle competenze sociali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● La Scuola fuori da scuola

Progetto svolto in orario scolastico, rivolto a tutti gli alunni della classe 2B della Scuola Secondaria Barsanti. Il progetto si pone la finalità di incrementare le autonomie personali e socio-relazionali degli alunni con BES e con disabilità. Obiettivi: imparare a muoversi in contesti noti e non, rispettando regole di base; dare maggiore attenzione al contesto inteso come gruppo dei pari, con i quali promuovere una prima forma di interazione e scambio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto individua come prioritario il potenziamento del benessere scolastico degli studenti, riconoscendo che la dimensione emotiva, relazionale e sociale costituisce un prerequisito fondamentale per costruire apprendimenti significativi e per rendere l'esperienza scolastica positiva e formativa.

Traguardo



Si intende promuovere un miglioramento significativo del benessere relazionale degli studenti, favorendo la riduzione dei conflitti e delle situazioni di disagio all'interno del contesto scolastico. In tale prospettiva, l'Istituto mira a potenziare la collaborazione tra pari e a migliorare la qualità della comunicazione.

Risultati attesi

Favorire il raggiungimento degli obiettivi specifici ed incrementare le competenze sociali e civiche di tutti i partecipanti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il filo di Lory 2

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della classe seconda della Scuola Primaria Barsottini, per l'intero anno scolastico e prevede la realizzazione di piccoli manufatti utilizzando telai di legno a cornice e a tavolo con lo scopo di migliorare la coordinazione oculo-maniale, implementare la capacità di ritmo e di concentrazione e di sviluppare la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.

Risultati attesi

Maggiore manualità e motricità fine.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Cinema in Classe

Progetto svolto in orario scolastico rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria Barsanti.



Utilizzo di una piattaforma dedicata al cinema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze



digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura cinematografica, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Alla scoperta del nostro campanile

Il progetto è rivolto alla classe seconda della Scuola Primaria "Pascoli" e si avvale della presenza di un esperto esterno. Prevede l'utilizzo di vari linguaggi e tecniche artistiche, indagando i beni artistici del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.

Risultati attesi

Acquisizione di varie tecniche in ambito artistico e prima conoscenza degli aspetti caratteristici del patrimonio artistico e culturale del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Corso di potenziamento della lingua inglese con docente madrelingua

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola secondaria di primo grado delle classi seconde (sez. A-B-C-D) e terze (sez. A-B-C). Durante il percorso di potenziamento linguistico, sono previste conversazioni guidate, role play, visione di video e cortometraggi in inglese, attività di scrittura creativa, giochi, canzoni e musica in lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.



Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.

Risultati attesi

Maggiore familiarità con la lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sportello pedagogico: supporto allo studio

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria Barsanti. Si lavora sulle singole discipline creando mappe e schemi. Si utilizzano le tecniche del questioning e dell'imaging. Si impara a pianificare ed organizzare autonomamente il lavoro settimanale, ottimizzando il tempo dello studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto individua come prioritario il potenziamento del benessere scolastico degli



studenti, riconoscendo che la dimensione emotiva, relazionale e sociale costituisce un prerequisito fondamentale per costruire apprendimenti significativi e per rendere l'esperienza scolastica positiva e formativa.

Traguardo

Si intende promuovere un miglioramento significativo del benessere relazionale degli studenti, favorendo la riduzione dei conflitti e delle situazioni di disagio all'interno del contesto scolastico. In tale prospettiva, l'Istituto mira a potenziare la collaborazione tra pari e a migliorare la qualità della comunicazione.

Risultati attesi

Acquisizione di un metodo di studio efficace; miglioramento dei risultati scolastici; accrescimento del senso di autostime e di autoefficacia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Potenziamento

Progetto rivolto agli alunni delle classi 3 - 4 -5 della Scuola Primaria Barsottini e 4 A della scuola primaria Pascoli. Sono previste attività a piccoli gruppi in cui si lavorerà per il recupero ed il consolidamento dei contenuti appresi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.

Risultati attesi

Acquisizione delle strumentalità di base; accrescimento della motivazione all'apprendimento; recupero lacune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Continuare a crescere

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria, ai bambini di 4 e 5 anni di ogni sezione dell'Infanzia e agli alunni di terza della Secondaria Barsanti seconde della Scuola



Secondaria. e si avvale della presenza di un esperto esterno. Attività didattiche trasversali concordate tra docenti; momenti di incontro e scambio tra gli alunni dei diversi ordini di scuola; organizzazione di pomeriggi di scuola aperta con la partecipazione dei genitori; organizzazione di un incontro con le scuole superiori del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto individua come prioritario il potenziamento del benessere scolastico degli studenti, riconoscendo che la dimensione emotiva, relazionale e sociale costituisce un prerequisito fondamentale per costruire apprendimenti significativi e per rendere l'esperienza scolastica positiva e formativa.



Traguardo

Si intende promuovere un miglioramento significativo del benessere relazionale degli studenti, favorendo la riduzione dei conflitti e delle situazioni di disagio all'interno del contesto scolastico. In tale prospettiva, l'Istituto mira a potenziare la collaborazione tra pari e a migliorare la qualità della comunicazione.

Risultati attesi

Favorire la comunicazione e lo scambio tra vari ordini di scuola dell'istituto; agevolare la collaborazione tra istituzioni educative/formative (nidi, secondarie); avvicinare le scuole e famiglie del territorio. Favorire maggiore conoscenza di sé e consapevolezza del percorso che gli alunni stanno per intraprendere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne + esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● La scuola va a scuola

Il progetto è destinato agli alunni della Scuola Primaria con BES in passaggio alla Scuola Secondaria. Il progetto prevede quattro momenti di incontro in orario scolastico: due incontri con i docenti presso la Scuola Secondaria Barsanti; due incontri con i docenti presso la Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto individua come prioritario il potenziamento del benessere scolastico degli studenti, riconoscendo che la dimensione emotiva, relazionale e sociale costituisce un prerequisito fondamentale per costruire apprendimenti significativi e per rendere l'esperienza scolastica positiva e formativa.

Traguardo

Si intende promuovere un miglioramento significativo del benessere relazionale degli studenti, favorendo la riduzione dei conflitti e delle situazioni di disagio all'interno del contesto scolastico. In tale prospettiva, l'Istituto mira a potenziare la collaborazione tra pari e a migliorare la qualità della comunicazione.

Risultati attesi



Incremento della consapevolezza rispetto al proprio percorso scolastico e dell'inclusione degli alunni BES attraverso esperienze concrete.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Accoglienza

Il progetto è stato strutturato per favorire la ripresa delle attività didattiche da parte di un alunno della classe 2^B della scuola secondaria di I, con certificazione secondo L.104/92, art. 3 co. 3. Questo anche per permettere alla nuova figura educativa che ha preso in carico l'alunno di conoscerlo, di strutturare una positiva relazione educativa, con il supporto dei docenti di sostegno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto individua come prioritario il potenziamento del benessere scolastico degli studenti, riconoscendo che la dimensione emotiva, relazionale e sociale costituisce



un prerequisito fondamentale per costruire apprendimenti significativi e per rendere l'esperienza scolastica positiva e formativa.

Traguardo

Si intende promuovere un miglioramento significativo del benessere relazionale degli studenti, favorendo la riduzione dei conflitti e delle situazioni di disagio all'interno del contesto scolastico. In tale prospettiva, l'Istituto mira a potenziare la collaborazione tra pari e a migliorare la qualità della comunicazione.

Risultati attesi

Le finalità che il progetto si pone sono: • facilitare, nel rispetto delle caratteristiche personali dell'alunno in oggetto, la sua partecipazione alla vita scolastica; • favorire la conoscenza delle nuove figure educative (educatore scolastico); • incrementare i tempi di frequenza scolastica dell'alunno per poter arrivare all'orario completo (7:45-13:45).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Ti do una mano**

Il progetto è rivolto alle classi 3A, 3B, 2A, 2B, 1C della Secondaria di primo grado e intende intervenire su studenti in difficoltà che non hanno ore di sostegno. Le attività proposte in orario scolastico puntano a consolidare il metodo di studio e a rendere efficace l'applicazione dell'alunno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze e dell'efficacia del metodo di studio.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Storie con il teatro Kamishibai

Il laboratorio, rivolto agli alunni delle classi II e IV della Scuola primaria "Barsottini" e delle due sezioni della Scuola dell'infanzia "Marsili", prevede l'ascolto di una storia con il teatro Kamishibai con sottofondo musicale, seguito da una discussione sui i temi affrontati, attraverso l'impiego di domande-guida. A seguire, agli alunni della primaria verranno proposte attività di analisi del testo, grammaticale, con focus sull'ortografia delle parole, mentre i bambini dell'infanzia si dedicheranno ad attività legate all'arte (disegni collettivi o individuali, rappresentazioni di personaggi o parti della storia). 6. - Attività legate alla musica*: riconoscimento della tipologia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche di base, delle relazioni (rispetto l'altro, dei turni di parola ecc.), dell'autostima e della motivazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Il teatro dei bambini per i bambini

Il progetto, rivolto agli alunni della classe terza della Scuola primaria "Barsottini", prevede un percorso interdisciplinare di drammatizzazione del romanzo "La gabbianella e il gatto" di Luis Sepulveda. Le attività, suddivise in quattro fasi operative, prevedono la lettura animata e la comprensione del testo, la drammatizzazione dell'opera e la restituzione finale ai compagni di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici



lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistico-comunicative, promozione delle rispetto delle differenze e del dialogo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Conoscere e capire il film

Il progetto, rivolto alle classi terze della Scuola secondaria di primo grado "Barsanti", intende educare gli alunni al linguaggio cinematografico, fornendo un semplice quadro del medium cinema e gli strumenti di base e critici per comprendere un film.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.

Risultati attesi

Conoscenza delle linee generali della Storia del cinema e capacità di analizzare un estratto filmico nei suoi diversi aspetti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Musicando 2

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni del plesso della Scuola dell'infanzia "Giannini", si prefigge di stimolare lo sviluppo delle competenze musicali, comunicative, linguistiche ed espressive attraverso una metodologia innovativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra



studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.

Risultati attesi

Raggiungimento dell'autonomia e potenziamento dell'autostima; miglioramento dei tempi di attenzione e dell'ascolto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto CLIL Healthy body, healthy mind

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni delle classi seconde della Scuola secondaria di primo grado "Barsanti", si prefigge di educare i giovani ad acquisire abitudini alimentari corrette, rendendoli consapevoli dell'importanza di scegliere una dieta varia ed equilibrata e fornendo loro strumenti pratici per scegliere e preparare cibi sani. L'obiettivo è di promuovere un cambiamento positivo che possa migliorare il benessere fisico e mentale degli studenti, rendendoli più attenti ed energici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.

Risultati attesi

Miglioramento delle abitudini alimentari, acquisizione di maggiori consapevolezza e senso critico verso la pubblicità e il marketing del cibo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Cuore di legno e radici profonde: la tela verde della vita

Il Progetto, rivolto a tutti gli alunni della sezione, nasce dall'intento di avvicinare i bambini alla conoscenza del mondo naturale attraverso un approccio esperienziale, sensoriale ed emotivo. L'osservazione diretta a contatto con la natura e l'interazione con i coetanei stimolano curiosità rispetto per l'ambiente, sviluppo del linguaggio, della motricità fine e della capacità di collaborare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.

Risultati attesi

Rafforzare il rapporto che i bambini più piccoli hanno con l'ambiente ed il territorio. Attraverso l'esperienza del bosco i bambini avranno modo di familiarizzare con la natura che li circonda e di "imparare" il rispetto del mondo circostante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti della sez. + esperto esterno

● Progetto Orienteering

Il progetto coinvolge tutti gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo



grado, con l'obiettivo di sviluppare relazioni di socializzazione tra i due ordini di scuola.

Attraverso attività ludico-sportive di orienteering, si intende favorire la continuità educativa e relazionale tra un grado di scuola e l'altro, promuovendo la continuità educativa e relazionale, in un contesto motivante, collaborativo e all'aperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto individua come prioritario il potenziamento del benessere scolastico degli studenti, riconoscendo che la dimensione emotiva, relazionale e sociale costituisce un prerequisito fondamentale per costruire apprendimenti significativi e per rendere l'esperienza scolastica positiva e formativa.

Traguardo

Si intende promuovere un miglioramento significativo del benessere relazionale degli studenti, favorendo la riduzione dei conflitti e delle situazioni di disagio



all'interno del contesto scolastico. In tale prospettiva, l'Istituto mira a potenziare la collaborazione tra pari e a migliorare la qualità della comunicazione.

Risultati attesi

Favorire la continuità verticale tra scuola primaria e secondaria attraverso esperienze comuni significative. Utilizzare lo sport come strumento educativo per promuovere valori di rispetto, collaborazione e responsabilità. • Offrire occasioni per il rafforzamento dell'autonomia, dell'orientamento spaziale e della capacità di problem solving.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Parco della Versiliana

● Frutta e verdure nelle scuole

Il progetto di educazione alimentare, promosso dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, ha l'obiettivo di avvicinare i bambini delle Scuole primarie dell'Istituto al consumo di alimenti salutari che, spesso, non rientrano nella loro dieta quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

L'Istituto individua come prioritario il potenziamento del benessere scolastico degli studenti, riconoscendo che la dimensione emotiva, relazionale e sociale costituisce un prerequisito fondamentale per costruire apprendimenti significativi e per rendere l'esperienza scolastica positiva e formativa.

Traguardo

Si intende promuovere un miglioramento significativo del benessere relazionale degli studenti, favorendo la riduzione dei conflitti e delle situazioni di disagio all'interno del contesto scolastico. In tale prospettiva, l'Istituto mira a potenziare la collaborazione tra pari e a migliorare la qualità della comunicazione.

Risultati attesi

Comprensione del valore degli alimenti proposti e del rispetto della loro stagionalità.
Coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione, avviato a scuola, possa continuare anche in famiglia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Latte nelle scuole

Questo progetto mira ad accompagnare gli alunni di tutte le Scuole primarie dell'Istituto in un percorso di educazione alimentare, con l'obiettivo di aiutarli a introdurre nella loro dieta quotidiana il latte e i prodotti lattiero-caseari in modo consapevole, equilibrato e corretto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto individua come prioritario il potenziamento del benessere scolastico degli studenti, riconoscendo che la dimensione emotiva, relazionale e sociale costituisce un prerequisito fondamentale per costruire apprendimenti significativi e per rendere l'esperienza scolastica positiva e formativa.

Traguardo

Si intende promuovere un miglioramento significativo del benessere relazionale degli studenti, favorendo la riduzione dei conflitti e delle situazioni di disagio all'interno del contesto scolastico. In tale prospettiva, l'Istituto mira a potenziare la collaborazione tra pari e a migliorare la qualità della comunicazione.



Risultati attesi

Arricchimento dell'alimentazione degli alunni, spesso limitata a pochi alimenti.

| | |
|-------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
|-------------|---------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● Scuola attiva Junior

Il progetto, finanziato dal MIM, si svolgerà in orario scolastico su tutte le classi della Scuola secondaria di I grado al fine di migliorare e potenziare le capacità motorie e di socializzazione degli alunni. Il progetto si propone inoltre di promuovere percorsi di orientamento sportivo, in continuità con i progetti di educazione al movimento proposti dalle Scuole primarie dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto individua come prioritario il potenziamento del benessere scolastico degli studenti, riconoscendo che la dimensione emotiva, relazionale e sociale costituisce un prerequisito fondamentale per costruire apprendimenti significativi e per rendere l'esperienza scolastica positiva e formativa.

Traguardo

Si intende promuovere un miglioramento significativo del benessere relazionale degli studenti, favorendo la riduzione dei conflitti e delle situazioni di disagio all'interno del contesto scolastico. In tale prospettiva, l'Istituto mira a potenziare la collaborazione tra pari e a migliorare la qualità della comunicazione.

Risultati attesi

Potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutte le discipline sportive, e promozione dell'attività fisica attraverso un approccio multidisciplinare, orientando studentesse e studenti — in base alle loro attitudini motorie — verso una scelta consapevole dello sport da praticare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Socializzare attraverso il gioco e lo sport

E rivolto alle classi prime della Scuola primaria e ai bambini di cinque 5 anni della Scuola dell'infanzia. Il progetto ha lo scopo di favorire la continuità educativa tra la Scuola dell'infanzia e la Scuola primaria attraverso attività condivise che stimolino la socializzazione e la collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto individua come prioritario il potenziamento del benessere scolastico degli studenti, riconoscendo che la dimensione emotiva, relazionale e sociale costituisce un prerequisito fondamentale per costruire apprendimenti significativi e per rendere l'esperienza scolastica positiva e formativa.

Traguardo

Si intende promuovere un miglioramento significativo del benessere relazionale degli studenti, favorendo la riduzione dei conflitti e delle situazioni di disagio all'interno del contesto scolastico. In tale prospettiva, l'Istituto mira a potenziare la collaborazione tra pari e a migliorare la qualità della comunicazione.



Risultati attesi

Il progetto si propone di promuovere la gioia del movimento come esperienza di crescita personale e sociale, favorendo lo sviluppo dell'autostima e della sicurezza in sé stessi. Attraverso il gioco condiviso, mira a educare al rispetto reciproco e a utilizzare lo sport come strumento pedagogico per trasmettere valori positivi. Inoltre, intende incentivare il fair play e la collaborazione tra pari, anche mediante il peer tutoring e il cooperative learning.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne + esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Socializzare attraverso lo sport

Il progetto, rivolto alle classi quinte della Scuola primaria e alle classi prime della Scuola secondaria, ha l'obiettivo di favorire la continuità educativa tra i due ordini di scuola. Attraverso l'attività ludico-sportiva della pallavolo, si intende promuovere la socializzazione tra pari di età diversa e sviluppare collaborazione, rispetto delle regole e spirito di squadra, all'interno di un contesto dinamico e motivante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto individua come prioritario il potenziamento del benessere scolastico degli studenti, riconoscendo che la dimensione emotiva, relazionale e sociale costituisce un prerequisito fondamentale per costruire apprendimenti significativi e per



rendere l'esperienza scolastica positiva e formativa.

Traguardo

Si intende promuovere un miglioramento significativo del benessere relazionale degli studenti, favorendo la riduzione dei conflitti e delle situazioni di disagio all'interno del contesto scolastico. In tale prospettiva, l'Istituto mira a potenziare la collaborazione tra pari e a migliorare la qualità della comunicazione.

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare competenze motorie e coordinative attraverso la pratica della pallavolo, favorendo al contempo il fair play e il rispetto delle regole. Intende inoltre stimolare la cooperazione e il lavoro di squadra, offrire occasioni di confronto positivo e non competitivo, e permettere agli studenti di conoscere una nuova disciplina sportiva o di consolidarne la pratica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Educazione ambientale ERSU

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi prima, seconda e terza della Scuola primaria "Forlì", delle classi prima, seconda, terza e quarta della Scuola primaria "Barsottini" e delle classi prima, seconda e terza della Scuola primaria "Pascoli". Si propone di sviluppare la consapevolezza dell'impatto che i comportamenti quotidiani, le scelte personali e i diversi stili di vita hanno sull'ambiente, attraverso attività mirate; inoltre, intende promuovere comportamenti ecosostenibili e favorire atteggiamenti responsabili nei confronti del pianeta. Il progetto prevede



anche il coinvolgimento di animatori ed esperti di teatro, che sensibilizzino gli alunni all'importanza della tutela ambientale attraverso attività ludiche e stimolanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto individua come prioritario il potenziamento del benessere scolastico degli studenti, riconoscendo che la dimensione emotiva, relazionale e sociale costituisce un prerequisito fondamentale per costruire apprendimenti significativi e per rendere l'esperienza scolastica positiva e formativa.

Traguardo

Si intende promuovere un miglioramento significativo del benessere relazionale degli studenti, favorendo la riduzione dei conflitti e delle situazioni di disagio all'interno del contesto scolastico. In tale prospettiva, l'Istituto mira a potenziare la collaborazione tra pari e a migliorare la qualità della comunicazione.



Risultati attesi

Promuovere una maggiore consapevolezza ambientale e incoraggiare l'attuazione di piccoli gesti quotidiani utili alla salvaguardia dell'ambiente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne + esperti esterni forniti da ERSU SpA

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Goccia dopo goccia scopriamo un grande tesoro

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni della Scuola dell'infanzia "Marsili", si prefigge di educare i bambini al rispetto dell'ambiente, ad accresce il loro senso di responsabilità verso l'elemento acqua, inteso come risorsa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.

Risultati attesi

Primo approccio ad un consumo responsabile e a comportamenti atti a ridurre l'inquinamento, gli sprechi e i consumi eccessivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno + esterno

● Laboratorio tecnologico informatico



Il laboratorio, rivolto agli alunni della Scuola secondaria di primo grado con una buona padronanza nelle competenze di base in ambito tecnologico e matematico, intende potenziare le competenze informatiche, sviluppare il pensiero computazionale e stimolare la creatività e la progettualità degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.

Risultati attesi



Il percorso sviluppa le competenze trasversali, come il problem solving e il pensiero critico, fondamentali per affrontare situazioni nuove e complesse. Infine, il laboratorio rafforza l'autonomia e la motivazione: gli alunni diventeranno più sicuri e autonomi nell'uso dei dispositivi e dei software, sviluppando un interesse concreto verso le discipline STEM e verso le opportunità offerte dalla tecnologia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule lab. disciplinari con adesione ad avang.edu.

● Patentino digitale

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni delle classi prime della Scuola secondaria di primo grado, è promosso da Corecom (Comitato regionale per le comunicazioni) Toscana in collaborazione con l'Istituto degli Innocenti, la Regione Toscana, la Polizia Postale e l'Ufficio scolastico regionale, con il patrocinio dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni. Patentino digitale è un percorso, rivolto ad alunni, genitori e insegnanti, che si prefigge di formare cittadini consapevoli, responsabili e autonomi nell'uso della rete e delle tecnologie digitali, combinando competenze tecniche, sicurezza e cittadinanza digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.



Risultati attesi

Incremento delle competenze digitali e prevenzione al cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno + formatore esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● No trap! Non cadiamo in trappola!

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni delle classi seconde della Scuola secondaria di primo grado "Barsanti", si prefigge di prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo all'interno della scuola, promuovendo una cultura della responsabilità, dell'empatia e della comunicazione positiva tra pari, sia in classe sia online. In una prima fase, è previsto un incontro di formazione teorico-pratica di quattro ore rivolto ai docenti referenti di tutte le classi (almeno due per classe) e aperto a tutto il corpo docente. Dopo un approfondimento teorico sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, la formazione proseguirà e interesserà, in particolare, la supervisione diretta degli interventi in classe degli studenti peer educators. Per le classi, invece, è previsto un percorso che prevede la somministrazione di un questionario finalizzato al monitoraggio dei comportamenti, una formazione specifica sui temi del bullismo e del cyberbullismo, l'individuazione e il training degli studenti peer educators e, infine, il loro intervento nelle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto individua come prioritario il potenziamento del benessere scolastico degli studenti, riconoscendo che la dimensione emotiva, relazionale e sociale costituisce un prerequisito fondamentale per costruire apprendimenti significativi e per rendere l'esperienza scolastica positiva e formativa.

Traguardo

Si intende promuovere un miglioramento significativo del benessere relazionale degli studenti, favorendo la riduzione dei conflitti e delle situazioni di disagio all'interno del contesto scolastico. In tale prospettiva, l'Istituto mira a potenziare la collaborazione tra pari e a migliorare la qualità della comunicazione.

Risultati attesi



Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e sviluppo di comportamenti tolleranti e inclusivi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno + formatore esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● La fisica delle meraviglie

Il progetto è rivolto ai bambini delle scuole dell'infanzia Lorenzini e Marsili. Il progetto, supportando e approfondendo la naturale inclinazione dei bambini verso l'esperienza, l'esplorazione e l'azione, si propone di accompagnarli a poco a poco verso l'astrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra



studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.

Risultati attesi

Mantenere e potenziare il desiderio di esplorazione del mondo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti della sez. + esperto esterno

● Scacco matto plus

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria Basanti e si propone di lavorare nel gruppo con attività mirate a potenziare le capacità logiche, relazionali e riflessive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento di: Memoria e concentrazione; Pensiero logico e strategico
Risoluzione dei problemi Calcolo astratto e abilità spaziale Pazienza Controllo emotivo
Autostima Etica sportiva Socializzazione Gestione dello stress

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Scacco matto

Il progetto è rivolto a tutte le classi quarte delle scuole primarie dell'Istituto e si prefigge di lavorare nel gruppo classe con attività mirate a potenziare le capacità logiche, relazionali e riflessive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'Istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.



Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento di: Memoria e concentrazione Pensiero logico e strategico

Risoluzione dei problemi Calcolo astratto e abilità spaziale Pazienza Controllo emotivo:

Autostima Etica sportiva Socializzazione: Gestione dello stress

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Speak English – Primary school

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi 4 delle scuole primarie Forli e Pascoli. La situazione sulla quale si intende intervenire mira a potenziare sia la comprensione orale (listening) sia la produzione e l'interazione orale (speaking) spontanea, attraverso semplici conversazioni in lingua inglese fra pari e fra alunni e docenti anche stranieri (native speakers), con particolare riferimento alla pronuncia dei vocaboli di uso quotidiano. Si favorisce anche uno scambio culturale di tradizioni, usi e costumi fra culture diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.

Risultati attesi

Potenziamento della capacità di comprensione ed espressione orale da parte degli alunni, dimostrando più sicurezza nel sostenere una semplice presentazione personale in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne più esperto madrelingua inglese.

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Certificazioni Cambridge: Ket per la Scuola Secondaria di Primo grado

Si interviene su parte degli alunni delle classi terze per un potenziamento delle eccellenze, che verranno selezionate in base al voto di lingua inglese nella pagella del primo Quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.



Risultati attesi

Potenziamento della competenza linguistica e comunicativa; Accrescimento della motivazione nell'apprendere una nuova lingua;

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne più esperto madrelingua inglese.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Il cielo in classe

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie dell'Istituto. Parte dalla necessità di stimolare la curiosità scientifica di fornire l'opportunità di approfondire il Sistema Solare e l'Universo attraverso un approccio pratico e coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate



Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.

Risultati attesi

Sviluppo della curiosità scientifica; Comprensione dei fenomeni astronomici come il movimento dei corpi celesti; Acquisizione di un apprendimento attivo e sperimentale attraverso attività pratiche; Sviluppo di competenze trasversali quali la manualità, il pensiero logico, la creatività e il lavoro di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne + esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica



● Una vita da social

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria Barsanti e si propone di migliorare la conoscenza delle attività e delle funzioni svolte da Enti preposti alla sicurezza e al rispetto della legalità. Attività previste : eventi proposti nell'ambito di "Una Vita da Social", la campagna educativa itinerante sulla sicurezza digitale della Polizia di Stato e del Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'ambito del progetto Generazioni Connesse, dedicata tra l'altro alla cd. "body positivity"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

L'Istituto individua come prioritario il potenziamento del benessere scolastico degli



studenti, riconoscendo che la dimensione emotiva, relazionale e sociale costituisce un prerequisito fondamentale per costruire apprendimenti significativi e per rendere l'esperienza scolastica positiva e formativa.

Traguardo

Si intende promuovere un miglioramento significativo del benessere relazionale degli studenti, favorendo la riduzione dei conflitti e delle situazioni di disagio all'interno del contesto scolastico. In tale prospettiva, l'Istituto mira a potenziare la collaborazione tra pari e a migliorare la qualità della comunicazione.

Risultati attesi

Incrementare la consapevolezza relativa all'uso dei social e alle conseguenze penali di un loro uso scorretto

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne +polizia di stato

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Incontro con la legalità'

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi terze della scuola secondaria Barsanti e agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e prevede l'incontro con la signora Tina Montinaro che presenterà il suo libro "Non ci avete fatto niente" sul tema della mafia. Luigi Boccia presenterà le attività principali svolte da un Procuratore della Repubblica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.

Risultati attesi



Creare maggiore consapevolezza di alcuni fenomeni politico-sociali e incrementare la conoscenza delle figure sociali e istituzionali che se ne occupano

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne + esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● La biblioteca: cuore pulsante della cultura a scuola

Il progetto, rivolto a tutti i plessi dell'Istituto, prevede la selezione e lo smaltimento del materiale obsoleto o danneggiato, l'acquisizione di nuovi materiali tramite donazioni di privati, enti pubblici o mediante acquisto, e la successiva inventariazione, etichettatura e catalogazione tramite un software gratuito. Le attività saranno coordinate da un referente per ciascun plesso e potranno essere svolte da piccoli gruppi di alunni e alunne, con il supporto dell'insegnante di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto individua come prioritario il potenziamento del benessere scolastico degli studenti, riconoscendo che la dimensione emotiva, relazionale e sociale costituisce un prerequisito fondamentale per costruire apprendimenti significativi e per



rendere l'esperienza scolastica positiva e formativa.

Traguardo

Si intende promuovere un miglioramento significativo del benessere relazionale degli studenti, favorendo la riduzione dei conflitti e delle situazioni di disagio all'interno del contesto scolastico. In tale prospettiva, l'Istituto mira a potenziare la collaborazione tra pari e a migliorare la qualità della comunicazione.

Risultati attesi

Migliorare la condizione delle biblioteche scolastiche presenti nei singoli plessi per favorire l'utilizzo delle biblioteche e la fruizione dei libri disponibili attraverso il prestito, rivolto agli alunni e alunne dell'Istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Leggere insieme per crescere

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto e realizzato in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Pietrasanta, mira a stimolare l'amore per la lettura e a valorizzarla come strumento di dialogo, crescita cognitiva ed emotiva. Le attività comprendono l'utilizzo del libro come mezzo di conoscenza e accoglienza nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, con letture condivise nelle classi ponte. Inoltre, è prevista la creazione di gruppi di lettura per la fascia 10-14 anni, sostenuti dalla Biblioteca, che fornirà gratuitamente i libri, presenterà il funzionamento dei gruppi, proporrà letture mensili e condurrà incontri a scuola. I gruppi di lettura si riuniranno poi



liberamente presso la biblioteca, in orario extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.

Risultati attesi

Sviluppare l'interesse per il libro e la lettura, il linguaggio e la riflessione personale.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

interno + esperto biblioteca

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● La biblioteca va a scuola: lettura e incontri con autori

Il progetto prevede una serie di incontri, organizzati dalla Biblioteca Comunale di Pietrasanta e rivolti a tutti gli ordini di scuola, per far conoscere ai bambini e ai ragazzi cos'è una biblioteca, quali servizi offre e come funziona il prestito librario. Per la Scuola secondaria è incluso anche un incontro dedicato al servizio digitale gratuito MOL. La Biblioteca proporrà, inoltre, incontri con autori di libri per bambini e ragazzi, sia a scuola in orario scolastico sia in biblioteca nei weekend, con la possibilità di leggere preventivamente i libri nelle classi. È previsto anche un incontro specifico, dedicato alle classi terze della Scuola secondaria "Barsanti", con l'autore del libro "Scomodo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

● Risultati scolastici



Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.

Risultati attesi

Acquisire la capacità di utilizzare il servizio di biblioteca per lo sviluppo culturale, sociale e civile dei bambini e ragazzi e sviluppare l'interesse per il libro e la lettura.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interno + esperto biblioteca

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto COOP

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni delle classi 4A e 4B della Scuola primaria "Pascoli", intende promuovere l'accettazione di sé e delle proprie fragilità, da intendersi quali risorse e non difetti.



Attraverso una serie di attività mirate e di riflessioni guidate, il progetto vuole stimolare nei ragazzi una riflessione sul fatto che gli eroi da copertina siano irreali, personaggi di fantasia nati con lo scopo di intrattenere, e che, nella realtà, ogni persona ha fragilità e insicurezze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto individua come prioritario il potenziamento del benessere scolastico degli studenti, riconoscendo che la dimensione emotiva, relazionale e sociale costituisce un prerequisito fondamentale per costruire apprendimenti significativi e per rendere l'esperienza scolastica positiva e formativa.

Traguardo

Si intende promuovere un miglioramento significativo del benessere relazionale degli studenti, favorendo la riduzione dei conflitti e delle situazioni di disagio all'interno del contesto scolastico. In tale prospettiva, l'Istituto mira a potenziare la collaborazione tra pari e a migliorare la qualità della comunicazione.

Risultati attesi



Comprendere che si può sbagliare e che si vince anche se non si diventa eroi da copertina.
Capire che ognuno di noi è speciale e merita di accettarsi e volersi bene.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno + esperto esterno COOP

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Azioni di formazione e prevenzione bullismo e cyberbullismo

Il presente documento ha come obiettivo quello di porre in evidenza gli interventi che l'Istituto Pietrasanta1 ha messo in atto negli anni 2020-2025 rispetto alle tematiche del bullismo e del cyberbullismo, sia attraverso azioni specifiche (permanenti e non) sia attraverso lo svolgimento di progetti non specifici, ma che, per loro stessa natura, aiutano gli studenti a sviluppare il senso critico. Inoltre, si vogliono evidenziare le azioni formative di prevenzione al bullismo e cyberbullismo per gli aa.ss. 25-28.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto individua come prioritario il potenziamento del benessere scolastico degli studenti, riconoscendo che la dimensione emotiva, relazionale e sociale costituisce un prerequisito fondamentale per costruire apprendimenti significativi e per rendere l'esperienza scolastica positiva e formativa.

Traguardo

Si intende promuovere un miglioramento significativo del benessere relazionale degli studenti, favorendo la riduzione dei conflitti e delle situazioni di disagio all'interno del contesto scolastico. In tale prospettiva, l'Istituto mira a potenziare la collaborazione tra pari e a migliorare la qualità della comunicazione.

Risultati attesi

Acquisizione competenze digitali per l'utilizzo corretto delle tecnologie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| Aule | Magna |

Approfondimento

SI ALLEGANO LE AZIONI DI FORMAZIONE E PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO - 25-26

A. AZIONISPECIFICHEPERMANENTI

L'Istituto ha previsto delle specifiche UDA sulle tematiche in oggetto, inserite nel curricolo verticale di Educazione civica (si veda il PTOF).

B. AZIONISPECIFICHESVOLTE

Scuola Secondaria di I grado Barsanti a.s. 2020-2021 Promozione della conoscenza e prevenzione dei fenomeni del Bullismo e del Cyberbullismo attraverso:

1. incontri con l'Avvocato Valentina Tamburini sulla responsabilità civile e penale degli atti di Bullismo e Cyberbullismo;
2. incontro con il Maggiore Cetola, Arma dei Carabinieri di Viareggio, sui temi del Bullismo e Cyberbullismo, Sicurezza e Salute;
3. partecipazione all'evento on line in streaming Safer internet day 2021 (progetto #cuori connessi), organizzato dalla Polizia postale il 9/02/21 in occasione della Giornata mondiale dedicata all'uso positivo di Internet.

Scuola Secondaria di I grado Barsanti e Scuola Primaria Pascoli a.s. 2021-2022

Promozione della conoscenza e prevenzione dei fenomeni del Bullismo e del Cyberbullismo attraverso:



1. partecipazione all'evento online in streaming Safer internet day 2021 (progetto #cuori connessi) per le classi terze e una classe seconda (sez.B) nei mesi di novembre/ dicembre 2021;
2. svolgimento di 4 incontri nelle 4 classi prime della Scuola Barsanti, nel corso del mese di febbraio 2022, durante i quali la Referente bullismo e cyberbullismo della Scuola Barsanti ha spiegato, attraverso una lezione frontale e partecipata, i principali contenuti dei due fenomeni del bullismo e del cyberbullismo a cui ha fatto seguito la somministrazione di un questionario (svolto on line nell'aula informatica della Scuola Barsanti) sui contenuti oggetto della lezione;
3. realizzazione, in collaborazione con le docenti di Lettere e di Arte e immagine, di cartelloni esplicativi dei fenomeni in oggetto (mesi aprile/maggio 2022);
4. incontro con il Maggiore Cetola, Arma dei Carabinieri di Viareggio, sui temi del Bullismo e Cyberbullismo, Sicurezza e Salute (anche classi quinte Scuola Primaria Pascoli).

Scuola Secondaria di I grado Barsanti a.s.2022-2023 Promozione della conoscenza e prevenzione dei fenomeni del Bullismo e del Cyberbullismo attraverso:

1. svolgimento di 4 incontri (per le classi prime) nelle 4 classi prime della Scuola Barsanti, nei mesi di marzo-aprile 2023, durante i quali la Referente bullismo e cyber bullismo della scuola ha spiegato, attraverso una lezione frontale e partecipata, i principali contenuti dei due fenomeni del bullismo e del cyberbullismo a cui ha fatto seguito la somministrazione di un questionario (svolto on line nell'aula informatica della Scuola Barsanti) sui contenuti oggetto della lezione;
2. incontri con l'Avvocato Valentina Tamburini sulla responsabilità civile e penale degli atti di Bullismo e Cyberbullismo (per le classi seconde e terze nel mese di maggio 2023, presso l'Auditorium della Scuola Pascoli);
3. formazione (per alcuni docenti dell'Istituto, compreso il Referente bullismo) attraverso il corso on line erogato dalla piattaforma „Generazioni connesse“ finalizzato alla redazione di un documento di E-policy sui temi della sicurezza a scuola.

Scuola Secondaria di I grado Barsanti a.s.2023-2024 Promozione della conoscenza e prevenzione dei fenomeni del Bullismo e del Cyberbullismo; produzione di regolamenti attraverso:

1. redazione dell'E-policy dell'Istituto riguardo le tecnologie digitali. Il documento è stato redatto utilizzando la piattaforma Generazioni connesse;
2. incontro con il Dott. Maurizio Tesconi, ricercatore del CNR, sui temi della sicurezza in rete, dell'



□uso

consapevole dei social media e sull'I.A., rivolto agli alunni delle classi terze, il 24 aprile 2024 presso l'Auditorium della S.P. "Pascoli".

Scuola Secondaria di I grado Barsanti-Scuola Primaria Barsottini a.s.2024-2025 Scuola Barsottini-Primaria (per la Giornata del rispetto 20/1/25)

1. Realizzazione, a classi aperte, di un e book su una storia ispirata al tema del rispetto, da pubblicare sul sito dell'Istituto;
2. Realizzazione di disegni da esporre in corridoio (classi prime e seconde);
3. Realizzazione di cartelloni da esporre in corridoio (classe terza);
4. Trattazione del concetto di rispetto della diversità attraverso la lettura di alcuni documenti (Carta dei diritti del bambino, Costituzione italiana);
5. Progetto teatro (inclusivo per sua natura).

Scuola Barsanti - Secondaria di I grado (Giornata del rispetto e prevenzione bullismo/cyberbullismo)

1. Le classi seconde e terze visionano al Teatro comunale, il giorno 23/12/24, il film "Il ragazzo dai pantaloni rosa", segue dibattito;
2. le classi terze il giorno 18/2/25 svolgono un incontro con la moglie dell'ex capo scorta di Giovanni Falcone, Tina Montinaro, autrice del libro "Non ci avete fatto niente" che le classi avranno letto per prepararsi all'incontro;
3. classe ID (20/1/25 e febbraio/marzo 2025): la docente di Lettere illustra i motivi dell'Istituzione della Giornata del rispetto e stimola gli alunni alla riflessione (1h). Nel mese di febbraio/marzo si approfondiscono gli aspetti della comunicazione non ostile e si realizza un cartellone;
4. classe IID (17 e 24/1/25 e febbraio 2025): percorso storico sui diritti umani e sui personaggi esemplari che si sono battuti per essi; nel mese di febbraio/marzo recupero di cartelloni e/o disegni sul bullismo, svolti negli anni scolastici precedenti, da esporre nei corridoi della scuola anche a corredo di un punto segnalazione atti di bullismo;
5. classe IB (21/1/25): lettura di due brevi passi tratti rispettivamente da "Wonder" di R.J. Palacio



e da "Il libro di Julian" dello stesso autore. Seguono un'attività di comprensione e una di produzione scritta (2h). Durante la lettura la classe sarà stimolata, attraverso apposite domande-guida della docente, a produrre una definizione di bullismo, a individuare i ruoli degli attori coinvolti e i loro stati d'animo;

6. classe IIB (9 e16/12/24): visione del film "Edward mani di forbice" di Tim Burton, commento in plenum e completamento di una scheda di analisi a coppie (4h);

7. secondo quadri mestre sui temi della sicurezza in rete 2 incontri:

- con la Polizia postale di Lucca (27/3/25 partecipazione ad un evento nell'ambito del progetto #cuori connessi);
- con l'esperto del CNR dott. Tesconi Maurizio.

C.AZIONI SPECIFICHE INVIADI SVOLGIMENTO

Scuola Secondaria di I grado Barsanti-Scuola Primaria e Scuola infanzia (vari plessi) a.s. 2025-2026

1. Attività inerenti la comunicazione non ostile all'Infanzia e alla Primaria; lettura del libro o parti del libro "Non ci avete fatto niente" alla Primaria;

2. Incontri con le figure professionali e gli esperti esterni sopra menzionati per la Secondaria, articolati nei seguenti progetti:

- Patentino digitale (corso di formazione dedicato agli alunni di 10h per educare ad un uso consapevole delle tecnologie)
- No trap - Non cadiamo in trappola! (corso di formazione per docenti ed alunni di 20 h per sensibilizzare sui temi del bullismo e del cyberbullismo)
- Una vita da social (eventi organizzati dalla Polizia postale sui temi del bullismo, cyberbullismo e sicurezza in generale)
- Incontro con la legalità (incontro con la scrittrice Tina Montinaro e con il Procuratore della Repubblica Luigi Boccia sul tema della mafia).

D.PROGETTIDELPTOFSPECIFICI

L'Istituto svolge alcuni progetti che, per loro stessa natura, contribuiscono a sviluppare spirito critico:



- Laboratorio tecnologico informatico (Secondaria I grado Barsanti)
- Potenzia-mente (Secondaria I grado Barsanti)
- Scacco matto e Scacco matto plus (Scuola primaria e Secondaria I grado Barsanti)
- La fisica delle meraviglie (Scuola primaria)
- Il cielo in classe (Scuola primaria)
- Continuare a crescere (Infanzia, Primaria, Secondaria)

● Progetto prolungamento orario scuola Pascoli A.S. 25-26

CONSENTIRE ALLE FAMIGLIE CHE LO RICHIEDONO DI FAR PERMANERE A SCUOLA I FIGLI PER ULTERIORI 1,15 ORE GIORNALIERE (NEI GIORNI CON TEMPO ANTIMERIDIANO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

SVILUPPO DEI PROCESSI DI SOCIALIZZAZIONE E INTEGRAZIONE. ACQUISIZIONE DI UNA SEMPRE MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DELLE REGOLE E DEL LORO RISPETTO.

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|---|
| Laboratori | Aule lab. disciplinari con adesione ad avang.edu. |
| Aule | Aula generica |

● Progetto prolungamento orario classe quinta scuola Forli - AS 25-26

FAVORIRE ESPERIENZE DI APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE, PROMUOVERE I PROCESSI DI SOCIALIZZAZIONE E INTEGRAZIONE. ACQUISIRE SEMPRE MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DELLE REGOLE E DEL LORO RISPETTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

MIGLIORARE PROCESSI DI SOCIALIZZAZIONE E INTEGRAZIONE. ACQUISIRE SEMPRE MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DELLE REGOLE E DEL LORO RISPETTO.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● FSE – Programma Nazionale “Scuola e competenze”

2021-2027 - Piano Estate

Il progetto prevede l'attivazione di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, dell'inclusione e della socialità, da realizzare in orario extracurricolare, usufruendo, in particolare, dei periodi di sospensione della didattica curricolare. I moduli di formazione d'aula prevedono interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di



motivazione allo studio. Interventi per gli studenti con BES o in situazione di disabilità (iniziativa multi-disciplinari e multiculturali, recupero degli apprendimenti).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto individua come prioritario il potenziamento del benessere scolastico degli studenti, riconoscendo che la dimensione emotiva, relazionale e sociale costituisce un prerequisito fondamentale per costruire apprendimenti significativi e per rendere l'esperienza scolastica positiva e formativa.

Traguardo

Si intende promuovere un miglioramento significativo del benessere relazionale degli studenti, favorendo la riduzione dei conflitti e delle situazioni di disagio all'interno del contesto scolastico. In tale prospettiva, l'Istituto mira a potenziare la collaborazione tra pari e a migliorare la qualità della comunicazione.



Risultati attesi

Miglioramento esiti scolastici e competenze trasversali

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|---|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet Informatica Multimediale Musica Scienze Aule lab. disciplinari con adesione ad avang.edu. |
|-------------------|---|

| | |
|-------------|----------------------------------|
| Aule | Magna Teatro Aula generica |
|-------------|----------------------------------|

| | |
|---------------------------|----------|
| Strutture sportive | Palestra |
|---------------------------|----------|

● Scuola Attiva Infanzia

Il progetto nasce da un'iniziativa congiunta, a livello nazionale, tra Sport e Salute (già CONI) e il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Il progetto si svolgerà da gennaio a giugno in orario



scolastico ed è rivolto a tutti gli alunni delle sezioni delle scuole infanzia dell'istituto; i docenti di classe lavoreranno in collaborazione con docenti diplomati I.S.E.F. o laureati in scienze motorie inviati dall'Ente comunale. Il progetto ha come scopo il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto individua come prioritario il potenziamento del benessere scolastico degli studenti, riconoscendo che la dimensione emotiva, relazionale e sociale costituisce un prerequisito fondamentale per costruire apprendimenti significativi e per rendere l'esperienza scolastica positiva e formativa.

Traguardo

Si intende promuovere un miglioramento significativo del benessere relazionale degli studenti, favorendo la riduzione dei conflitti e delle situazioni di disagio all'interno del contesto scolastico. In tale prospettiva, l'Istituto mira a potenziare la collaborazione tra pari e a migliorare la qualità della comunicazione.

Risultati attesi

Promozione di corretti e sani stili di vita stili di vita e favorire l'inclusione sociale e il benessere a scuola.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Vivi internet al meglio

Il progetto è svolto in collaborazione con la Fondazione Mondo Digitale, promotrice di una serie di incontri Webinar. Si prevedono 8 incontri webinar di un ora con un approccio vicino al mondo dei ragazzi per sviluppare le competenze di cittadinanza digitale ed aiutare gli alunni a vivere più responsabilmente il web, ad utilizzare più consapevolmente l'intelligenza artificiale e favorire l'inclusione con strumenti dedicati agli studenti con bisogni speciali. Gli incontri avranno scadenza settimanale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'istituto individua come priorità il miglioramento complessivo dei risultati scolastici lungo tutto il percorso del primo ciclo, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più solidi, continui e significativi, anche con l'uso delle competenze digitali. Si considera, inoltre, come prioritaria la riduzione del divario di rendimento tra studenti.

Traguardo

Si intende lavorare per garantire più omogeneità degli esiti, riducendo le differenze tra classi e intervenendo sugli alunni con fragilità attraverso l'uso delle competenze digitali. Si intende, inoltre, sostenere il loro percorso di apprendimento attraverso attività mirate, recuperi strutturati e un'attenzione particolare ai loro bisogni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto individua come prioritario il potenziamento del benessere scolastico degli studenti, riconoscendo che la dimensione emotiva, relazionale e sociale costituisce un prerequisito fondamentale per costruire apprendimenti significativi e per rendere l'esperienza scolastica positiva e formativa.

Traguardo

Si intende promuovere un miglioramento significativo del benessere relazionale degli studenti, favorendo la riduzione dei conflitti e delle situazioni di disagio all'interno del contesto scolastico. In tale prospettiva, l'Istituto mira a potenziare la collaborazione tra pari e a migliorare la qualità della comunicazione.



Risultati attesi

Maggiore consapevolezza nell'uso del Web; conoscenza e riconoscimento dei rischi nascosti nella rete e conseguente sviluppo di un atteggiamento critico e responsabile.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

| Ambito 1. Strumenti | Attività |
|---|---|
| <p>Titolo attività: Ambienti per una didattica innovativa SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p> | <p>· Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Ogni plesso dovrà avere un numero adeguato di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale, scelti in base alle esigenze dei docenti e degli studenti.</p> <p>Verranno realizzati alcuni ambienti per favorire l'incremento della didattica digitale attraverso l'attuazione di metodologie innovative. La creazione di questi nuovi ambienti flessibili farà sì che l'aula-classe non sia più un limite fisico ma si trasformi in un ambiente "leggero" e flessibile, pienamente adeguato all'uso del digitale.</p> |

| Ambito 2. Competenze e contenuti | Attività |
|---|---|
| <p>Titolo attività: Competenze digitali (Dig.Comp.2.2) COMPETENZE DEGLI STUDENTI</p> | <p>· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Le competenze digitali si inseriscono nel processo di alfabetizzazione del nostro tempo e risultano fondamentali per</p> |



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

l'acquisizione di una cittadinanza piena, attiva ed informata. Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti richiede una strategia dedicata, che, partendo da una prima necessaria azione di indirizzo, attraverso l'identificazione di un framework chiaro e condiviso, aiuti i docenti nella progettazione didattica. Pertanto l'istituto si doterà di un curricolo trasversale delle competenze digitali, così come indicato nell'obiettivo di processo specifico del RAV.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione iniziale
sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Nell'arco del triennio '22-'25 il personale della scuola sarà coinvolto in percorsi di formazione volti ad ampliare le competenze funzionali per realizzare una didattica innovativa necessaria ai nuovi ambienti di apprendimento.

Approfondimento

Per promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e per aiutare gli studenti a familiarizzare con dispositivi e ambienti virtuali, l'Istituto ha predisposto un documento nel quale vengono indicate le aree da sviluppare per raggiungere i livelli di padronanza stabiliti dal DigComp 2.2, il quadro di riferimento ideato dalla Commissione Europea per definire e misurare le competenze digitali dei cittadini.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"CARLO LORENZINI" - LUAA834018

"GENNY BIBOLOTTI MARSILI" - LUAA834029

"SIRIO GIANNINI" - LUAA83403A

"ANNA PILI" - LUAA83404B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si rimanda al documento denominato Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nelle scuole dell'Infanzia l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e' affidato a tutte le insegnanti che esploreranno i campi di esperienza durante l'intero anno scolastico, attraverso attività di vario tipo, soprattutto laboratoriali. Le maestre, inoltre, hanno adottato tre guide didattiche e albi illustrati, che potranno essere poi affiancati da altri, per affrontare le tematiche principali dell'educazione civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si rimanda al documento denominato Valutazione degli apprendimenti e del comportamento



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

PIETRASANTA 1 - LUIC83400B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

LA VALUTAZIONE NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA La valutazione nella scuola d'infanzia è un processo formativo che accompagna e documenta la crescita dei bambini non giudica le loro prestazioni, ma mira a esplorare incoraggiare le loro potenzialità. Si basa sull'osservazione continua sistematica dei progressi nei vari aspetti dello sviluppo (sociali affettivi, linguistici, motori, cognitivi), documentando il percorso individuale attraverso i 5 campi di esperienza previsti dalle indicazioni nazionali. Principi e finalità della valutazione

- **Formativa e propositiva:** Aiuta a riorientare le pratiche educative, identificando le aree di potenziale di ogni bambino per sostenerne lo sviluppo.
- **Orientata al processo:** Non si concentra solo sui risultati finali, ma sul percorso di crescita e sui traguardi raggiunti.
- **Individualizzata:** Riconosce i ritmi di crescita unici di ciascun bambino, che non sono lineari.
- **Integralità dello sviluppo:** Considera gli apprendimenti in modo globale, attraverso i cinque campi di esperienza: il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni e colori; discorsi e parole; conoscenza del mondo.

Metodologie di valutazione

- **Osservazione:** Le insegnanti osservano e documentano i comportamenti e le esperienze dei bambini durante le attività quotidiane, sia quelle libere che quelle strutturate.
- **Documentazione:** Viene realizzata attraverso diverse forme (Narrazioni e dialoghi: racconti delle esperienze, pensieri e parole dei bambini. Fotografie delle attività e dei processi di apprendimento. Installazioni: Esposizione degli elaborati che espongono percorsi e progetti. Quaderni e diari: Strumenti per raccogliere e analizzare i processi educativi in modo dettagliato.) per rendere visibile il percorso di apprendimento e apprezzare i processi individuali e di gruppo.
- **Collaborazione:** La valutazione coinvolge più punti di vista, come il team di insegnanti e il personale educativo.
- **Strumenti:** Si utilizzano schede di osservazione e documenti che tracciano il profilo di crescita del bambino, utili come passaggio alla scuola primaria. Cosa viene valutato
- **Autonomia e relazione:** La capacità di vivere serenamente l'ambiente scolastico, di relazionarsi con coetanei e adulti, e di gestire le proprie esigenze.
- **Competenze linguistiche e comunicative:** Uso di un lessico ricco, capacità di esprimersi e di ascoltare.
- **Motricità:** Uso consapevole del corpo e della voce, e sviluppo delle abilità motorie.
- **Cognizione e conoscenza del**



mondo: Orientamento spazio-temporale, conoscenza dei fenomeni naturali, di forme e colori. Per concludere, le insegnanti, seguendo le competenze attese e gli obiettivi specifici per ogni campo di esperienza, individuati nelle "Nuove Indicazioni Nazionali 2025", valuteranno il percorso educativo del singolo bambino nei tre anni della scuola dell'infanzia compilando una griglia di osservazione 2 volte all'anno (1 ad ogni fine quadri mestre). Al termine del percorso triennale, alle famiglie verrà resa visibile la griglia di osservazione conclusiva.

Allegato:

ALLEGATO 4 - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO -
AGGIORNAMENTO 24-10-25 - COMPRESSO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricoprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

Allegato:

ALLEGATO 4 - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO -
AGGIORNAMENTO 24-10-25 - COMPRESSO.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

LA VALUTAZIONE NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA La valutazione nella scuola d'infanzia è un processo formativo che accompagna e documenta la crescita dei bambini non giudica le loro prestazioni, ma mira a esplorare incoraggiare le loro potenzialità. Si basa sull'osservazione continua sistematica dei progressi nei vari aspetti dello sviluppo (sociali affettivi, linguistici, motori, cognitivi), documentando il percorso individuale attraverso i 5 campi di esperienza previsti dalle indicazioni nazionali. Principi e finalità della valutazione

- **Formativa e propositiva:** Aiuta a riorientare le pratiche educative, identificando le aree di potenziale di ogni bambino per sostenerne lo sviluppo.
- **Orientata al processo:** Non si concentra solo sui risultati finali, ma sul percorso di crescita e sui traguardi raggiunti.
- **Individualizzata:** Riconosce i ritmi di crescita unici di ciascun bambino, che non sono lineari.
- **Integralità dello sviluppo:** Considera gli apprendimenti in modo globale, attraverso i cinque campi di esperienza: il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni e colori; discorsi e parole; conoscenza del mondo.

Metodologie di valutazione

- **Osservazione:** Le insegnanti osservano e documentano i comportamenti e le esperienze dei bambini durante le attività quotidiane, sia quelle libere che quelle strutturate.
- **Documentazione:** Viene realizzata attraverso diverse forme (Narrazioni e dialoghi: racconti delle esperienze, pensieri e parole dei bambini. Fotografie delle attività e dei processi di apprendimento. Installazioni: Esposizione degli elaborati che espongono percorsi e progetti. Quaderni e diari: Strumenti per raccogliere e analizzare i processi educativi in modo dettagliato.) per rendere visibile il percorso di apprendimento e apprezzare i processi individuali e di gruppo.
- **Collaborazione:** La valutazione coinvolge più punti di vista, come il team di insegnanti e il personale educativo.
- **Strumenti:** Si utilizzano schede di osservazione e documenti che tracciano il profilo di crescita del bambino, utili come passaggio alla scuola primaria. Cosa viene valutato
- **Autonomia e relazione:** La capacità di vivere serenamente l'ambiente scolastico, di relazionarsi con coetanei e adulti, e di gestire le proprie esigenze.
- **Competenze linguistiche e comunicative:** Uso di un lessico ricco, capacità di esprimersi e di ascoltare.
- **Motricità:** Uso consapevole del corpo e della voce, e sviluppo delle abilità motorie.
- **Cognizione e conoscenza del mondo:** Orientamento spazio-temporale, conoscenza dei fenomeni naturali, di forme e colori.

Per concludere, le insegnanti, seguendo le competenze attese e gli obiettivi specifici per ogni campo di esperienza, individuati nelle "Nuove Indicazioni Nazionali 2025", valuteranno il percorso educativo del singolo bambino nei tre anni della scuola dell'infanzia compilando una griglia di osservazione 2 volte all'anno (1 ad ogni fine quadri mestre). Al termine del percorso triennale, alle famiglie verrà resa visibile la griglia di osservazione conclusiva.



Allegato:

ALLEGATO 4 - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO - AGGIORNAMENTO 24-10-25 - COMPRESSO.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO A.S.2025/2026 (aggiornato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 24.10.2025 ai sensi della l. n. 150/2024 e dell'om n. 3/2025) 1. PREMESSA Questo documento prende avvio dalle Vision e Mission dichiarate nel PTOF 2025/2028 per il successo formativo degli alunni e tiene conto della seguente normativa di riferimento: DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n.22, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41/2020 e successive note; DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070); DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 e ss.mm.ii; DECRETO MINISTERIALE 3 ottobre 2017, n. 741, con cui sono stati disciplinati in modo organico l'esame di Stato del primo ciclo e le operazioni ad esso connesse; DPR n. 122/09 nelle parti non modificate dalla normativa successiva; CIRCOLARE MIUR prot. N°1865 del 10/10/2017; LEGGE n. 150 del 1 ottobre 2024; OM n.3 del 09/01/2025; Nota MIM n. 2867 del 23/01/2025 2. LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI La valutazione non può essere ridotta ad una semplice misurazione, frutto della media matematica di diverse tipologie di verifica, ma deriva da un'osservazione attenta e quotidiana dell'intero percorso di crescita e maturazione del bambino e tiene conto di diversi elementi: • Livelli di partenza • Livello di conseguimento degli obiettivi educativi e cognitivi • Progressi effettuati • Evoluzione della maturazione personale • Reali capacità dell'alunno • Impegno e interesse e della partecipazione alla vita scolastica • Variabili ambientali e sociali • Contesto classe • Stile cognitivo individuale e del metodo di lavoro La valutazione "ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, art. 1.1, n. 62) Le dimensioni della valutazione, pertanto, possono essere identificate nella sfera cognitiva, in quella conativa sociale e affettivo relazionale e negli step di crescita. Occorre



pertanto declinare gli indicatori per ciascuna di esse: • Sfera cognitiva: conoscenze/concetti; abilità procedurali; strategie di apprendimento; • sfera conativa, sociale, affettivo relazionale: attenzione, impegno, partecipazione, autonomia, adattabilità, disponibilità; come l'alunno si pone in relazione con l'ambiente e con la comunità; etero percezione, autocontrollo, responsabilità di sé e degli altri. • Step: progressi rispetto al livello di partenza. I criteri con cui si valuta, nelle varie sfere, devono favorire nell'alunno la presa di consapevolezza delle proprie capacità in funzione di un miglioramento. 2.1 RECUPERO CARENZE FORMATIVE Nella Scuola Secondaria di primo grado sono previste pause didattiche tra il primo e il secondo quadri mestre per supportare gli alunni nel recupero e potenziamento delle carenze didattiche nelle varie discipline.

Allegato:

ALLEGATO 4 - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO - AGGIORNAMENTO 24-10-25 - COMPRESSO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (decreto legislativo n.62/2017 articolo 1.3) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza" e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al patto di Corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Criteri per la valutazione del comportamento. La valutazione del comportamento degli alunni nella scuola primaria è espressa attraverso un giudizio (Ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente) che tiene conto di una molteplicità di aspetti: • Conoscenza e rispetto delle regole di convivenza civile • Socializzazione e atteggiamento nei confronti dei coetanei e degli adulti • Senso di responsabilità e spirito di collaborazione • Frequenza e rispetto degli impegni scolastici • Partecipazione e di interesse per l'attività scolastica • Cura del materiale proprio e altrui • Rispetto degli ambienti scolastici ed extrascolastici **DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO E VALUTAZIONE OTTIMO** • Rispetta compagni ed adulti e collabora con essi • Rispetta sempre le regole della convivenza civile • Partecipa alle varie attività didattiche apportando un contributo costruttivo e propositivo • Si impegna proficuamente sia in classe sia a casa • È sempre provvisto del materiale scolastico ed ha cura di esso. **DISTINTO** • Rispetta le regole della convivenza civile • È disponibile al dialogo e alla collaborazione • Partecipa alle varie attività didattiche in modo adeguato • Si impegna con costanza sia in classe sia a casa • È



provvisto del materiale scolastico ed ha cura di esso. **BUONO** • Rispetta generalmente le regole della convivenza civile • È per lo più disponibile al dialogo e alla collaborazione con adulti e coetanei • Partecipa alle varie attività didattiche con un buon livello di interesse ed impegno • Nel complesso si impegna sia in classe sia a casa • È generalmente provvisto del materiale scolastico e ne ha cura. **DISCRETO** • Rispetta generalmente le regole della convivenza civile • È per lo più disponibile al dialogo e alla collaborazione con adulti e coetanei • Partecipa alle varie attività didattiche solo se sollecitato e in modo non sempre pertinente • Si impegna con discontinuità sia in classe sia a casa • Talvolta non ha il materiale scolastico e/o ne ha poca cura. **SUFFICIENTE** • Non sempre rispetta le regole della convivenza civile • Non sempre è disponibile al dialogo e alla collaborazione con adulti e coetanei • Partecipa alle varie attività didattiche solo se sollecitato e in modo non sempre pertinente • Si impegna anche se ha bisogno di essere sollecitato e aiutato dall'insegnante a portare a termine le attività • Non sempre ha il materiale scolastico e/o ne ha poca cura. **NON SUFFICIENTE** • Ha difficoltà a rispettare le regole della convivenza civile • Ha difficoltà a collaborare e dialogare con coetanei ed adulti • Non partecipa alle varie attività didattiche in modo adeguato anche se sollecitato e richiamato • Non si impegna nonostante i richiami e le strategie educative adottate • Dimentica spesso il materiale scolastico e/o ne ha poca cura. **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO** Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione. Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note scritte personali di ciascun allievo, con particolare attenzione alla iterazione e/o gravità delle stesse e alla loro attribuzione da parte di diversi docenti. I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto del comportamento. Il Collegio dei Docenti di settore non ritiene opportuno adottare un criterio quantitativo, perché la/le note va/vanno valutate collegialmente sul piano qualitativo. La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore, sentiti i docenti con il numero maggiore di ore di lezione; l'attribuzione finale del voto è collegiale. **NOTA BENE:** Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verifichino tutte le voci degli indicatori; infatti, il voto è determinato da una prevalenza quantitativa e/o qualitativa degli indicatori.

Allegato:

ALLEGATO 4 - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO -
AGGIORNAMENTO 24-10-25 - COMPRESSO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

“L’ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o invia di prima acquisizione ... L’alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline ...” Criteri per l’ammissione alla classe successiva Lo studente è ammesso alla classe successiva, nonostante la presenza di alcune discipline con giudizio sintetico non sufficiente, nei seguenti casi: • le conoscenze e le competenze acquisite e gli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune, hanno permesso di raggiungere globalmente una preparazione di livello base; • abbia partecipato responsabilmente alle attività curriculare ed extracurriculare, a corsi di ampliamento dell’offerta formativa e di recupero, mostrando di aver conseguito progressi nell’apprendimento rispetto alla situazione di partenza; • abbia frequentato regolarmente; • abbia dimostrato di sapersi rapportare con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica. LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA Normativa di riferimento: Decreto legislativo n.62/2017, art.3 OM172/2020 e il D.Lgs 66/2017 e ss.mm.ii.. I criteri di non ammissione alla classe successiva fanno riferimento alla normativa vigente per l’anno scolastico in corso e a quella sopra richiamata. 16. L’AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL’ESAME DI STATO Normativa di riferimento: Decreto legislativo n.62/2017 Lo studente è ammesso alla classe successiva e all’esame di stato, nonostante la presenza di alcune insufficienze, nei seguenti casi: 16.1.1 le conoscenze e le competenze acquisite globalmente e gli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune, sono co- munque risultati quasi sufficienti, permettendogli di raggiungere una preparazione globalmente sufficiente; 16.1.2 abbia partecipato responsabilmente alle attività curriculare ed extracurriculare, a corsi di ampliamento dell’offerta formativa e di recupero, mostrando di aver conseguito progressi nell’apprendimento rispetto alla situazione di partenza; 16.1.3 abbia frequentato regolarmente; 16.1.4 abbia dimostrato di sapersi rapportare con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica. 17. LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL’ESAME DI STATO Lo studente non è ammesso alla classe successiva e all’esame nei seguenti casi: 17.1 il quadro complessivo è non sufficiente; 17.2 abbia evidenziato nel corso degli studi uno scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curriculare ed extracurriculare, non producendo progressi significativi nell’apprendimento e manifestando capacità inadeguate ad organizzare il proprio lavoro in modo autonomo; 17.3 non abbia seguito corsi di recupero in orario curriculare o extracurriculare, organizzati dalla scuola o nonostante la sua partecipazione non abbia colmato le gravi lacune anche a causa della frequenza non assidua, e pertanto non sia riuscito ad acquisire i contenuti disciplinari e gli obiettivi formativi fondamentali per affrontare la classe successiva come pure gli esami di Stato.



Allegato:

ALLEGATO 4 - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO - AGGIORNAMENTO 24-10-25 - COMPRESSO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

" Criteri per l'ammissione alla classe successiva" Lo studente è ammesso alla classe successiva, nonostante la presenza di alcune discipline con giudizio sintetico non sufficiente, nei seguenti casi: • le conoscenze e le competenze acquisite e gli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune, hanno permesso di raggiungere globalmente una preparazione di livello base; • abbia partecipato responsabilmente alle attività curricolari ed extracurricolari, a corsi di ampliamento dell'offerta formativa e di recupero, mostrando di aver conseguito progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza; • abbia frequentato regolarmente; • abbia dimostrato di sapersi rapportare con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica. LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA Normativa di riferimento: Decreto legislativo n.62/2017, art.3 OM172/2020 e il D. Lgs 66/2017 e ss. mm. ii.. I criteri di non ammissione alla classe successiva fanno riferimento alla normativa vigente per l'anno scolastico in corso e a quella sopra richiamata. L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO Normativa di riferimento: Decreto legislativo n.62/2017 Lo studente è ammesso alla classe successiva e all'esame di stato, nonostante la presenza di alcune insufficienze, nei seguenti casi: 1 le conoscenze e le competenze acquisite globalmente e gli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune, sono comunque risultati quasi sufficienti, permettendogli di raggiungere una preparazione globalmente sufficiente; 2 abbia partecipato responsabilmente alle attività curricolari ed extracurricolari, a corsi di ampliamento dell'offerta formativa e di recupero, mostrando di aver conseguito progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza; 3 abbia frequentato regolarmente; 4 abbia dimostrato di sapersi rapportare con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica. LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO Lo studente non è ammesso alla classe successiva e all'esame nei seguenti casi: 1 il quadro complessivo è non sufficiente; 2 abbia evidenziato nel corso degli studi uno scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari, non producendo progressi significativi nell'apprendimento e manifestando capacità inadeguate ad organizzare il proprio lavoro in modo autonomo; 3 non abbia seguito corsi di recupero in orario curriculare o extracurriculare, organizzati dalla scuola o



nonostante la sua partecipazione non abbia colmato le gravi lacune anche a causa della frequenza non assidua, e pertanto non sia riuscito ad acquisire i contenuti disciplinari e gli obiettivi formativi fondamentali per affrontare la classe successiva come pure gli esami di Stato.

Allegato:

ALLEGATO 4 - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO -
AGGIORNAMENTO 24-10-25 - COMPRESSO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"BARSANTI" PIETRASANTA - LUMM83401C

Criteri di valutazione comuni

Si rimanda al documento denominato Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento denominato Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda al documento denominato Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Si rimanda al documento denominato Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si rimanda al documento denominato Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"G.PASCOLI" - LUEE83401D

"P.G. BARSOTTINI" - LUEE83402E

"L. FORLI" - LUEE83405N

Criteri di valutazione comuni

Si rimanda al documento denominato Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento denominato Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento



Si rimanda al documento denominato Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rimanda al documento denominato Valutazione degli apprendimenti e del comportamento





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha nominato due Funz. Strumentali e un Referente per l' Inclusione per gestire meglio i processi di inclusione e per diffondere metodologie e strumenti di intervento comuni; la definizione dei PEI e dei PDP avviene in modo condiviso . Sono stati organizzati incontri per condivisione delle strategie inclusive. E' attiva da anni una commissione Intercultura. E' attivo un progetto sulla prevenzione del disagio in genere e sull'osservazione/ consulenza/monitoraggio di situazioni particolarmente difficili gestito da psicologi che sono a disposizione degli alunni della scuola sec. I° grado, dei docenti e di tutti i genitori, inoltre operano sulle classi su segnalazioni pervenute dagli insegnanti. L'Istituto collabora con l'ente locale e la cooperativa che gestisce il servizio per l'individuazione di educatori da destinare alle classi che ospitano alunni certificati o anche in situazioni di disagio. Questo permette di organizzare meglio gli interventi dando continuità all'intervento. Negli anni molti docenti si sono formati sulle problematiche legate agli alunni con DSA, da alcuni anni siamo inseriti anche nel percorso Dislessia Amica, garantendo interventi funzionali, un aggiornamento puntuale dei PDP, la ricerca di materiali specifici. Molto importante per l'inclusione il progetto teatro arti espressive che viene portato avanti in quasi tutti i plessi.

Punti di debolezza:

Non tutte le scuole sono dotate di spazi che facilitino le attività per piccoli gruppi e/o laboratoriali inserite nei progetti di inclusione previsti . Per gli alunni stranieri di seconda generazione sarebbe necessario un intervento sull'Italiano come lingua di studio, vista la frequente povertà lessicale per ciò che non riguarda la vita quotidiana, anche con l'utilizzo di facilitatori linguistici. I rapporti con laASL risultano talvolta complessi, nonostante incontri, riunioni, protocolli anche a livello di rete, questo crea confusione, specialmente nei casi di BES non L 104 e L 170. Le forme di monitoraggio e verifica sono lasciate agli insegnanti e poco partecipate dagli specialisti

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:



La scuola ha nominato due Funz. Strumentali e un Referente per l' Inclusione per gestire meglio i processi di inclusione e per diffondere metodologie e strumenti di intervento comuni; la definizione dei PEI e dei PDP avviene in modo condiviso . Sono stati organizzati incontri per condivisione delle strategie inclusive. E' attiva da anni una commissione Intercultura. E' attivo un progetto sulla prevenzione del disagio in genere e sull'osservazione/ consulenza/monitoraggio di situazioni particolarmente difficili gestito da psicologi che sono a disposizione degli alunni della scuola sec. I° grado, dei docenti e di tutti i genitori, inoltre operano sulle classi su segnalazioni pervenute dagli insegnanti. L'Istituto collabora con l'ente locale e la cooperativa che gestisce il servizio per l'individuazione di educatori da destinare alle classi che ospitano alunni certificati o anche in situazioni di disagio. Questo permette di organizzare meglio gli interventi dando continuità all'intervento. Negli anni molti docenti si sono formati sulle problematiche legate agli alunni con DSA, da alcuni anni siamo inseriti anche nel percorso Dislessia Amica, garantendo interventi funzionali, un aggiornamento puntuale dei PDP, la ricerca di materiali specifici. Molto importante per l'inclusione il progetto teatro arti espressive che viene portato avanti in quasi tutti i plessi.

Punti di debolezza:

Non tutte le scuole sono dotate di spazi che facilitino le attività per piccoli gruppi e/o laboratoriali inserite nei progetti di inclusione previsti . Per gli alunni stranieri di seconda generazione sarebbe necessario un intervento sull'Italiano come lingua di studio, vista la frequente povertà lessicale per ciò che non riguarda la vita quotidiana, anche con l'utilizzo di facilitatori linguistici. I rapporti con laASL risultano talvolta complessi, nonostante incontri, riunioni, protocolli anche a livello di rete, questo crea confusione, specialmente nei casi di BES non L 104 e L 170. Le forme di monitoraggio e verifica sono lasciate agli insegnanti e poco partecipate dagli specialisti

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI segue le indicazioni della normativa vigente (Decreto interministeriale 182/2020)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I docenti del consiglio di classe, interclasse e intersezione, famiglie, esperti esterni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Condivide con il Team/Consiglio di Classe la stesura, la sottoscrive e l'approvazione dei PEI. Partecipa agli incontri del GLO in modalità mista, online e in presenza.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti Educativi Zonali (P.E.Z.) - Regione Toscana

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti Educativi Zonali (P.E.Z.) - Regione Toscana

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si rimanda al Documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento allegato.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto promuove la continuità educativa e didattica come elemento fondamentale per garantire un percorso formativo coerente e unitario, favorendo il benessere degli alunni e accompagnandoli in modo graduale nei passaggi tra i diversi ordini di scuola. A tal fine, vengono attivate forme di coordinamento e confronto tra i docenti, volte a condividere criteri e metodologie. Particolare attenzione è dedicata alle fasi di accoglienza e di accompagnamento nei momenti di transizione, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie, considerate parte integrante del percorso educativo. L'orientamento formativo è inteso come processo continuo e trasversale che accompagna gli alunni lungo tutto il percorso scolastico, sostenendone la crescita personale e la progressiva capacità di compiere scelte consapevoli. Attraverso attività integrate nella didattica, la scuola favorisce la conoscenza di sé, la valorizzazione delle attitudini e lo sviluppo delle competenze personali, promuovendo al contempo momenti di informazione e confronto con le famiglie e iniziative di raccordo con il territorio e con i successivi percorsi di istruzione.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Si allega il PAI predisposto per l'anno scolastico 2025-2026.



Allegato:

ALLEGATO 8 - PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE A.S. 25-26.pdf





Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE E RAPPORTI CON L'UTENZA

1. Modello organizzativo

L'Istituto comprensivo "Pietrasanta 1" risulta essere un sistema complesso, dove si intrecciano responsabilità e competenze che lavorano in sinergia per il buon funzionamento della scuola nell'ottica della comunità di apprendimento e della leadership diffusa. L'Organigramma e il Funzioni grammatica tiene conto delle competenze professionali presenti nell'Istituto comprensivo Pietrasanta 1 ed è stato costruito a partire dalle proposte espresse dai docenti in Collegio. Le funzioni sono distribuite tenendo conto degli obiettivi nazionali e regionali, delle priorità individuate nel RAV e degli obiettivi di miglioramento definiti del PDM.

1.1. Organizzazione didattica

Dall'a.s. 25/26, il Collegio dei Docenti ha deliberato una diversa modalità di definizione dell'organizzazione didattica caratterizzata da articolazioni del Collegio e da gruppi di lavoro. La diversa organizzazione persegue obiettivi più funzionali all'azione organizzativo-didattica. L'organizzazione prevede quanto segue:

- Articolazioni del collegio - dipartimenti di settore/disciplinari e commissioni

Definizione e finalità

I dipartimenti scolastici, le commissioni e tutte articolazioni del Collegio Docenti sono strutture organizzative che raggruppano il personale scolastico per area disciplinare, per ordini scolastici o per aree di interesse, con l'obiettivo di supportare la didattica, la progettazione, il miglioramento dell'offerta formativa e l'organizzazione dell'Istituto. Essi collaborano anche alla definizione di obiettivi didattici, alla scelta dei libri di testo, alla progettazione di percorsi formativi e alla valutazione degli apprendimenti; contribuiscono alla condivisione di strategie e metodologie didattiche tra i docenti, alla sperimentazione di nuove metodologie didattiche e all'innovazione nell'offerta formativa della scuola. I dipartimenti e le commissioni partecipano alla definizione dei criteri di valutazione, alla predisposizione di prove di verifica e al monitoraggio dell'andamento didattico, proponendo eventuali interventi di potenziamento/recupero o approfondimento. I dipartimenti e le altre articolazioni del Collegio Docenti possono occuparsi altresì di progetti per



garantire la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e di attività di orientamento per gli studenti. I componenti dei dipartimenti e delle commissioni collaborano con il Dirigente Scolastico, i suoi Collaboratori e con gli altri organi collegiali della scuola per realizzare gli obiettivi comuni. Le articolazioni del collegio programmano anche le attività di formazione e di aggiornamento in servizio, comunicando ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni, da associazioni, altri istituti scolastici, ...; programmano le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche/viaggi d'istruzione funzionali all'area disciplinare interessata. I Dipartimenti hanno anche il compito di predisporre prove d'ingresso comuni a tutte le classi parallele, con l'obiettivo di pervenire alla valutazione dei prerequisiti e dei livelli di partenza e finali degli studenti al fine di attivare le strategie più adeguate e funzionali al successo formativo.

Componenti dei Dipartimenti/Commissioni

I Dipartimenti e le Commissioni sono costituiti da docenti di scuola dell'infanzia, primaria e/o sec di I grado integrati eventualmente anche da personale ATA; ne è responsabile il docente "Funzione strumentale" o un docente referente con il compito di coordinare le attività, verbalizzare le riunioni e rappresentare il dipartimento/commissione/gruppo di lavoro nel collegio dei docenti.

Modalità di partecipazione alle riunioni

Le riunioni dei Dipartimenti di settore/disciplinari e delle commissioni rientrano nel Piano annuale delle attività così come deliberato dal Collegio dei Docenti. Pertanto, ciascun docente ha l'obbligo di partecipare alle riunioni; in caso di assenza, per motivi giustificati, dovrà essere avvisato il coordinatore e giustificata l'assenza per iscritto al Dirigente Scolastico tramite email istituzionale. Ogni docente partecipa ai lavori delle Commissioni in base al proprio profilo professionale e/o area d'interesse dichiarando l'adesione secondo le modalità definite dall'Istituto. I docenti referenti e/o coordinatori svolgono i seguenti compiti: coordinano la progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati; coordinano le attività cui sono preposti; verbalizzano gli incontri e registrano le presenze. Per i docenti referenti e/o coordinatori e per i componenti dei gruppi di lavoro è previsto un riconoscimento economico stabilito in sede di contrattazione d'Istituto a carico del "Fondo d'Istituto".

- Gruppi di lavoro

Definizione e finalità

I gruppi di lavoro scolastici sono organismi interni alla scuola, composti dal personale scolastico; si occupano di specifici ambiti di attività come la didattica, l'inclusione, l'orientamento, l'organizzazione di determinate tematiche, ecc. Sono strumenti importanti per la gestione e il miglioramento



dell'offerta formativa e del funzionamento dell'Istituto. Svolgono i seguenti compiti: progettano le attività didattiche e ne monitorano gli interventi, preparano la documentazione necessaria per l'avvio delle attività, collaborano con il DS e con i suoi Collaboratori, supportano gli Uffici amministrativi per la realizzazione degli interventi, si relazionano con il territorio, associazioni, Ente Locale per creare sinergie funzionali al successo formativo degli studenti, rendicontano agli organi collegiali i risultati annuali.

Componenti dei Gruppi di Lavoro

I docenti componenti dei gruppi di lavoro vengono individuati dal Collegio dei Docenti e partecipano attivamente ai lavori del gruppo di pertinenza.

Modalità di partecipazione alle riunioni

Per esplicitare in chiave progettuale ed operativa le linee programmatiche del Collegio dei Docenti, i gruppi di lavoro recepiscono i criteri generali dalle Commissioni di riferimento e si riuniscono per auto-convocazione o su convocazione del Dirigente Scolastico. Hanno un alto valore di condivisione, favoriscono la conoscenza di tutte le componenti dell'Istituto e facilitano le relazioni e la collaborazione tra docenti. I docenti referenti e coordinatori svolgono i seguenti compiti: coordinano la progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati; convocano il gruppo di lavoro cui sono preposti; verbalizzano gli incontri e registrano le presenze. Per i docenti referenti e/o coordinatori e per i componenti dei gruppi di lavoro è previsto un riconoscimento economico stabilito in sede di contrattazione d'Istituto a carico del "Fondo d'Istituto".

1.2 Organizzazione uffici amministrativi

Dotazione organica dell'Ufficio di Segreteria:

n° 1 Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;

n° 4 Assistenti Amministrativi.

2. Modalità di rapporto con l'utenza

La Scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo modalità di risposta comprendenti il nome dell'Istituto, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste.

L'utente è tenuto a dichiarare le proprie generalità e la natura dell'informazione richiesta per poter essere messo in contatto con il personale assegnato all'area di cui chiede informazioni.



Qualunque comunicazione viene pubblicata:

- sul sito web della Scuola: <https://www.pietrasanta1.edu.it>
- nella pagina Facebook della Scuola: <https://www.facebook.com/ScuolePietrasanta>
- Registro Elettronico
- Posta istituzionale PEO e PEC

2.1. Orario di ricevimento al pubblico

Si privilegia la modalità di interlocuzione programmata con l'utenza, anche attraverso soluzioni digitali. Per gli adempimenti che possono essere svolti solo in presenza si riserva la seguente fascia oraria, previo appuntamento:

dal lunedì al venerdì dalle ore 07.30 alle ore 09.00

lunedì e mercoledì dalle ore 13.00 alle ore 14.30

lunedì e mercoledì dalle ore 16.15 alle ore 17.15

3. Criteri per lo svolgimento dei rapporti scuola-famiglia

Gli esiti del percorso educativo-didattico sono inseriti nel registro elettronico, al quale le famiglie possono accedere tramite credenziali personali.

Inoltre, i docenti assicurano sempre l'informazione ai genitori/Tutori facendo trascrivere agli alunni le comunicazioni sul diario personale.

Sul sito web dell'Istituto sono pubblicate tutte le informazioni utili; all'interno del plesso scolastico vengono assicurati spazi ben visibili adibiti all'informazione e che contengano in particolare:

- tabella dell'orario di lavoro dei dipendenti;
- organigramma degli Uffici;
- organigramma degli Organi Collegiali;
- bacheca sindacale;
- orari di ricevimento del pubblico;



- Regolamento di Istituto.

La Scuola garantisce la presenza, presso l'ingresso e presso gli uffici, di collaboratori scolastici ben riconoscibili in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.

3.1. Rapporti di tipo istituzionale :

- Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione con la componente Genitori per la trattazione di argomenti relativi alle dinamiche socio- educative e ai processi di apprendimento del gruppo classe;
- Consiglio d'Istituto per l'espressione di pareri, la formulazione di criteri e proposte, l'adozione di provvedimenti disciplinari;
- Comunicazioni scritte a cura del Dirigente Scolastico, dalla segreteria, dai Collaboratori del DS, dai Referenti di Plesso sul Registro Elettronico, via mail istituzionale;
- Comunicazione varie via web sul sito dell'Istituzione Scolastica, sulla pagina Facebook istituzionale

3.2. Rapporti di collaborazione all'azione formativa :

Riunioni di tipo assembleare per la presentazione del Piano dell'Offerta Formativa e per la condivisione del Patto educativo di corresponsabilità.

3.3 Rapporti di comunicazione sui risultati dei processi di apprendimento dei singoli alunni e sull'andamento delle attività educative nelle scuole dell'infanzia:

- Scuola Secondaria di Primo Grado:

calendario:

- due incontri generali di tre ore a dicembre e aprile
- su richiesta delle famiglie e/o docenti con prenotazione sul registro elettronico, due incontri antimeridiani di un'ora per ogni disciplina nelle prime due settimane dei mesi di novembre, dicembre, gennaio, marzo, aprile

modalita':

- incontri generali pomeridiani in presenza salvo diversa richiesta da parte dei docenti e/o famiglia per esigenze espresse



- incontri individuali antimeridiani online e su prenotazione salvo diversa richiesta da parte dei docenti e/o famiglia per esigenze espresse

- Scuola Primaria:

calendario:

- due incontri generali di quattro ore a dicembre e aprile
- su richiesta delle famiglie e/o docenti con prenotazione sul diario personale degli alunni, nei mesi di novembre, marzo e maggio

modalita':

- in presenza salvo diversa richiesta da parte dei docenti e/o famiglia per esigenze espresse
- Scuola dell'Infanzia:

calendario:

- cinque incontri generali così come segue: un incontro a settembre di un'ora, due incontri a gennaio e due incontri a maggio di due ore ciascuno

modalita':

- in presenza salvo diversa richiesta da parte dei docenti e/o famiglia per esigenze espresse

3 .4. Rapporti scuola-famiglia docente coordinatore del consiglio di classe di interclasse/intersezione

:

- Contatti tempestivi e frequenti con le famiglie di alunni che manifestano disagio e difficoltà di apprendimento (Art. 29, c. 4 CCNL 2006-09).

4. Regolamento di Istituto

Il Regolamento d'Istituto è il documento ufficiale che definisce le regole di funzionamento, organizzazione e disciplina di una scuola, **stabilendo diritti e doveri di studenti, docenti, personale e famiglie per garantire una convivenza civile e un ambiente di apprendimento ordinato**, e viene deliberato dal Consiglio d'Istituto. Disciplina aspetti come l'uso degli spazi, le sanzioni, il patto educativo di corresponsabilità, l'uso dei cellulari e il comportamento generale, creando un quadro di riferimento per la vita scolastica. Il regolamento dell'Istituto Comprensivo Pietrasanta 1 è pubblicato sul sito istituzionale accessibile con il seguente link:



<https://pietrasanta1.edu.it/documento/regolamento-di-istituto-agg-to-24-10-2025/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- collaborare con il Dirigente scolastico nell'organizzazione delle cattedre e definizione degli organici relativi alle scuole dell'infanzia e primaria; - collaborare con il D.S. e la commissione classi alla formazione delle classi prime e all'assegnazione dei docenti alle classi della scuola primaria e alle sezioni della scuola dell'infanzia; - collaborare con il D.S. alla gestione unitaria dell'istituzione, supportandolo nel tenere i collegamenti tra F.S., docenti, commissioni, referenti, coordinatori, personale A.T.A.; - curare, in collaborazione con la segreteria didattica, l'attribuzione dei docenti alle classi nel R.E. per le scuole dell'infanzia e primaria; - vigilare sull'osservanza della normativa sulla sicurezza e sulla privacy; - segnalare tempestivamente guasti, necessità interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi; - collaborare con il DS e con il R.S.P.P. per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e per la realizzazione delle prove di evacuazione; - coordinare, con i docenti referenti di Plesso, le modalità di ingresso e uscita degli studenti; - assicurare il

2



rispetto dei Regolamenti di istituto; - supportare il D.S. nell'attività degli Organi Collegiali, in particolare cura la preparazione dei lavori dei Consigli di classe, degli scrutini e delle riunioni e incontri con i genitori e la gestione dei relativi avvisi, la messa a disposizione dei registri e la raccolta degli stessi; - collaborare col D.S. nella predisposizione della programmazione annuale delle attività eccedenti le ore di servizio (40+40) dei docenti delle scuole dell'infanzia e primaria e secondo le indicazioni del D.S.; - calendarizzare gli scrutini e predisporre le relative comunicazioni/circolari, verificare l'avvenuta verbalizzazione dei lavori e i risultati da pubblicare attraverso i tabelloni; - organizzare i lavori dei dipartimenti disciplinari, verificare l'avvenuta verbalizzazione dei lavori e conservazione dei relativi registri; - unitamente ai coordinatori didattici e referenti di progetto, organizzare e coordinare i corsi/attività dell'ampliamento dell'offerta formativa per le scuole dell'infanzia e primaria; - in collaborazione con i referenti di plesso delle scuole dell'infanzia e primaria, organizzare e coordinare le uscite anticipate delle classi per assemblee sindacali o scioperi; - in collaborazione con i referenti di plesso delle scuole dell'infanzia e primaria, supporta la segreteria per la copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti per brevi periodi o impegnati in altre attività e verificano la compilazione del prospetto delle ore eccedenti e della flessibilità predisposto dai referenti di plesso; - garantire, in collaborazione con i referenti di plesso e la segreteria, il recupero dei



permessi brevi richiesti dai docenti entro l'arco di due mesi; - collaborare con il D.S. alla gestione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni delle scuole dell'infanzia e primaria; - assicurare il rispetto dell'orario di servizio del personale, con le modalità definite dal Dirigente scolastico; - verificare la documentazione finale presentata dai docenti delle scuole dell'infanzia e primaria in relazione agli incarichi e alle attività del PTOF, in collaborazione con l'Animatore digitale; - unitamente ai coordinatori didattici, verificare la corretta compilazione delle schede annuali relative ai libri di testo; - collaborare con il Dirigente scolastico nei rapporti con le famiglie e con gli alunni; - partecipare agli incontri con la Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso per individuare i punti di criticità della qualità del servizio e formulare proposte di soluzione. In caso di eventuale assenza (a qualunque titolo) o impedimento del Dirigente Scolastico, alla S.V. vengono assegnate e delegate le seguenti ulteriori funzioni: - convocare i Collegi docenti anche straordinari; - presiedere il Collegio dei docenti; - presiedere la Giunta esecutiva; - dare seguito alle delibere del Consiglio di Istituto; - presiedere i Consigli di classe in alternativa al Coordinatore di classe, ove necessario; - presiedere i Consigli di classe negli scrutini intermedi e/o finali (solo in caso di assenza del DS); - visionare la posta dando le disposizioni necessarie per l'efficace gestione della corrispondenza; - valutare ed accettare le richieste di iscrizioni, passaggi, trasferimenti degli alunni e altre istanze relative alla carriera dello studente; - unitamente ai Coordinatori di



classe, applicare il Regolamento di disciplina nei confronti degli studenti, notificando i provvedimenti disciplinari alle famiglie; - gestire la formazione delle classi, unitamente ai Responsabili di plesso e alla segreteria didattica; - autorizzare le richieste urgenti di permessi, ferie, congedi e altri istituti contrattuali relativi al personale, nonché disporre le richieste di visita fiscale per assenze dovute a malattia; - svolgere tutte le funzioni ordinarie urgenti relative alla gestione del personale scolastico, ad esclusione delle prerogative disciplinari; - mantenere i rapporti con l'Amministrazione centrale e periferica nonché con EE.LL. e gli altri enti pubblici e privati, concordando previamente con il Dirigente, ove possibile, le linee di condotta da tenere e adottando i necessari provvedimenti urgenti; - svolgere singole ed urgenti attività negoziali.

Funzione strumentale

Area 1 - Offerta Formativa e valutazione dell'Istituzione scolastica - Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F. nel corso dell'anno - Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali - Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo - Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto - Fa parte del Nucleo Interno di Valutazione (NIV) - Coordina le discipline e la progettazione curricolare ed extracurricolare - Raccoglie feedback relativi alla partecipazione degli alunni

8



alle attività di ampliamento dell’O.F. e socializza i risultati - Coordina la certificazione delle competenze - Predisponde il Piano di Formazione in collaborazione con la F.S. Area 4 - Partecipa alle riunioni di staff dirigenziale - Collabora tra loro, con il D.S. e con i collaboratori del D.S. nell’organizzazione didattica - Sostituisce il D.S., in sua assenza, nelle riunioni esterne relative all’area di intervento - Partecipa a riunioni, convegni e seminari organizzati dalla scuola - Partecipa agli incontri predisposti da AT, USR, Ente Locale per quanto concerne gli ambiti di competenza AREA 2 - Continuità e Orientamento - Progetta, realizza e monitora in itinere i progetti continuità, raccordo e orientamento che si attuano presso le scuole dell’infanzia, le scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado. - Coordina le iniziative finalizzate alla costituzione e arricchimento del curricolo verticale della scuola. - Coordina tutte le attività di continuità e di inserimento per i nuovi iscritti (formazione classi prime, accoglienza studenti, ecc.) - Collabora nella progettazione e organizzazione degli incontri di presentazione del Piano dell’offerta Formativa alle famiglie - Si occupa del monitoraggio degli apprendimenti degli alunni che hanno terminato la scuola secondaria di I grado - Collabora con il gruppo di lavoro formazione delle classi/sezioni - Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito - Coordina le attività delle prove INVALSI e delle prove parallele, elabora e socializza i risultati - Partecipa alle riunioni di staff dirigenziale - Collabora tra loro, con il D.S. e con i collaboratori del D.S. nell’organizzazione didattica - Sostituisce



il D.S., in sua assenza, nelle riunioni esterne relative all'area di intervento - Partecipa a riunioni, convegni e seminari organizzati dalla scuola - Partecipa agli incontri predisposti da AT, USR, Ente Locale per quanto concerne gli ambiti di competenza AREA 3 - Inclusione e benessere a scuola □ Presiede i GLO in caso di assenza e/o impedimento del Dirigente Scolastico; □ Raccoglie e monitora i dati relativi agli alunni BES attraverso le segnalazioni dei Consigli di Classe □ Coordina la stesura, la revisione, l'aggiornamento e la verifica dei PEI e dei PDP □ Coordina e supporta gli alunni con disabilità durante le visite guidate, i viaggi di istruzione e la partecipazione alle gare sportive □ Cura l'accoglienza dei nuovi docenti specializzati offrendo supporto metodologico e materiale didattico. □ Condivide con tutti i docenti le nuove disposizioni legislative a supporto dell'inclusione scolastica in contesti globali e locali □ Coordina il dipartimento Inclusione, le commissioni e i gruppi di lavoro di pertinenza □ Sostiene i team docenti/consigli di classe nell'elaborazione delle prove e nella valutazione degli alunni BES tenendo conto dei diversi aspetti coinvolti nel processo: cognitivi, sociali ed emotivi □ Redige il Piano Annuale dell'Inclusione, su indicazioni del D.S. e nell'ambito del GLI □ Coordina i rapporti con le famiglie, l'AT, il Comune, l'ASL, i Servizi Sociali □ Coordina e organizza gli interventi degli educatori all'interno della scuola □ Promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica □ Promuove, coordina e organizza gli interventi formativi promossi con i fondi P.E.Z.



rapportandosi con i referenti esterni □ Partecipa alle riunioni di staff dirigenziale □ Collabora tra loro, con il D.S. e con i collaboratori del D.S. nell'organizzazione didattica □ Sostituisce il D.S., in sua assenza, nelle riunioni esterne relative all'area di intervento □ Partecipa a riunioni, convegni e seminari organizzati dalla scuola □ Partecipa agli incontri predisposti da AT, USR, Ente Locale per quanto concerne gli ambiti di competenza AREA 4 - Innovazioni didattiche e digitali - □ Attività educative e formative - Cura e monitora l'efficacia del PNSD relazionandosi con AD e Team dell'innovazione - Supporta l'area amministrativa e gestionale della Segreteria d'Istituto, il D.S. e il DSGA ai fini della stesura dei bandi di gara/indagini di mercato e della valutazione delle offerte delle Agenzie di Viaggio per le visite/uscite didattiche e i viaggi d'istruzione - Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito - Supporta il DS, il DSGA e l'area amministrativa e gestionale della Segreteria d'Istituto ai fini della stesura e gestione dei progetti nazionali ed europei - Cura i rapporti con le Agenzie di Viaggio e supporta i gruppi in partenza ed in viaggio - Coordina, organizza le attività artistiche ed espressive, attività culturali e teatrali, ceremonie, incontri con gli autori, etc. - Coordina e gestisce le attività di prevenzione in campo sociale e sanitario, le attività di sensibilizzazione al rispetto e alla tutela dell'ambiente - Si coordina con il referente per l'educazione alla salute e Ed Motoria - Propone attività di innovazione didattica e digitale ne cura la realizzazione e gestione - Supporta i cambiamenti normativi didattici



curando il coordinamento in collaborazione con il DS, i referenti e le altre FFSS - Coordina e organizza attività di formazione degli alunni e del personale scolastico in collaborazione col DS, DSGA e la F.S. AREA 1 - Partecipa alle riunioni di staff dirigenziale - Collabora tra loro, con il D.S. e con i collaboratori del D.S. nell'organizzazione didattica - Sostituisce il D.S., in sua assenza, nelle riunioni esterne relative all'area di intervento - Partecipa a riunioni, convegni e seminari organizzati dalla scuola - Partecipa agli incontri predisposti da AT, USR, Ente Locale per quanto concerne gli ambiti di competenza

□- Provvede alla registrazione di tutti gli interventi relativi alla gestione dell'orario e della flessibilità (supplenze, residui orari, assemblee, ore eccedenti, recuperi, ferie e permessi...). - Cura il prospetto delle ore eccedenti e della flessibilità. - Provvede ad organizzare il personale scolastico presente a scuola per la copertura delle classi/sezioni per i docenti assenti (qualora non sia prevista la chiamata di supplenti). - Collabora con il D.S. alla gestione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni e partecipa alle riunioni periodiche dello Staff dei referenti di Plesso. - Sovrintende al controllo delle condizioni igieniche della sede e segnala eventuali anomalie al Direttore S.G.A. - Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie alla sede e le inoltra alla direzione amministrativa. - Coordina, indirizza e pubblicizza le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico dalle classi secondo quanto stabilito nella programmazione annuale e secondo le direttive

Responsabile di plesso

7



del D.S. e coadiuva e supporta i docenti per le prove INVALSI, in accordo con il ref. INVALSI. - Accoglie i docenti supplenti al momento del loro ingresso in servizio, curando i contatti con il docente titolare e la trasmissione delle informazioni essenziali sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Istituto. - Coordina il ricevimento docenti/famiglie. - Autorizza ingressi posticipati e le uscite anticipate degli studenti. - Sovrintende al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico. - In caso di eventuale assenza del D.S., gestisce la prima fase di contatto con l'Ente Locale di riferimento per problemi urgenti di sicurezza e di manutenzione. - Coopera con il D.S. e con il R.S.P.P. nell'assicurare il rispetto delle norme sulla sicurezza e il coordinamento delle figure sensibili. - Sovrintende alle azioni di sorveglianza del rispetto dei regolamenti. - Predisponde l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, corridoi, aula riunioni,...). - Esercita il controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o simili in bacheca o agli albi di sede. - Controlla la presa visione delle circolari, da parte dei docenti. - Coordina gli aspetti organizzativi dei Consigli di Classe (verifica consegna delle programmazioni di classe, individuali e delle relazioni finali, verbali) e predisponde gli atti in vista delle riunioni. - Monitora gli adempimenti dei coordinatori di classe. - Coordina l'organizzazione delle attività dell'ampliamento dell'offerta formativa, verificando la predisposizione delle relative bozze di circolari da parte dei referenti di progetto. - Mantiene un



| | | |
|-----------------------------|---|----|
| | costante collegamento con i docenti collaboratori del Dirigente Scolastico. - Gestisce la comunicazione con la segreteria dell'istituto per mail fornendo i dati relativi. - Partecipa agli incontri del gruppo di lavoro di pertinenza. | |
| Comitato di valutazione | Esprimono un parere in merito all'anno di prova dei docenti neoassunti ai sensi delle nuove disposizioni introdotte con D.M. 226/2022 | 7 |
| Consiglio di Istituto | Il Consiglio di Istituto (C.d.I.) è l'organo collegiale formato dalle varie componenti dell'Istituto e si occupa della gestione e dell'amministrazione trasparente degli istituti scolastici pubblici e parificati statali italiani. Tale organo elabora e adotta attività di carattere generale che attengono all'impiego delle risorse finanziarie erogate dallo Stato, dagli Enti pubblici e privati. In esso sono presenti: rappresentanti degli insegnanti, rappresentanti dei genitori e rappresentanti del personale ATA. Il Dirigente scolastico ne fa parte come membro di diritto. Le funzioni sono regolate dal D.P.R.416/1974 | 19 |
| Organo di Garanzia | L'Organo di garanzia ha il compito di garantire "il diritto di difesa" degli studenti attraverso il procedimento di impugnazione delle sanzioni disciplinari. | 3 |
| Coordinatore di Interclasse | - Coordina e presiede il Consiglio di Interclasse, in caso di eventuale assenza o impedimento del Dirigente Scolastico. - Coordina gli aspetti organizzativi del Consiglio di Interclasse (verifica consegna delle programmazioni e delle relazioni finali, verbali) e predisponde gli atti in vista delle riunioni. - Monitora attraverso i coordinatori di classe che tutti gli alunni, di tutte le classi | 3 |



possano fruire delle nozioni e dei valori dell'educazione civica; monitora i coordinatori di classe al fine di far predisporre il registro delle attività da far consegnare al Ref. Ed. Civica D'istituto che attesti le 33 ore effettivamente svolte per ogni classe e le attività svolte relative ai nuclei fondanti della disciplina. Monitora, altresì, i coordinatori di classe/interclasse/intersezione affinché curino le operazioni di scrutinio intermedio e finale in relazione alla disciplina di Ed. Civica (ove previsto). - Coordina l'organizzazione delle attività dell'ampliamento dell'offerta formativa, verificando la predisposizione delle relative bozze di circolari da parte dei referenti di progetto. - Coordina le operazioni di valutazione quadri mestrale (ove previsto). - Mantiene un costante collegamento con i docenti collaboratori del Dirigente Scolastico/referenti di Sede. - Aggiorna periodicamente la situazione delle assenze degli alunni comunicandola al Consiglio di Interclasse durante le riunioni programmate. - Si coordina con la segreteria per la convocazione delle famiglie in merito ad esigenze didattiche; - Promuove e coordina la predisposizione dei documenti finali del consiglio di Interclasse/Intersezione. - Controlla che tutti i docenti del Consiglio di Interclasse verifichino l'esattezza delle adozioni dei libri di testo negli elenchi redatti dall'ufficio preposto. - Predisponde e controlla gli atti in vista delle riunioni del Consiglio di Interclasse. - Gestisce la comunicazione con la segreteria dell'istituto per mail fornendo i dati relativi. - Partecipa agli incontri del gruppo di lavoro di pertinenza.



Coordinatore di
Intersezione

□- Coordina e presiede il Consiglio di Intersezione, in caso di eventuale assenza o impedimento del Dirigente Scolastico. - Coordina gli aspetti organizzativi del Consiglio di Intersezione (verifica consegna delle programmazioni e delle relazioni finali, verbali) e predisponde gli atti in vista delle riunioni. - Monitora attraverso i docenti di sezione che tutti gli alunni, di tutte le sezioni possano fruire delle nozioni e dei valori dell'educazione civica; monitora i docenti al fine di far predisporre il registro delle attività da far consegnare al Ref. Ed. Civica D'istituto che attesti le 33 ore effettivamente svolte per ogni sezione e le attività svolte relative ai nuclei fondanti della disciplina. Monitora, altresì, i docenti di sezione affinché curino le operazioni di scrutinio intermedio e finale in relazione alla disciplina di Ed. Civica (ove previsto). - Coordina l'organizzazione delle attività dell'ampliamento dell'offerta formativa, verificando la predisposizione delle relative bozze di circolari da parte dei referenti di progetto. - Coordina le operazioni di valutazione quadriennale (ove previsto). - Mantiene un costante collegamento con i docenti collaboratori del Dirigente Scolastico/referenti di Sede. - Aggiorna periodicamente la situazione delle assenze degli alunni comunicandola al Consiglio di Interclasse durante le riunioni programmate. - Si coordina con la segreteria per la convocazione delle famiglie in merito ad esigenze didattiche. - Promuove e coordina la predisposizione dei documenti finali del consiglio di Intersezione. - Controlla che tutti i docenti del Consiglio di

3



| | |
|---|---|
| | <p>Intersezione verifichino l'esattezza delle adozioni dei libri di testo negli elenchi redatti dall'ufficio preposto. - Predisponde e controlla gli atti in vista delle riunioni del Consiglio di Intersezione. - Gestisce la comunicazione con la segreteria dell'istituto per mail fornendo i dati relativi. - Partecipa agli incontri del gruppo di lavoro di pertinenza.</p> |
| Coordinatore di Classe e di educazione civica | <p>- E' delegato a coordinare e a presiedere il Consiglio di classe, in caso di eventuale impedimento del Dirigente Scolastico, anche durante gli scrutini. - Coordina la programmazione didattica e le operazioni di valutazione quadriennale. - Coordina e promuove le attività culturali, di Ed. Civica, di Educazione alla salute, di Educazione alla legalità, di tutoraggio degli studenti stranieri ed ogni altra attività programmata d'intesa con i referenti di area e sentita eventualmente la componente genitori e studenti. - In sede di scrutinio, propone i voti di Ed. Civica sentiti i docenti del Consiglio di Classe. - Segnala con tempestività al Dirigente Scolastico tutte le note disciplinari e di fatti suscettibili di provvedimenti.</p> <p>- Raccoglie sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni, rileva le varie problematiche e cura tempestivamente la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie. - Segnala tempestivamente alla segreteria didattica e alle famiglie, a mezzo telefono e/o in forma scritta, sia le assenze continuative degli studenti, sia le numerose e ripetute assenze saltuarie, compresi i ritardi di ingresso a scuola, promuovendo tutte le iniziative per limitare il rischio dispersione e</p> |



abbandono scolastico. - Si coordina con la segreteria per la convocazione delle famiglie in merito ad esigenze didattiche; - Segue personalmente l'evoluzione dello studio individuale degli studenti con particolari e gravi difficoltà di apprendimento. - Propone strategie atte a promuovere, nel gruppo classe e nel gruppo dei docenti del C.d.C., spirito collaborativo e interesse per il progetto formativo, nell'ottica di un clima di aula favorevole ai processi di apprendimento. - Trasmettere al Dirigente Scolastico i nomi degli allievi che necessitano di attività di sostegno e recupero e le relative discipline. - Richiedere, ove necessario, la convocazione straordinaria del Consiglio di Classe. - Coordina i docenti del CdC in relazione alle necessità didattiche-organizzative legate agli Esami di Stato

Coordinatore scuole primarie

- Coopera con il DS per il coordinamento delle attività didattiche delle scuole primarie. - Coordina i docenti delle scuole primarie in relazione alle proposte formative e didattiche pubblicizzandone le attività. - Partecipa ai gruppi di lavoro di pertinenza.

1

Coordinatore scuole infanzia

- Coopera con il DS per il coordinamento delle attività didattiche delle scuole dell'infanzia. - Coordina i docenti delle scuole dell'infanzia in relazione alle proposte formative e didattiche pubblicizzandone le attività. - Partecipa ai gruppi di lavoro di pertinenza.

1

Referente MI.RI.A.M.

- Garantire pronta disponibilità per l'ascolto e la consulenza a tutti i minori; - Essere disponibile a collaborare con enti preposti sul territorio per la tutela dei minori; - Partecipare agli incontri

1



Referente dispersione
scolastica

formativi specifiche; - Attivare il Protocollo Mi.Ri.A.M. Partecipare ai gruppi di lavoro di pertinenza

- Garantire pronta disponibilità per l'ascolto e la consulenza a tutti i minori; - Essere disponibile a collaborare con enti preposti sul territorio per il contrasto alla dispersione scolastica; - Partecipare agli incontri formativi specifiche; - Organizzare e coordinare il gruppo di lavoro di pertinenza

1

Referenti laboratorio di
informatica

- Provvedere al controllo del materiale, al coordinamento delle attività nell'utilizzo del laboratorio da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie, guasti, furti, ecc., che si dovessero verificare. - Far osservare il regolamento d'uso del laboratorio o, in sua assenza, proporre la redazione di un documento apposito. - Controllare l'uso del materiale di consumo necessario al funzionamento del laboratorio. - Controllare che tutte le attività svolte nel laboratorio da parte dei docenti siano puntualmente annotate sul registro (in caso di assenza predisporne uno adeguato) come anche le rotture/guasti che si dovessero verificare. - Partecipare ai gruppi di lavoro di pertinenza.

3

Referenti palestre

- Provvedere al controllo del materiale, al coordinamento delle attività nell'utilizzo della palestra da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie, guasti, furti, ecc., che si dovessero verificare. - Far osservare il regolamento d'uso della palestra o, in sua assenza, proporre la redazione di un documento apposito. - Controllare l'uso del materiale di

2



| | | |
|---|--|---|
| | consumo necessario al funzionamento della palestra. - Controllare che tutte le attività svolte nella palestra da parte dei docenti siano puntualmente annotate su un registro (in caso di assenza predisporne uno) come anche le rotture/guasti che si dovessero verificare. - Alla fine dell'anno, stilare una relazione delle attività svolte durante l'anno. - Partecipare ai gruppi di lavoro di pertinenza. | |
| Referente di istituto per l'Educazione Civica | Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle nozioni e dei valori dell'educazione civica; monitorare il monte ore delle attività minime previste; predisporre il registro delle attività; raccogliere le relazioni finali e/o i registri delle attività di Ed. Civica dai coordinatori di Sezione/classe/ed. civica che attestino l'effettivo svolgimento delle 33 ore previste e dei nuclei fondanti della disciplina; curare l'aggiornamento del curricolo di Istituto di ed. civica; partecipare ai gruppi di lavoro di pertinenza. | 1 |
| Referente gestione piattaforme digitali | - Supportare il personale scolastico nella gestione delle piattaforme digitali in uso nell'Istituzione Scolastica. - Partecipare ai gruppi di lavoro di pertinenza. | 1 |
| Referenti comodato libri di testo | - Organizzare il servizio - Monitorare lo stato del materiale didattico - Curare gli aspetti legati alla consegna e al ritiro del materiale didattico - Collaborare con il DSGA | 2 |
| Referente Intercultura | - curare i rapporti con i genitori e con gli alunni stranieri; - organizzare e coordinare gli incontri del gruppo di lavoro Intercultura; - definire con i componenti del gruppo di lavoro Intercultura il | 1 |



livello linguistico iniziale dell'alunno straniero; - proporre al Dirigente scolastico l'assegnazione degli alunni stranieri alla classe e/o alla sezione; - fornire le informazioni raccolte al coordinatore di classe/sezione; - assistere i Consigli di classe nel rilevare i bisogni formativi di ogni singolo alunno straniero, nonché nel delineare e nel sostenere un Piano educativo personalizzato, al fine di ridurre il rischio di dispersione scolastica; - predisporre per l'allievo straniero un eventuale percorso linguistico di Italiano L2; - favorire le iniziative di educazione interculturale in rete con altre scuole di ogni ordine e grado, con le amministrazioni locali e con altri enti o associazioni presenti sul territorio; - favorire lo scambio di conoscenze e laboratori anche virtuali con altre istituzioni scolastiche (anche straniere), di convegni e di corsi di aggiornamento sulle tematiche interculturali.

Referente per la salute e l'educazione motoria

- Curare i progetti legati alla salute e all'educazione motoria
- Curare le relazioni con l'Ente Locale
- Supportare i docenti per le attività motorie
- Supportare il DS e il DSGA per l'organizzazione di eventi sportivi
- Organizzare e coordinare il gruppo di lavoro di pertinenza

1

Referente per le tre arti

- Curare i progetti e le iniziative specifiche
- Divulgare le iniziative tra i docenti
- Collaborare con il DS e il DSGA per le iniziative Istituzionali
- Organizzare e coordinare il gruppo di lavoro di pertinenza

1

Referente biblioteca

promuove l'attuazione delle iniziative specifiche, per divulgare le azioni tra i docenti, per organizzare e coordinare il gruppo di lavoro di pertinenza.

1



Referente per la legalità, bullismo e cyberbullismo

- Coordina le attività di contrasto alle azioni di bullismo e/o cyber bullismo - Supporta i docenti, gli alunni e le famiglie - Coordina il Team anti bullismo e per l'emergenza e predisponde le azioni di formazione di contrasto al bullismo e cyber bullismo - Organizza e coordina il gruppo di lavoro di pertinenza - Supporta il DS nella ricerca di alleanze con le istituzioni del territorio per le azioni formative per il contrasto al bullismo e cyberbullismo

1

Animatore digitale e Responsabile per l'IA

- Supportare la Formazione interna attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; - Involgere la comunità scolastica per realizzare una cultura digitale condivisa; - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure"; - trasferire le competenze e diffondere le buone pratiche; - rendere le scuole autonome nella gestione delle tecnologie; - ridurre i costi di manutenzione dei laboratori; - favorire condizioni per una replica delle esperienze dalla classe alla scuola"; - partecipare al gruppo di lavoro di pertinenza - collabora col DS per supportare l'attuazione delle linee guida ministeriali per l'IA

1

Referenti INVALSI

coopera con il DS e la segreteria didattica per

2



| | | |
|---|--|---|
| | curare le procedure atte alla realizzazione delle prove standardizzate. Parteciperanno, inoltre, ai gruppi di lavoro di pertinenza. | |
| Componenti del team bullismo e team per l'emergenza | - Supportare il referente del bullismo per le attività di contrasto alle azioni di bullismo e/o cyber bullismo - Supportare i docenti, gli alunni e le famiglie - Coordinare con il referente del bullismo le azioni di formazione di contrasto al bullismo e cyber bullismo - Partecipare al gruppo di lavoro di pertinenza | 4 |
| Gruppo di lavoro - Legalità e sicurezza | Componenti: 4 docenti del Team antibullismo e per l'emergenza, Referente MIRIAM, referente legalità e bullismo Funzioni: recepire indicazioni dalla relativa Commissione, progettare e realizzare le attività formative ed educative. Aggiornare il documento e-policy. Monitorare gli interventi e le eventuali criticità. | 6 |
| Gruppo di lavoro - Cinema, Musica e teatro | Componenti: 3 docenti teatro, 1 docente musica-cinema, referente 3 arti Funzioni: recepire indicazioni dalla relativa Commissione, progettare e realizzare le attività formative ed educative. Monitorare gli interventi. | 5 |
| Gruppo di lavoro - Sport e salute | Componenti: 3 docenti, referente salute/ed motoria Funzioni: recepire indicazioni dalla relativa Commissione, progettare e realizzare le attività formative ed educative. Monitorare gli interventi. | 4 |
| Gruppo di lavoro - Orientamento e Benessere | Componenti: 1 docenti sostegno, docente coordinatore infanzie, docente coordinatore primarie, ref plesso Barsanti, 2 docenti FS area 2 Funzioni: recepire indicazioni dalla relativa Commissione, progettare e realizzare le attività formative ed educative. Monitorare gli | 6 |



| | | |
|---|--|---|
| | interventi. Predisporre i moduli di orientamento nel PTOF in accordo con FS area 1 | |
| Gruppo di lavoro - Innovazione digitale, IA e comunicazione esterna | Componenti: 1 docente curricolare, Animatore Digitale, 2 docenti FS area 4 Funzioni: progettare e realizzare le attività comunicative. Aggiornare costantemente il sito web/social media. Relazionarsi col territorio e creare sinergie funzionali all'organizzazione scolastica. Supportare il personale scolastico nell'attuazione delle Linee Guida ministeriali per l'adozione dell'IA | 4 |
| Gruppo di lavoro - Orizzonti digitali e delle STEM | GRUPPO DI LAVORO – ORIZZONTI DIGITALI E DELLE STEM Componenti: 3 docenti ambito scientifico/tecnologico, animatore digitale, 3 referenti laboratori di informatica Funzioni: recepire indicazioni dalla relativa Commissione, progettare e realizzare le attività formative ed educative per la promozione delle competenze digitali e scientifiche. Monitorare gli interventi. | 7 |
| Gruppo di lavoro - Orizzonti umanistici | Componenti: 3 docenti ambito linguistico/umanistico, referente biblioteca Funzioni: recepire indicazioni dalla relativa Commissione, progettare e realizzare le attività formative ed educative per la promozione della lettura e della cultura umanistica della scrittura e dello sviluppo del pensiero critico. Monitorare gli interventi. | 4 |
| Gruppo di lavoro - Valutazione apprendimenti e comportamento | Componenti: docente coordinatore sc infanzie, docente coordinatore sc primaria, 1 doc. INVALSI sc primaria, 1 doc. INVALSI sc sec I grado, 2 docenti FS area 1 Funzioni: redigere, aggiornare e monitorare il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento. | 6 |



| | | |
|--------------------------------------|---|---|
| | <p>Supportare i docenti nei processi di valutazione. Curare gli aspetti organizzativi delle prove INVALSI. Utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti. Aggiornare l'area dedicata alla valutazione del PTOF.</p> | |
| Gruppo di lavoro - Disagio a scuola | <p>Componenti: 2 docenti FS area 3, referente dispersione scolastica, 1 docente curricolare Funzioni: recepire indicazioni dalla relativa Commissione, progettare e realizzare le attività formative, educative. Monitorare gli interventi. Supportare la gestione degli aspetti educativi e didattici relativi al sostegno e al disagio scolastico, supportare il coordinamento delle attività di integrazione degli allievi BES e di prevenzione del disagio scolastico, progettare corsi di potenziamento didattico/recupero. Progettare e realizzare iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate in accordo con i docenti INVALSI.</p> | 4 |
| Gruppo di lavoro - Educazione Civica | <p>Componenti: docente coordinatore infanzia, docente coordinatore primaria, docenti FS area 4, referente d'Istituto Educazione Civica Funzioni: aggiornare il curricolo di ed. Civica dell'Istituto in relazione alla normativa di riferimento. Predisporre le Unità di apprendimento. Monitorare gli interventi. Verificare la valutazione degli apprendimenti di ed civica degli studenti.</p> | 5 |
| Gruppo di lavoro - Intercultura | <p>Componenti: 3 docenti, referente intercultura Funzioni: programmare le attività di accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie al fine di promuovere la migliore integrazione nelle</p> | 4 |



| | | |
|--|----|--|
| | | scuole dell'istituto. Progettare e attivare scambi, anche virtuali, con Istituzioni scolastiche all'estero (compreso Erasmus o E-Twinning) per promuovere le competenze linguistiche. Collaborare con il DS e area didattica degli uffici amministrativi. |
| Gruppo di lavoro - NIV Autovalutazione Istituto | 6 | Componenti: DS, DSGA, Collaboratori del DS, docenti FS Area 1 Funzioni: promuovere e seguire le attività di autovalutazione dell'Istituzione scolastica, elaborare il RAV e il PdM, PTOF. Collaborare con il DS e con gli uffici amministrativi. Utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti |
| Gruppo di lavoro - Formazione classi/sezioni | 2 | Componenti: 2 docenti Funzioni: formare i gruppi classe/sezione degli alunni nuovi iscritti in relazione ai criteri stabiliti nel Regolamento d'Istituto. Collaborare con il DS e con gli uffici amministrativi. |
| Gruppo di lavoro per l'inclusione - GLI | 10 | - analisi della situazione complessiva dell'istituto con riguardo a numero di alunni con disabilità e tipologia degli handicap; - rilevazione dei BES presenti nell'istituto; - individuazione dei criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi; - individuazione dei criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore delle relative aree e per l'utilizzo delle compresenze tra i docenti; - supporto all'attività dei Consigli di Classe/Sezione nell'attuazione dei PEI, verificando che siano seguite le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni |



nel rispetto della normativa; - raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5 della legge 122/2010; - raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione; - focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; - raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione PEI; - definizione ed attuazione del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico; - consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni con BES e delle classi nonché sulla redazione del PDP e di ogni altra documentazione riguardante gli alunni BES frequentanti e/o in ingresso; - formulazione agli organi superiori della proposta di organico per il successivo anno scolastico; - coordinamento e collaborazione con il GLIR su aspetti e tematiche legate all'inclusione e alla formazione in servizio del personale scolastico; - interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, etc) - progettazione, pianificazione attività da inserire nel PTOF.



| | | |
|---|---|----|
| Commissione tre arti - Cinema, Musica e Teatro | individuare bisogni formativi relativi al proprio settore, proporre attività (progetti, giornate dedicate/eventi/incontri) al Gruppo di lavoro e/o al Collegio docenti e definire criteri e attività generali. | 15 |
| Commissione - Ambiente, Alimentazione, Sport e Salute | individuare bisogni formativi relativi al proprio settore, proporre attività (giornate dedicate/eventi/incontri) ai Gruppi di lavoro e/o al Collegio docenti e definire criteri e attività generali. | 10 |
| Commissione - Orientamento e benessere | individuare bisogni formativi relativi al proprio settore (scoperta del sé, orientamento alle scelte consapevoli) e proporre attività (progetti e attività per l'orientamento degli studenti, sia in entrata che in uscita dalla scuola, giornate dedicate/eventi/incontri) ai Gruppi di lavoro e/o al Collegio docenti definendone i criteri generali da approfondire. | 8 |
| Commissione - Orizzonti digitali e delle STEM | individuare bisogni formativi relativi al proprio settore, proporre attività per la promozione delle competenze digitali e scientifiche (giornate dedicate/eventi/incontri) ai Gruppi di lavoro e/o al Collegio docenti definendone i criteri generali da approfondire. | 14 |
| Commissione - Orizzonti umanistici | individuare bisogni formativi relativi al proprio settore, proporre attività per la promozione della lettura e della cultura umanistica (progetti lettura anche in lingua straniera, giornate dedicate/eventi/incontri) ai Gruppi di lavoro e/o al Collegio docenti definendo i criteri generali da approfondire. | 12 |
| Commissione - Sostegno al disagio e alla | individuare bisogni formativi relativi al proprio settore, proporre attività (supportare il | 9 |



| | |
|---------------------------------|--|
| dispersione scolastica | coordinamento e la gestione degli aspetti educativi e didattici relativi al sostegno e al disagio scolastico, supportare il coordinamento delle attività di integrazione degli allievi BES e di prevenzione del disagio scolastico, proporre corsi di potenziamento didattico/recupero) ai Gruppi di lavoro e/o al Collegio docenti definendo i criteri generali da approfondire |
| Commissione - Educazione Civica | individuare bisogni formativi relativi al proprio settore, proporre attività (giornate dedicate/eventi/incontri) ai Gruppi di lavoro e/o al Collegio docenti definendone i criteri generali da approfondire. |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|--|-----------------|
| Docente infanzia | <p>Organico di Diritto: 10 docenti su posto comune e 1 docente sul potenziamento. Il Collegio dei Docenti con delibera n. 14 del 1.9.2025 ha definito le modalità didattico-organizzative per l'utilizzazione dell'organico dell'autonomia. Esso è funzionale alle attività della scuola sia per le ore curricolari sia per l'ampliamento dell'offerta formativa; le ore di potenziamento saranno dedicate prioritariamente sui progetti e, in via residuale, sulle supplenze.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 11 |



Organizzazione Modello organizzativo

PTOF 2025 - 2028

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Organico di Diritto: 27 docenti su posto comune e 2 docenti sul potenziamento. Il Collegio dei Docenti con delibera n. 14 del 1.9.2025 ha definito le modalità didattico-organizzative per l'utilizzazione dell'organico dell'autonomia. Esso è funzionale alle attività della scuola sia per le ore curricolari sia per l'ampliamento dell'offerta formativa; le ore di potenziamento saranno dedicate prioritariamente sui progetti e, in via residuale, sulle supplenze.
Impiegato in attività di:

29

- Insegnamento
- Potenziamento

Docente di sostegno

Organico di Diritto: 6 docenti su posto comune e 1 docente sul potenziamento. Il Collegio dei Docenti con delibera n. 14 del 1.9.2025 ha definito le modalità didattico-organizzative per l'utilizzazione dell'organico dell'autonomia. Esso è funzionale alle attività della scuola sia per le ore curricolari sia per l'ampliamento dell'offerta formativa; le ore di potenziamento saranno dedicate prioritariamente sui progetti e, in via residuale, sulle supplenze.

7

Impiegato in attività di:

- Sostegno

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A023 - LINGUA ITALIANA
PER DISCENTI DI LINGUA

ORGANICO DI DIRITTO: N. 6 TITOLARI DI CUI 1
DOCENTE CON COE Il Collegio dei Docenti con

6



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

STRANIERA (ALLOGLOTTI) delibera n. 14 del 1.9.2025 ha definito le modalità didattico-organizzative per l'utilizzazione dell'organico dell'autonomia. Esso è funzionale alle attività della scuola sia per le ore curricolari sia per l'ampliamento dell'offerta formativa; le ore di potenziamento saranno dedicate prioritariamente sui progetti e, in via residuale, sulle supplenze.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

**A028 - MATEMATICA E
SCIENZE**

ORGANICO DI DIRITTO: N. 3 TITOLARI + UNO
SPEZZONE ORARIO DI N. 6 ORE Il Collegio dei Docenti con delibera n. 14 del 1.9.2025 ha definito le modalità didattico-organizzative per l'utilizzazione dell'organico dell'autonomia. Esso è funzionale alle attività della scuola sia per le ore curricolari sia per l'ampliamento dell'offerta formativa; le ore di potenziamento saranno dedicate prioritariamente sui progetti e, in via residuale, sulle supplenze.
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento

**A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO**

ORGANICO DI DIRITTO: N. 1 TITOLARI +
SPEZZONE ORARIO DI N. 2 ORE Il Collegio dei Docenti con delibera n. 14 del 1.9.2025 ha definito le modalità didattico-organizzative per l'utilizzazione dell'organico dell'autonomia. Esso è funzionale alle attività della scuola sia per le ore curricolari sia per l'ampliamento dell'offerta formativa; le ore di potenziamento saranno

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

dedicate prioritariamente sui progetti e, in via
residuale, sulle supplenze.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

ADML - SOSTEGNO
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

ORGANICO DI DIRITTO: N. 3 TITOLARI + N.18
ORE Il Collegio dei Docenti con delibera n. 14 del
1.9.2025 ha definito le modalità didattico-
organizzative per l'utilizzazione dell'organico
dell'autonomia. Esso è funzionale alle attività
della scuola sia per le ore curricolari sia per
l'ampliamento dell'offerta formativa; le ore di
potenziamento saranno dedicate
prioritariamente sui progetti e, in via residuale,
sulle supplenze.

3

Impiegato in attività di:

- Sostegno

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

ORGANICO DI DIRITTO: N. 1 TITOLARE + 2 ORE Il
Collegio dei Docenti con delibera n. 14 del
1.9.2025 ha definito le modalità didattico-
organizzative per l'utilizzazione dell'organico
dell'autonomia. Esso è funzionale alle attività
della scuola sia per le ore curricolari sia per
l'ampliamento dell'offerta formativa; le ore di
potenziamento saranno dedicate
prioritariamente sui progetti e, in via residuale,
sulle supplenze.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento



| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

AM2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(FRANCESE)

ORGANICO DI DIRITTO: N. 8 ORE Il Collegio dei Docenti con delibera n. 14 del 1.9.2025 ha definito le modalità didattico-organizzative per l'utilizzazione dell'organico dell'autonomia. Esso è funzionale alle attività della scuola sia per le ore curricolari sia per l'ampliamento dell'offerta formativa; le ore di potenziamento saranno dedicate prioritariamente sui progetti e, in via residuale, sulle supplenze.

Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

ORGANICO DI DIRITTO: N. 2 TITOLARI Il Collegio dei Docenti con delibera n. 14 del 1.9.2025 ha definito le modalità didattico-organizzative per l'utilizzazione dell'organico dell'autonomia. Esso è funzionale alle attività della scuola sia per le ore curricolari sia per l'ampliamento dell'offerta formativa; le ore di potenziamento saranno dedicate prioritariamente sui progetti e, in via residuale, sulle supplenze.

Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

AM2C - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(SPAGNOLO)

ORGANICO DI DIRITTO: N 6 ORE Il Collegio dei Docenti con delibera n. 14 del 1.9.2025 ha definito le modalità didattico-organizzative per l'utilizzazione dell'organico dell'autonomia. Esso è funzionale alle attività della scuola sia per le ore curricolari sia per l'ampliamento dell'offerta formativa; le ore di potenziamento saranno dedicate prioritariamente sui progetti e, in via

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

residuale, sulle supplenze.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

ORGANICO DI DIRITTO: N. 2 TITOLARI DI CUI 1
DOCENTE DI POTENZIAMENTO Il Collegio dei
Docenti con delibera n. 14 del 1.9.2025 ha
definito le modalità didattico-organizzative per
l'utilizzazione dell'organico dell'autonomia. Esso
è funzionale alle attività della scuola sia per le
ore curricolari sia per l'ampliamento dell'offerta
formativa; le ore di potenziamento saranno
dedicate prioritariamente sui progetti e, in via
residuale, sulle supplenze.

2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

ORGANICO DI DIRITTO: N. 1 TITOLARE+ 2 ORE Il
Collegio dei Docenti con delibera n. 14 del
1.9.2025 ha definito le modalità didattico-
organizzative per l'utilizzazione dell'organico
dell'autonomia. Esso è funzionale alle attività
della scuola sia per le ore curricolari sia per
l'ampliamento dell'offerta formativa; le ore di
potenziamento saranno dedicate
prioritariamente sui progetti e, in via residuale,
sulle supplenze.

2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell' ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA , nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia amministrativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili: è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. - Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP - Accessori fuori sistema ex-PRE96 - Adempimenti contributivi e fiscali – denuncia 770 e IRAP - Gestione rilevazione presenze del



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze - elaborazione e Rilascio CU - Liquidazione rimborsi missioni di servizio del personale dipendente - Pagamenti compensi accessori al personale dipendente - Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni - attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Elaborazione schede illustrate finanziarie progetti PTOF - Collaborazione con il DSGA per l'Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. - Pagamento delle fatture elettroniche - Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP - gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti - Il Programma Annuale - Il Conto Consuntivo - Il file xml previsto dalla L. 190/2012 - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

- Tenuta registro protocollo informatico - Aggiornamento programmi e salvataggio server - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) in collaborazione con Tognocchi Giuseppina - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), distribuzione posta interna; - Cura

Ufficio protocollo



dell'invio della posta sia per via ordinaria che telematica - Adempimenti fiscali e previdenziali - Pass Web; - anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica - Emens - pass web - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, - collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. - Stato matricolare - Certificati di servizio - Collaborazione con il DS per segnalazioni - gestione - rilevazione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili". - Comunicazione dei guasti all'ente locale (Comune) - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online".

Ufficio acquisti

Attività amministrativa e contabile - attività negoziale

- iscrizioni alunni - rapporti con l'utenza per iscrizione alunni/trasferimenti alunni - Gestione registro matricolare ALUNNI / docenti - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche area alunni - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi - Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili /BES - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Cedole librerie - Libri di testo - Esami di stato - gestione privatisti - elezioni scolastiche organi collegiali (consigli classe/interclasse/sezione) - Invalsi - Uscite didattiche in collaborazione con Di Bella Antonino - Organico Alunni in collaborazione con DS - Orientamento in collaborazione con FS - Pratica ZTL - Documentazione alunni stranieri - Verifica situazione vaccinale studenti - Collaborazione con il DS o referenti Covid per segnalazioni e gestione problematiche

Ufficio per la didattica



connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili". - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

- Gestione degli organici Docenti e Ata in collaborazione con DS e DSGA - Tenuta fascicoli personali - Cura degli atti relativi all'assunzione in servizio docenti - Richiesta e trasmissione documenti personale docenti - Predisposizione contratti di lavoro t.i. e t.d. - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio personale docenti - Convocazioni attribuzione supplenze - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - pratiche assegno nucleo familiare; - visite fiscali - Adempimenti Privacy - collaborazione nella divulgazione di informative del DPO - Casellario giudiziale - Diritto allo studio - Organi collegiali - collaborazione per stesura elenchi - Verifica e convalida titoli - Collaborazione con il DS per la verifica delle certificazioni verdi; - gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente - Informative privacy personale - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali - gestione assenze per scioperi e

Ufficio del Personale



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

compilazione statistiche di adesione agli stessi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - inserimento assenze del personale docente e ata al sidi - Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA. - Convocazione organi collegiali – Consiglio di Istituto e GLI - Delibere Consiglio di istituto e pubblicazione - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori - Comunicazione Polizia stradale - Verifica e convalida titoli – affianca Polidori Leonella - Casellario giudiziale - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA e docenti - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso - Modulistica web

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.pietrasanta1.edu.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.pietrasanta1.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 14

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE ULISSE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SPAN



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIPI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE TRA IC PIETRASANTA 1 E COMUNE DI LUCCA- A.S. 25/26



Azioni realizzate/da realizzare

- Assistenza alla autonomia ed alla comunicazione per gli alunni con disabilità

Risorse condivise

- Risorse economiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE TRIENNALE TRA IC PIETRASANTA 1 E COMUNE DI PIETRASANTA - AA.SS. 25/26 - 26/27 - 27/28

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione



Approfondimento:

USO PALESTRE IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

Denominazione della rete: CONVENZIONE BIENNALE TRA IC PIETRASANTA 1 E COMUNE DI PIETRASANTA - AA.SS. 25/26 - 26/27

| | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |

Approfondimento:

USO PALESTRE IN ORARIO CURRICOLARE

Denominazione della rete: RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE MOVIMENTO AVANGUARDIE EDUCATIVE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: CONVENZIONE TRA IC PIETRASANTA 1 E IC PIETRASANTA 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Approfondimento:

USO CONDIVISO AULA MAGNA PER RIUNIONI PERSONALE SCOLASTICO

Denominazione della rete: RETE OFFICINE FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE TASSO - SERVIZIO DI TESORERIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SCUOLE E PRIVACY 26-28

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI PIETRASANTA E L'IC PIETRASANTA 1 PER ATTIVAZIONE PROGETTO DI EDUCATIVA TERRITORIALE AIUTO COMPITI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione



Approfondimento:

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI PIETRASANTA E L'IC PIETRASANTA 1 PER ATTIVAZIONE
PROGETTO DI EDUCATIVA TERRITORIALE AIUTO COMPITI



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Area Inclusione e benessere scolastico: Gaia - percorso di promozione del benessere del personale scolastico basato sul protocollo Mindfulness Psicosomatica (PMP)

Promuovere il benessere attraverso l'attivazione di risorse individuali per sviluppare una maggiore consapevolezza corporea e dei disturbi fisici, delle proprie emozioni, comportamenti e relazioni, al fine di prevenire e ridurre lo stress, migliorare la gestione delle emozioni, delle comunicazioni e l'intelligenza emotiva.

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Benessere del personale scolastico |
| Destinatari | docenti |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Costruire la Classe Ogni Giorno: Percorso di gestione e benessere educativo



Padroneggiare le strategie pratiche che consentono di sfruttare al meglio le potenzialità della classe; Saper analizzare ogni contesto di apprendimento e individuare in maniera flessibile strategie e attività volte alla partecipazione attiva del gruppo; Fornire alle insegnanti strumenti concreti per affrontare le sfide dell'inclusione scolastica

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Benessere educativo |
| Destinatari | docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano di formazione - Inclusione

Formare il personale docente per garantire il principio di contitolarità nella presa in carico degli alunni con disabilità e migliorare le strategie didattiche per un'efficace inclusione

| | |
|--------------------------------------|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | DOCENTI NON SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO CHE LAVORANO CON ALUNNI CON DISABILITÀ |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Lo sviluppo del bambino . Campanelli d'allarme nello 0 - 6

Rafforzare una pratica educativa cosciente e consapevole che a partire da competenze specifiche si espliciti in un'azione di supporto alle traiettorie dello sviluppo della persona.

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione) |
| Destinatari | Docenti della scuola dell' Infanzia |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla



gestione della classe

Affrontare le principali strategie educative positive, derivate dalla metodologia alla base dei programmi per l'inclusione CopingPower Scuola (Coping Power Universal), aiutare l'insegnante a gestire con più efficacia i comportamenti problematici, potenziando negli alunni diverse abilità di tipo emotivo relazionale e prosociale.

Tematica dell'attività di formazione Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi sulla Sicurezza

Corsi per la Sicurezza ai sensi del Decreto Legislativo 81/08

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla Privacy



Corso sulla Privacy per personale ATA, referenti di Plesso, Collaboratori del DS, animatore Digitale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Area ed. digitale, Utilizzo IA e contrasto Bullismo e Cyberbullismo

Aggiornamento nell'ambito delle competenze digitali e per l'utilizzo dell'IA, dell'educazione alla legalità; lotta alle discriminazioni; prevenzione del bullismo e del Cyberbullismo. Prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio.

| | |
|--------------------------------------|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
| Destinatari | Referente Legalità, bullismo e Cyberbullismo e Team Emergenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Innovare con Avanguardie Educative: pratiche, riflessioni e IA per la scuola di



domani

Utilizzare metodologie attive e collaborative. Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici. Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa. Diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento" in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Sfida dell'AI: favorire la conoscenza circa le opportunità offerte dall'Intelligenza Artificiale, nonché circa i rischi connessi all'utilizzo della stessa, con l'intento di orientare gli attori coinvolti nel settore scolastico e, in particolare, le nuove generazioni verso un uso attento e consapevole delle nuove tecnologie.

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Metodologie didattiche innovative |
| Destinatari | docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Innovare con Avanguardie Educative

Condivisione di buone pratiche e di esperienze significative da parte dei docenti formati. Formazione



interna peer to peer.

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Metodologie didattiche innovative |
| Destinatari | docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche |



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Collaboratori scolastici-Assistenza di base ad alunni con disabilità

| | |
|-------------|------------------------------------|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
|-------------|------------------------------------|

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Collaboratori scolastici-Comunicazione efficace e benessere relazionale

| | |
|-------------|------------------------------------|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
|-------------|------------------------------------|

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Personale AA- Il processo di dematerializzazione nelle istituzioni scolastiche e utilizzo IA

| | |
|--------------------------------------|--------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Supporto nei processi di innovazione |
|--------------------------------------|--------------------------------------|



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Titolo attività di formazione: Personale AA- Dalla programmazione dell'acquisto all'esecuzione del contratto

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Titolo attività di formazione: Personale AA- Dalla programmazione alla consuntivazione della gestione finanziaria

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Titolo attività di formazione: Personale AA- La gestione



giuridica e economica del personale della scuola

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Personale AA- La governance amministrativocontabile delle istituzioni scolastiche

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte